ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 112

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-942 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

N. Spinelli 5, telefono 555-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (lun. 400) ... Finanz. Legali L. ... il mm - Necrologi L. 200 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, lun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Econom.: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ad. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. coll'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 2,50 *Inghilterra d. 8; *Iran ris. 10; Jugoslavia din. 50; *Libia pts 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,50; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 35

Zucchero e benzina

Si prospetta la possibilità di ridurre il prezzo dello zucchero di 50 lire al chilo. Quanto alla benzina l'eventuale riduzione oscillerebbe tra le 5 e le 7 lire al litro

La situazione economica illustrata da Tambroni alla commissione parlamentare del bilancio

Roma, martedì sera.

Il presidente del Consiglio on. Tambroni è intervenuto stamane alla commissione del bilancio della Camera e vi ha fatto una relazione preliminare sulla situazione economica del Paese, aggiornando i dati della relazione generale presentata alla fine di gennaio con quelli del primo quadrimestre di quest'anno che, secondo quanto ha documentato domenica nel discorso di Foggia, continuano a essere molto interessanti e tali da consentire di guardare con tranquillità al prossimo avvenire.

«La evoluzione della congiuntura — ha detto Tambroni alla commissione — è più che favorevole e proprio da essa si deve trarre incentivo per intensificare la politica di sviluppo». Tambroni ha poi osservato che la maggiore spesa del preventivo 1960-61 è intesa a favorire lo sviluppo economico. «L'espansione del debito pubblico, ha dichiarato, si è risolta con benefici riflessi nell'andamento generale del Paese. La saldezza della moneta, il mantenimento della stabilità dei prezzi e l'equilibrio dell'andamento della bilancia dei pagamenti insieme alla favorevole evoluzione congiunturale, consentono di formulare ottimistiche previsioni per il 1960 e suggeriscono d'insistere sulla linea economica fin qui seguita».

Nella prima parte dell'esposizione Tambroni si è verificato un incidente. Il presidente del Consiglio ha detto che è necessario approvare i bilanci, ciò che costituisce un compito fondamentale del Parlamento, compito che non si può rifiutare di adempiere, aggiungendo: «Qui siamo in presenza di ragioni tecniche e non politiche». Al che il socialista Riccardo Lombardi ha replicato duramente: «Il suo è un modo ben strano di concepire la politica e le funzioni del Parlamento».

Lombardi voleva intendere che i bilanci vengono approvati dal Parlamento quando il governo può disporre di una maggioranza. La discussione sulla relazione di Tambroni si avrà nella prossima seduta dalla commissione prevista per venerdì.

L'attività delle Camere riprende questo pomeriggio: a Montecitorio sono all'ordine del giorno interrogazioni e alcune leggine già in programma due mesi fa. Anche l'impresa dei Mille sarà commemorata in Parlamento: Merzagora la celebra oggi a Palazzo Madama e domani Leone alla Camera.

Entro la settimana, comunque, dovrebbero essere affrontati i problemi più interessanti: all'ordine del giorno della Camera già figurano una serie di interpellanze e mozioni per la riduzione del prezzo dello zucchero.

E' molto probabile che il Consiglio dei ministri si riunisca prima che il governo risponda su queste interpellanze e decida di affrontare il problema della riduzione dello zucchero e fors'anche quello della benzina. Gli studi per la riduzione del prezzo dello zucchero sono bene avviati: si parla di una riduzione di 50 lire al chilo, riduzione che dovrebbe interessare in ugual misura sia il costo di produzione che l'imposta di fabbricazione.

Quanto alla riduzione del prezzo della benzina, esso dovrebbe oscillare fra le cinque e le sette lire ed anche tale riduzione potrebbe interessare sia la produzione che le imposte erariali. A seguito della riduzione operata il mese scorso per prima dall'Agip, ed a cui fece seguito la riduzione delle altre società petrolifere, si è potuto constatare che vi è ancora un piccolo margine di contrazione nelle raffinerie: alcune società, infatti, cedono il prodotto con cinque lire di

(Continua in 9ª pagina)

PAGINE DI "GIALLO" AI MARGINI DELL'INCIDENTE MOSCA-WASHINGTON

Il progettista dell'U 2 (esaminate le foto russe) dichiara: "Non sono i rottami del mio aereo"

"Se i resti del reattore fossero nelle condizioni che si scorgono sulle immagini divulgate da Kruscev, non sarebbero rimaste intatte le cineprese" - Lo stesso progettista, ing. Johnson, non ritiene verosimile che il ricognitore sia stato abbattuto e pensa piuttosto ad un atterraggio di fortuna - Molti punti sospetti nella versione dei fatti presentata al Soviet

"Strano" il comportamento del pilota

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

Le dichiarazioni del progettista dell'aereo a reazione «U-2», secondo cui «non è molto verosimile che i russi abbiano abbattuto un reattore di questo tipo sul loro territorio», hanno suscitato viva sorpresa nell'opinione pubblica.

L'ing. C. L. Johnson, che ha studiato minuziosamente le fotografie pubblicate dai sovietici di quelli che sarebbero i rottami dell'apparecchio, ha detto:

«Gli elementi strutturali e la sezione alare che si possono scorgere nella fotografia non corrispondono nella maniera più assoluta a quelli del «U-2».

«Del resto, se i rottami del reattore americano fossero nelle condizioni di quelli riprodotti nella fotografia, non sarebbero rimaste intatte le macchine da ripresa cinematografica. In ogni caso, poiché la maggior parte dei rottami appare consumata dal fuoco, qualsiasi pellicola sarebbe stata irrimediabilmente danneggiata.

«Infine è sospetto il fatto che, nelle fotografie, tante persone estranee siano presso i rottami. Trattandosi di un apparecchio di tipo assolutamente insolito, gli esperti russi sarebbero stati i soli ad occuparsene».

Il Johnson non ha escluso la possibilità che l'aviogetto, intatto o almeno poco gravemente danneggiato, sia nelle mani dei sovietici.

Anche un profano comunque non può fare a meno di porsi tutta una serie di interrogativi. E' immaginabile che un razzo colpisca un aereo in volo alla quota di ventimila metri senza distruggerlo completamente? E quand'anche la distruzione non fosse istantanea, il pilota, colpito mentre vola a velocità supersonica, avrebbe la possibilità materiale di sopravvivere gettandosi con un paracadute?

L'estrema rarefazione dell'aria e l'improvviso sbalzo di pressione fra l'atmosfera della cabina stagna e quella esterna non causerebbero la morte istantanea del pilota? Kruscev ha detto che il pilota Powers non azionò il meccanismo di espulsione della cabina eiettabile perché sapeva che contemporaneamente questo meccanismo avrebbe fatto esplodere una carica di esplosivo in modo da disintegrare l'apparecchio o forse lo stesso uomo a bordo. Ed allora il Powers come si salvò?

Le presunte dichiarazioni di un testimonio oculare dell'incidente, riferito da radio Mosca, non parlano assolutamente di cabina eiettabile. Il testimonio l'ex-sergente Surin, avrebbe riferito che «l'aviatore scendeva lentamente verso terra appeso al paracadute». E' possibile che l'episodio a lui occorso di Surin sia stato creato dalle autorità militari sovietiche con una messa in scena per mascherare chissà quale trama tenebrosa.

In altri termini, supponendo che per una ragione qualsiasi il Powers sia stato costretto a compiere un atterraggio di fortuna, le autorità russe, venute in possesso dell'«U-2», avrebbero inventato di sana pianta la storia del razzo d'intercettazione per ovvi motivi di propaganda.

Si è di fronte ad una vicenda gialla e quindi le fantasie rischiano di sbizzarrirsi anche troppo, persino sul comportamento del Powers. E' certo che il pilota in ogni caso non ha seguito le istruzioni precise che vengono impartite per simili missioni. Era intontito a causa del cattivo funzionamento dell'apparato di respirazione?

A questo e agli altri interrogativi potrebbe rispondere esaurientemente lo stesso Powers ma finora i sovietici non hanno permesso ai funzionari dell'ambasciata americana di mettersi in contatto con lui.

Kruscev aveva bensì lasciato intravvedere la possibilità di convocare una conferenza stampa sull'accaduto. La conferenza avrà luogo? E nel caso positivo, sarà permesso all'aviatore americano di prendervi parte e di rispondere alle domande?

In America invece la signora Barbara Gay Powers, moglie dell'aviatore, ha convocato i giornalisti per oggi alle ore 13,30 italiane, nella casa della madre a Middgeville, in Georgia. Forse essa chiarirà anche qualche punto oscuro sulle dichiarazioni fatte da altri familiari e che avevano dato origine ad una polemica tra il cognato del pilota ed un radiocronista della «Cbs».

Sul piano politico le ripercussioni dell'incidente sembrano doversi far sentire anche all'Onu. L'ambasciatore sovietico alle Nazioni Unite, Arkady Sobolev, parlando con i giornalisti ad un ricevimento all'Ambasciata cecoslovacca, ha detto di aspettarsi che il caso dell'aereo statunitense abbattuto in Siberia venga sottoposto «presto al massimo organismo».

Un giornalista ha domandato: «Contate di inviare una lettera al Consiglio di Sicurezza?».

Sobolev ha risposto: «Non posso che ripetere quello che il signor Kruscev ha detto, e cioè che la questione merita di essere portata all'attenzione delle Nazioni Unite».

E' stato chiesto al diplomatico se ciò possa significare che egli chiederà una riunione del Consiglio di Sicurezza o semplicemente se farà pervenire un rapporto in cui saranno esposti i fatti.

Sobolev ha replicato: «Non posso dirlo. Non ho ancora ricevuto istruzioni».

I giornali continuano a criticare l'atteggiamento assunto dagli enti responsabili nella complessa faccenda. Il «New York Times» dice fra l'altro: «I funzionari chiamati in causa hanno fatto dichiarazioni contraddittorie. L'uno ha sconfessato l'altro. Il Dipartimento di Stato ha diramato smentite senza avvertire la "NASA" e questa, dal canto suo, ha sostenuto che gli apparecchi ai suoi ordini si occupano solo di raccogliere e trasmettere alla Turchia dati meteorologici. Abbiamo l'impressione — dice concludendo l'autorevole organo nuovayorchese — che la burocrazia continui a giocare a scaricabarile».

Ma forse le dichiarazioni contraddittorie sono dovute proprio al fatto che tutta questa vicenda è parecchio confusa. Forse non è detta l'ultima parola.

Il presidente Eisenhower ha convocato alla Casa Bianca per le 13,30 italiane i capi dei gruppi parlamentari repubblicani. Nei circoli politici si assicura che i «leaders» del Congresso, oltre a sollecitare precisazioni sull'atteggiamento degli Stati Uniti alla conferenza al vertice, chiederanno al Presidente più precisi particolari sull'incidente dell'aereo abbattuto in Russia.

Alle 13,30 italiane, Eisenhower si intratterrà nuovamente con il segretario di Stato Herter. Ma sembra che l'argomento di questo colloquio si riferisca unicamente ai preparativi per la conferenza parigina.

u. p.

Francis Powers poco prima di un volo di esercitazioni con un aereo militare in America

L'ambasciatore di Oslo parla sulla destinazione dell'aereo

WASHINGTON, mart. sera.

L'ambasciatore di Norvegia negli Stati Uniti, Paul Khot, ha dichiarato alla stampa, dopo aver avuto un colloquio con il Segretario di Stato americano, che Herter aveva affermato che l'«U-2» abbattuto dai sovietici non si dirigeva affatto verso la Norvegia, come ha invece sostenuto Kruscev.

L'ambasciatore ha tuttavia aggiunto di aver avuto «l'impressione che neppure Herter conoscesse la destinazione esatta dell'aereo».

Il servizio segreto di Mosca "voleva" rivelazioni sull'aereo

L'aviogetto «U-2» che i russi dichiarano di avere abbattuto

Analizzando insieme ai suoi collaboratori tecnici le fotografie rese pubbliche dalla Russia, l'americano C. L. Johnson, progettista del «Lockheed», è giunto alla conclusione che esse sono false. Uno dei motivi della sua convinzione è che la sezione d'ala che appare nella parte sinistra della fotografia (che qui noi riproduciamo) non può essere di un «U-2».

Nostro servizio particolare

NEW YORK, martedì sera.

Negli ambienti aeronautici americani si ritiene che sussista «parecchio mistero» a proposito dell'aereo «U-2» che Kruscev sostiene sia stato abbattuto da un razzo mentre sorvolava il territorio russo. Un fatto è certo: da parecchi mesi i sovietici avevano grandissimo interesse per questo tipo di apparecchio, le cui caratteristiche sono state finora tenute gelosamente segrete dalle competenti autorità americane.

L'«U-2» è una derivazione del «Lockheed F-80 Starfire», cioè di un turbogetto di intercettazione velocissimo, in grado di volare ad altissima quota. Partendo da questo apparecchio bellico, i tecnici americani crearono attraverso lunghe esperienze un novissimo aereo in grado di fornire prestazioni «rivoluzionarie» e destinato, non già a impieghi come arma offensiva, bensì a rilevamenti fotografici.

Le esigenze erano ben precise: bisognava fare sì che l'aereo avesse una lunga autonomia, una velocità supersonica, e soprattutto potesse salire ad altissime quote, quasi al limite dell'atmosfera in modo da poter sfuggire all'intercettazione dei normali caccia e delle normali batterie antiaeree, mettendo in difficoltà persino gli scandagli-radar.

L'«U-2» era già in collaudo nel 1957. Il 7 aprile di quell'anno la compagnia Lockheed annunciò infatti incidentalmente che «un modello segretissimo destinato al servizio del comitato consultivo nazionale per l'aeronautica, denominato «U-2», era scomparso durante una normale uscita di collaudo sopra il Nevada nord-occidentale. Alla guida vi era il pilota collaudatore Robert L. Sieker».

Probabilmente l'apparecchio precipitò per un incidente tecnico, ma ufficialmente non venne detto più nulla in proposito.

Nel settembre del 1959 si ebbero ulteriori notizie sull'U-2, attraverso una corrispondenza di Mark Waters, collaboratore militare del giornale «Star-Bulletin» di Honolulu, dalla base di Hickam nel Pacifico. Il giornalista riferì che le forze armate americane disponevano già di 25 U-2, azionati da motori a reazione «Pratt-Whitney J-57» ed equipaggiati con modernissimi apparecchi scientifici per «studi sulla meteorologia».

«L'aeroplano — scrisse il Waters — è in grado di volare ad oltre 21 mila metri in un'atmosfera rarefatta, quasi ai limiti dello spazio. Può incrociare per ore al di fuori della portata di qualsiasi altro velivolo ed è dotato d'una speciale apparecchiatura che impedisce ai radar avversari di avvistarlo.

«L'U-2 reca a bordo soltanto un pilota. La sua apertura alare è tale che quando è fermo sul terreno viene mantenuto in equilibrio da carrelli supplementari. Al momento del decollo gruppi di avieri provvedono, restando a bordo di speciali autocarri, a mantenere in posizione questi carrelli-appoggio sino a quando l'U-2 ha acquistato sufficiente velocità per sostenersi nell'aria senza correre il rischio di rasentare il terreno».

Nella stessa corrispondenza era riferito che apparecchi U-2 avevano preso fotografie di stratosfera? di quote superiori ai venticinque chilometri e «probabilmente erano stati usati per il prelevamento di pulviscolo atmosferico nel cielo dell'Asia».

In conclusione, le caratteristiche dell'U-2 sono tali che lo stato maggiore sovietico da parecchi mesi ha indubbiamente fatto tutto il possibile per poterlo conoscere nei dettagli. E' inevitabile che un incarico in tal senso sia stato affidato al servizio segreto russo il quale (in contrasto con l'atteggiamento assunto da Kruscev ai sovietici) non può certo essere accusato di scarsa attività.

In base a queste considerazioni gli esperti aeronautici ritengono che «nell'affare del pilota Powers parecchi punti rimangono oscuri». Ed anche in modo preoccupante.

R. S.

DOPO LE DURE POLEMICHE PER IL VOLO SULLA RUSSIA

Messaggi concilianti di Kruscev inviati ai capi dell'Occidente?

Avvicinandosi l'inizio della conferenza al vertice il premier sovietico forse intende attenuare la tensione psicologica - Anche ieri però nel ricevimento all'ambasciata cecoslovacca ha alternato i toni cortesi a quelli astiosi - Perplessità di Bonn di fronte alle prossime trattative

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

L'atmosfera di tensione politica suscitata dall'incidente dell'aereo americano abbattuto dai russi si va attenuando. Gli osservatori hanno l'impressione che Nikita Kruscev, dopo avere sfruttato a fondo tutte le possibilità propagandistiche fornitegli dall'incidente, intenda ora lasciare che le acque si plachino per non compromettere la conferenza al vertice che deve aprirsi a Parigi lunedì prossimo.

Notizie di fonte americana riferiscono che il primo ministro sovietico avrebbe informato il governo di Londra di aver ancora speranza che l'incontro alla sommità sia coronato da successo. Kruscev avrebbe espresso questo sentimento in un messaggio trasmesso al primo ministro britannico Macmillan. Messaggi analoghi sarebbero stati inviati al presidente Eisenhower e al capo dello Stato francese De Gaulle.

Anche in ambienti a contatto con il Foreign Office si è convinti che Kruscev desidera più che mai l'incontro alla vetta.

Significative appaiono le dichiarazioni fatte dal massimo leader sovietico in occasione di un ricevimento offerto ieri sera all'Ambasciata di Cecoslovacchia a Mosca. Kruscev, che pochi momenti prima aveva brindato con l'ambasciatore degli Stati Uniti Llewellyn Thompson, ha detto:

«Io stimo l'ambasciatore americano e sono convinto che egli non ha nulla a che fare con l'incidente dell'incursione. Evidentemente egli trova che questo incidente costituisce un fastidioso contrattempo per il suo paese e per lui stesso, come rappresentante degli Stati Uniti nell'Unione Sovietica».

Kruscev ha quindi proposto un brindisi:

«Alzo il calice — egli ha detto — alla fine della guerra, alla fine della provocazione, alla pace e all'amicizia tra i popoli».

Dopo essersi espresso in termini moderati nei confronti del rappresentante diplomatico degli Stati Uniti, il Primo ministro sovietico, conversando con altri invitati, ha rievocato un episodio di cui sarebbe stato protagonista il generale americano Twining, già capo di Stato Maggiore dell'aviazione statunitense.

Secondo il «leader» sovietico, lo Twining, dopo essere stato accolto come ospite a Mosca, avrebbe ordinato, 24 ore dopo aver lasciato il territorio russo, di far sorvolare l'Ucraina da un aereo americano d'alta quota. Ricorrendo ad un'immagine popolare e la cui franchezza è più brutale nella lingua russa che non in italiano, Kruscev ha detto:

«Sarebbe come mangiare in casa altrui e poi sputare nel piatto».

A pochi giorni di distanza dall'apertura della conferenza alla sommità, i dirigenti della Germania federale guardano con perplessità, non disgiunta da una certa inquietudine, l'atteggiamento ambiguo del Cremlino di fronte ai massimi problemi mondiali.

«Per noi — ha detto il cancelliere Adenauer — hanno grande importanza la questione tedesca e quella di Berlino, ma il problema capitale per tutto il mondo è il disarmo. Kruscev non vuole nessuna guerra perché non gli farebbe comodo, ma noi dobbiamo sempre mantenerci padroni dei nostri nervi perché la guerra dei nervi è in pieno sviluppo.

«Il popolo tedesco è unito nella questione nazionale. Io non sono un "revanscista" né un "militarista", ma sono orgoglioso del popolo tedesco. Se l'unità della nazione germanica non sarà realizzata da noi, lo sarà dalla generazione che verrà dopo di noi».

Il sottosegretario alla Cancelleria di Bonn, Von Eckardt, ha espresso la convinzione che l'incidente aereo sovietico-americano non pregiudichi affatto la conferenza al massimo livello. Egli ha dichiarato incidentalmente che gli aeroporti della Germania Occidentale non sono utilizzati dagli aerei americani come base di partenza per voli di ricognizione su territori comunisti.

Tutto sommato, tanto a Londra quanto a Bonn, si ha la convinzione che anche le più recenti dichiarazioni dei maggiori dirigenti sovietici e fra esse, il monito del maresciallo Malinovski all'Occidente, debbano essere considerate nel quadro dell'ormai tradizionale politica della «doccia scozzese» che Kruscev continua ad attuare nei confronti del mondo occidentale.

c. n.

Le quotazioni delle Borse in 9ª pagina

Dimissioni in Turchia di un gruppo di ministri?

ANKARA, martedì sera.

Sia ad Istanbul che ad Ankara regna la calma in seguito ad un accordo tra il comandante dello stato d'assedio e gli studenti. Una manifestazione indetta per ieri è stata revocata e gli studenti avrebbero ottenuto il rilascio di certi dei loro colleghi precedentemente arrestati.

Ci si avvierebbe ad un compromesso, e sarebbero inoltre tenute conversazioni tra l'opposizione e il governo: un certo numero di membri del Gabinetto darebbero le dimissioni più o meno volontarie dal governo e ciò consentirebbe un ritorno alla calma e darebbe una certa soddisfazione all'opposizione. Potrebbe essere presa in esame l'eventualità di elezioni, ma non in un prossimo futuro. Menderes resterebbe al potere.

Il contrasto di Bari tra il sindaco e l'arcivescovo

Continua la polemica provocata dal clamoroso incidente che ha turbato le tradizionali feste patronali di San Nicola

Dal nostro corrispondente

Bari, martedì sera.

Bari ha nella Sagra di S. Nicola, patrono della città, radicate le sue millenarie tradizioni. Il folclore e il fiabesco si può dire si intreccino in un tono quasi popolano che riporta tutta la cittadinanza ai tempi più lontani. Per la Sagra di S. Nicola ritornano per le vie le bancherelle con le noccioline americane, le mandorle al forno, i venditori di taralli, quelli di bibite con le tradizionali barile di vetro piene di acqua e anice e muniti di spina per la mescita, i venditori di torroni frammisti a quelli di scarpe, di ombrelli, di fazzoletti variopinti, di berretti, di figurine e ricordini del Santo, come in una Fiera di paese. Ed i concerti bandistici vanno a gara nel superarsi in bravura.

Segue poi la Messa in Piazza Mercantile e infine l'imbarco a mare, dal molo S. Antonio, sul peschereccio che la sorte ha prescelto in precedenza.

L'autorità ecclesiastica getta nelle acque del mare la «santa manna», un liquido che ancora oggi trasuda dalle ossa del Santo taumaturgo, e benedice il mare.

La cerimonia dell'imbarco è naturalmente complessa e ad essa segue lo sbarco della statua a Bari, rievocante così l'arrivo nella nostra città dei marinai baresi che rapirono a Mira, in Asia Minore, nel 1087, le ossa del Santo, precedendo nel sacro furto i veneziani del Doge Orseolo II.

Alla cerimonia assistono migliaia e migliaia di fedeli e quest'anno sul Lungomare si assiepavano circa trecentomila persone tra cui sessantamila pellegrini giunti da ogni parte, alcuni a piedi, dopo settimane di viaggio.

Sul molo Sant'Antonio e lungo il percorso della processione sono piazzati dei microfoni dai quali viene effettuata una specie di radiocronaca della cerimonia.

Questa, da tempi remoti, la Sagra di S. Nicola.

Ma da tempi remoti non si era verificato un episodio come quello di domenica mattina. Nessuno avrebbe mai pensato che la politica dovesse disturbare la manifestazione. Ci voleva appunto quel certo senso di intolleranza latente e non ancora «esploso», per dare maggiore risonanza nazionale ai festeggiamenti del patrono di Bari.

Proprio da uno di quei microfoni che servivano per la radiocronaca della cerimonia, l'arcivescovo di Bari mons. Nicodemo, doveva pronunciare quelle frasi concernenti la non gradita presenza del sindaco socialista Papalia e della Giunta socialcomunista. Da quel microfono, il presule dichiarava che Sindaco e Giunta non erano stati invitati e non erano graditi. Il fatto improvviso creava una certa perplessità ma poi gli esclusi senz'altro abbandonavano la manifestazione.

Le reazioni più notevoli si avevano in serata con il comunicato del sindaco socialista, che è stato affisso in manifesto su tutti i muri cittadini, mentre sull'accaduto continuano i commenti più disparati. Tuttavia se i socialcomunisti si sfogano rilasciando volentieri dichiarazioni, clero, partito democristiano e laici non si pronunciano.

Conseguenza dell'episodio, naturalmente, l'assenza, per la prima volta nella storia della Sagra, del gonfalone, del sindaco e dei vigili urbani in grande uniforme al pontificale celebrato ieri mattina nella Basilica di S. Nicola da mons. Nicodemo, e assenza della macchina del sindaco alla cerimonia della benedizione delle auto (era sempre stata la prima

(Continua in 5ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Obbligatoria quasi dovunque in Europa l'assicurazione

Per chi va all'estero in auto un solo grattacapo: la carta verde

Il prezzo del documento varia secondo i diversi «massimali» - E' possibile sostituirlo con una polizza temporanea (e più cara) acquistata alla frontiera

Quanto costa la «Carta verde»

	Stati di validità	«Massimali» delle polizze (in milioni)	Un mese	Un anno
A)	Solo Austria	25/15/5, rispettivamente per catastrofe, per persona, per cose	—	500
B)	Austria, Germania Occid., Grecia, Norvegia, Olanda, Portogallo e Spagna	25/15/5	1000	1000
C)	Francia, Svizzera, Svezia, più tutti gli Stati precedenti	25/15/5 30 unico 45 unico	1500 2200 1000	5000 4000 7000
D)	Inghilterra, Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Finlandia, Irlanda, più tutti gli Stati dei gruppi precedenti	25/15/5 50 unico 100 unico	3000 3000 1600	6000 4000 7000

Tra gli italiani che si recano all'estero, i motorizzati costituiscono una percentuale altissima: le «formalità doganali» che anni fa erano molte, costose e vessatorie (al punto che per avere un «carnet» occorreva persino far passare la macchina e dopo il ritorno far constatare ai funzionari dell'A. C. l'effettiva presenza in patria del veicolo) sono praticamente scomparse. Ora l'unico ostacolo alla libera circolazione in Europa è dato dal problema dell'assicurazione. L'anno scorso anche la Francia l'ha resa obbligatoria, quest'anno la novità è la Svizzera dove sono aumentati i «massimali» d'obbligo e di conseguenza i prezzi assicurativi.

CARTA VERDE — In tutti i Paesi dell'Europa Occidentale (eccetto Spagna e Portogallo) l'assicurazione responsabilità civile è obbligatoria. Chi possiede una polizza in Italia che preveda, come minimo, una copertura o «massimale» fino a 25 milioni per catastrofe, 15 per persona e 5 per danni a cose da parte di una compagnia aderente al «Bureau International» può avere l'estensione all'estero della garanzia mediante il rilascio della «Carta verde» o «assicurazione internazionale».

Il prezzo del documento — uguale per autovetture e motocicli — varia a seconda degli Stati per cui è valida perché taluni richiedono «massimali» più alti: le tariffe che pubblichiamo erano state concordate da tutte le compagnie aderenti al «Bureau» italiano (non vi aderiscono solo alcune società minori che non possono rilasciare la carta verde). Nei casi (non molto numerosi) di assicurati che abbiano polizze per importi molto alti, dai 60 ai 100 milioni esistono tariffe ridotte perché non esiste, o è minimo, lo scarto fra la garanzia offerta già in Italia e quella richiesta nei più esigenti Paesi stranieri.

Tale accordo tariffario era collegato ad una convenzione con l'Unione Italiana Riassicurazione scaduta il 1° gennaio scorso. Però le principali Compagnie continuano a rispettare questi prezzi e perfino, in qualche caso, a concedere sconti. Ci sono stati però segnalati dei casi in cui si richiedono somme anche triple. Gli automobilisti cui interessa andare all'estero faranno bene, prima di stipulare o di rinnovare la polizza, ad informarsi sui prezzi della «Carta verde» ed in particolare di quella valida anche per la Francia, la più utile, soprattutto ai torinesi, ed a tener conto anche di questo elemento nella scelta dell'assicuratore. In tal modo il gioco della concorrenza porterà ad eliminare le eccessive pretese.

Le tariffe si applicano, beninteso, a chi abbia il «massimale» richiesto: chi è assicurato per cifre minori deve pagare a parte per elevare la polizza a quel livello.

ASSICURAZIONI ALLA FRONTIERA — Tutti gli Stati con assicurazione obbligatoria fanno pagare, a chi non ha la «Carta verde», una polizza temporanea che in genere è abbastanza cara: in Francia, per due giorni; si pagano 1700 franchi (quasi 2000 lire) per auto, 900 franchi per moto; per 7 giorni 3500 e 1800 franchi rispettivamente; per 21 giorni 7000 e 3500 franchi. In Svizzera, per un mese, 35 franchi svizzeri (5750 lire) per auto, la metà per le moto. In Svizzera ed Austria si può entrare senza assicurazione pagando una «tassa» di circa 500 lire italiane (3 franchi e 20 scellini rispettivamente) con la quale, però, non si è coperti in alcun modo per la responsabilità civile.

Una Compagnia italiana ha avuto l'iniziativa di creare degli uffici di frontiera ai valichi per la Francia e la Svizzera (e prossimamente per l'Austria) che rilasciano polizze temporanee con relativa «Carta verde». Per la Francia i prezzi sono inferiori e comunque non superiori a quelli dell'«Assurance frontière» francese: 1500 lire per due giorni, 3950 per sette, 5800 per ventuno (circa la metà per le moto). Il vantaggio, assai notevole, consiste soprattutto nel fatto che si tratta di una vera «Carta verde», valida in tutta Europa e non nella sola Francia.

Per la Svizzera l'assicurazione vale un mese e costa 4000 lire (2000 per moto): è utile soprattutto a chi non sia assicurato in Italia e si trovi per un corto periodo vicino alla frontiera svizzera ed intenda compiervi frequenti puntate.

Celentano a Torino senza maglione e blue-jeans

L'urlatore n. 1 alloggia da stamane al «7° Artiglieria»

Celentano in caserma sta componendo il rock dipinto di kaki

In agitazione il mondo dei minori d'anni 17

Di solito giornalisti e fotografi quando attendono i divi alla stazione di Porta Nuova si danno appuntamento nel punto dove sosterà il vagone-letto. Ieri sera il luogo dell'incontro è stato alquanto declassato. La pensilina era quella del convoglio in arrivo da Casale Monferrato, il vagone: una seconda di vecchio tipo, ex-terza dei tragitti brevi.

L'ospite di turno era tuttavia una personalità nel campo della musica leggera. La recluta Adriano Celentano è apparso allo sportello con un ampio sorriso.

Dopo aver trascorso un lungo periodo di addestramento al Car di Casale, Celentano cambia residenza e per 50 giorni sosterà a Torino. Sceso dal treno non c'era la solita macchina americana ad attenderlo ma un camion dell'Esercito; nè alloggerà in un lussuoso albergo del centro, bensì, molto più democraticamente, nella caserma del 7° Artiglieria di corso Unione Sovietica.

I minori di anni diciassette lo adorano come un idolo. I «jukeboxes» continuano ad annoverare i suoi successi: «Il tuo bacio è come un rock», «La felicità», «Teddy-girl», «Desidero te» e così via. Queste macchine infernali, che si trovano nei bar di corso Unione Sovietica, sono da stamane in movimento. I ragazzi che attendono Celentano alla libera uscita si preparano spiritualmente ad accogliere Adriano e se sarà il caso, ad assalirlo.

La preoccupazione del cantante è quella di dover rendere conto della divisa che indossa. Se gli verrà strappata passerà seri guai. Adriano per accattivarsi la simpatia del furiere, primo responsabile dell'abbigliamento, ha promesso che a Torino comporrà l'ultimo successo dal titolo: «Un rock dipinto di kaki», il colore della divisa.

L'ospitalità che l'Esercito ha offerto a Celentano (diciotto mesi di naja) sarà per lui uno svantaggio finanziario non indifferente. Negli ultimi tempi il divo del «rock» percepiva fino a 400 mila lire per serata.

C'è poi il timore che al termine della «ferma» il suo nome non sia più ammesso a quotato. Il mondo della musica leggera è mutevole come quello della moda. Se oggi gli urlatori sono ancora alla ribalta, forse tra non molto passeranno nelle sale di un «silenzioso» museo del costume contemporaneo. Ma le speranze di Celentano continuano ad essere rosee. Per questo si allena nelle ore libere. Dopo il «rock-CAR» (Centro addestramento reclute) abbiamo ora i «rock-radio-conduttori».

Questo è il servizio cui è stato assegnato Celentano. Diverrà un conduttore di «jeep» munita di radio ricevente e trasmittente. Avrà quindi in mano un microfono. Si spera che durante le esercitazioni anziché l'ordine: «Batteria! pronti per il fuoco!», Celentano non trasmetta: «Il tuo bacio è come un rock». Avrebbe senza dubbio «l'effetto di uno choc».

E' diventato un altro l'omicida di Nichelino

La straordinaria metamorfosi psichica provocata dall'estrazione dei proiettili che si era sparato alla testa

Giuseppe Rosso; dall'ospedale alle «Nuove»

Il sanguinario omicida di Nichelino, dimesso ieri dalla clinica neurochirurgica delle Molinette e rinchiuso nell'infermeria delle «Nuove», ha subito una singolare metamorfosi psichica. Prima era un uomo facile all'ira, violento e passionale; ora è calmo, equilibrato, lievemente depresso. Chi lo conosceva avrebbe oggi, parlandogli, l'impressione di trovarsi di fronte ad un altro uomo.

Il mutamento è stato provocato dall'operazione al cervello a cui è stato necessario sottoporlo per estrargli i due proiettili di pistola che si era sparato subito dopo avere ucciso l'amante. I proiettili avevano attraversato il cranio dalla tempia destra a quella sinistra e, come accertarono, non avevano leso alcun settore importante del cervello.

Come si ricorda, Giuseppe Rosso in quelle condizioni aveva avuto la forza di andare a casa sua dove si era lavato e ripulito gli abiti; poi, inforcata la bicicletta, aveva percorso circa un chilometro e mezzo per recarsi dal padrone della macelleria in cui lavorava. Portato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, nonostante la sua furiosa resistenza a salire sull'ambulanza, si era poi ribellato ai medici ed agli infermieri riuscendo, per oltre un'ora, a tenerli in scacco. Infine, spossato, aveva dovuto cedere ed era stato così possibile portarlo in città e ricoverarlo nella clinica neurochirurgica dell'ospedale delle Molinette.

Per un paio di giorni fu tra la vita e la morte. Dopo l'operazione compiuta dal prof. Fasano, il miglioramento è stato così rapido che a soli 24 giorni di distanza è stato possibile dimetterlo completamente guarito. A coloro che gli hanno parlato ha detto di sapere di avere ucciso; però non ricorda come si svolsero i fatti: il tragico episodio non ha lasciato traccia nella sua memoria. L'operazione al cervello ha avuto il medesimo effetto di una spugna passata sulla lavagna: ha cancellato tutto. E, come quasi sempre avviene dopo una lobotomia completa (e certi casi di alterazione psichica), ha prodotto anche un profondo mutamento nel carattere: Giuseppe Rosso non avrebbe ucciso se fosse stato quello che è oggi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 20,4
MINIMA + 13,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (nott.): + 14,3; ore 8: + 14,8; press. 741,7; umid. 64%. Cielo quasi sereno. Previsioni: annuvolamenti sparsi. Temperatura senza notevoli variazioni. Temperatura a Caselle: mass. +21,4; min. +12,3; ore 8: +14,8

In Assise la rocambolesca impresa di una banda di rapinatori

Legato il guardiano evasero forando il soffitto del carcere

Giunti a Torino, depredarono un industriale con la complicità del futuro cognato - L'episodio di via Domodossola: la vittima imbavagliata sotto minaccia delle armi e gettata in cantina - Una interminabile catena di aggressioni, furti, svaligiamenti

Una impressionante e lunga serie di criminose imprese, compiute in Piemonte, in Toscana, nelle Marche e nell'Emilia si compendia nel voluminoso capo d'imputazione che viene contestato ad un gruppo di cinque giovani, chiamati stamane in Corte d'Assise a rispondere di evasione, associazione a delinquere, rapina, lesioni e furti.

Imputati principali sono Michele Quagliantini e Alberico Pagnanelli, entrambi trentenni, da Macerata, Mario Alesso, ventiseienne, da Savigliano, Francesco Patisso, di 20 anni, da Brindisi e Armando Diagone, di 21 anni, da Volvera, tutti in stato di arresto. A piede libero sono processati per detenzione abusiva di armi da fuoco, Antonio Caracciolo, di 26 anni, da Burgio (Agrigento) e Cosimo Solarrone, trentaduenne, da Calanna (Reggio Calabria).

Figure di rilievo rocambolesco; Quagliantini e Pagnanelli, erano evasi il 7 dicembre scorso dalle carceri di Macerata, dove si trovavano detenuti per rapina. Immobilizzato un guardiano, riuscivano a forare il soffitto della prigione e, calatisi nel corridoio dell'attigua Procura, riacquistavano la libertà.

Nel timore di essere scoperti ed acciuffati, vennero a Torino. Qui incontrarono e strinsero amicizia con Mario Alesso, già noto per i suoi precedenti penali, e Franco Patisso, il più giovane componente della banda. Ragazzo inquieto e scioperato, aveva seguito la famiglia che, da Rivoli, si era trasferita nella nostra città, andando ad occupare un alloggio di via Domodossola 22.

Scomparso da casa, verso la metà del gennaio scorso, il Patisso rivelò ai tre compari il piano dell'aggressione, da lui preparata e che attuarono la notte del 15 di quello stesso mese. Vittima della rapina fu Pier Luigi Piolatti, di 24 anni, dimorante ad Osegna dove è titolare, assieme al padre, di una fabbrica di lamiere.

Fidanzato della graziosa cantante Mary Patisso, vincitrice della «Palma d'Oro», sorella dell'attuale imputato, organizzatore del «colpo», l'industriale era venuto in macchina a trascorrere la serata in casa della futura sposa. Dopo la mezzanotte il Piolatti, salutata la ragazza e suo padre, si dirigeva verso il portone quando uno dei banditi, sbucato dal sottoscala, gli puntava la pistola alla schiena e, con l'aiuto dei complici, l'obbligava a scendere in cantina. Impadronitisi del portafogli, contenente 123.500 lire, lo immobilizzavano legandogli mani e piedi e lo gettavano sopra un mucchio di carbone. Quindi fuggivano con la sua «600 C».

Costretti a fermarsi ad Asti per mancanza di benzina, abbandonavano la macchina rubata al Piolatti e in treno proseguivano fino a Bologna. In piazza San Petronio s'impadronivano di una «600», sottraendola ad Umberto Giovagnoni. La notte del 20 gennaio, entrati nella tabaccheria della signora Maria Farotti, a Macerata, le derubavano di 10 mila lire. Prima di andarsene colpivano selvaggiamente la titolare della rivendita con un bastone, procurandole lesioni guarite dopo una malattia durata circa due mesi.

Il 24 gennaio, a Loro Piceno, svaligiarono il magazzino del Cral portando via un ingente quantitativo di liquori e dolciumi, compresi cinque quintali di caramelle.

La sera del 26 successivo, nei pressi della frazione Zello di Imola, affrontarono, le armi in pugno, il contadino Giuseppe Loreti. Non gli trovarono in tasca un soldo e i banditi si accontentarono di prendergli un pacchetto di sigarette. A Toscanella di Dozza, sempre in territorio emiliano, due agricoltori, Guerrino Solaroli e Dante Berra, cedono alla minaccia delle pistole puntate e ci rimettono 14 mila lire e un vecchio orologio. I banditi tentano la fuga a fari spenti e finiscono con l'auto in un fosso: debbono abbandonare il carico della refurtiva proveniente dall'«operazione» di Loro Piceno. A piedi raggiungono Castel Sampietro Terme, s'impadroniscono della «600» appartenente alla signora Elsa Dalla Valle di Bologna e, con questa macchina, arrivano a Torino.

Nella serata stessa Franco Patisso viene sorpreso e catturato in un cinema di Rivoli. Poco dopo gli agenti della Mobile arrestano Quagliantini, Pagnanelli e Alesso, in una locanda di via Bellezia. Non passano molti giorni che anche Armando Diagone cade in trappola.

Sul banco degli accusati della Corte d'Assise: in primo piano Cosimo Solarrone; dietro Michele Quagliantini, Alberico Pagnanelli, Armando Diagone e Mario Alesso

Nell'udienza antimeridiana si è svolto l'interrogatorio degli imputati tutti presenti, ad eccezione di Antonio Caracciolo. Prepotente ed arrogante, il Quagliantini si è rifiutato di rispondere alle domande del presidente dott. Carron Ceva sostenendo che tutte le accuse a lui rivolte erano infondate. Invitato dal maresciallo dei carabinieri addetto al servizio di sorveglianza nell'aula, a tenere un contegno più corretto, ha inveito contro di lui dicendo «Io ti stronco». Gli è stata subito elevata la imputazione di oltraggio dal P. M. dott. Buongiorno e quindi subirà un nuovo processo.

Anche il Pagnanelli, che indossa la divisa a righe dei reclusi, ha respinto ogni addebito dichiarando che dopo l'evasione dalle carceri di Macerata era fuggito a Torino e non aveva preso parte ad alcuna impresa della banda. L'Alesso ha riconosciuto la propria responsabilità in alcuni episodi. Il Patisso ha cercato di addossare ai complici la colpa del suo traviamento.

Il dibattito continua al pomeriggio. Il collegio della difesa è costituito dagli avvocati Ciotti di Macerata, Accatino, Dalfiume e Grandi.

Inaugurata stamane alla barriera di Milano

Per i tipo-litografi scuola da 300 milioni

Costituisce un potenziamento all'istruzione professionale - Settemila metri quadrati destinati ad ampliamenti

La nuova sede dell'Istituto tecnico industriale di arti grafiche e fotografiche è stata inaugurata stamane in via Ponchielli 56. Alla cerimonia sono intervenute numerose autorità tra cui il prefetto dott. Saporiti, il presidente della Provincia professor Grosso con l'assessore ingegner Actis Perinetti, il provveditore agli studi prof. Lama e l'assessore comunale all'istruzione prof. Tallamanzi, in rappresentanza del Sindaco.

Dopo il discorso del professor Grosso, il quale ha accennato al contributo che la scuola darà al potenziamento dell'istruzione professionale, il presidente dell'Istituto dott. Cattaneo e il preside ing. Gili hanno accompagnato gli invitati nella visita ai locali.

Il moderno fabbricato, progettato e costruito dall'amministrazione provinciale con una spesa di 300 milioni, sorge su un'area di 9 mila metri quadrati donata dal Comune. Per il momento, la scuola occupa soltanto 2 mila metri quadrati mentre gli altri 7 mila sono destinati ai futuri ampliamenti. E' suddivisa in due corpi distinti, collegati da una galleria coperta. Uno dei corpi, di tre piani fuori terra, accoglie 12 aule di studio, la Direzione, la segreteria, gli uffici per gli insegnanti, una cucina ed un refettorio. L'altro corpo, di due piani, ospita i laboratori per le esercitazioni pratiche e gli spogliatoi. Complessivamente l'istituto può accogliere 500 alunni.

L'istituto tecnico industriale di arti grafiche e fotografiche dispone da oggi di due sedi. Oltre a quella di via Ponchielli (riservata alla sezione tipo-litografica) continuerà a funzionare la sezione di via Sant'Ottavio, dove sono i laboratori di fotocinematografia.

Travolto da un'auto ha una gamba fratturata

Mentre attraversava a piedi corso Principe Oddone, l'operaio Pier Giorgio Poletto di 17 anni, ospite dell'Istituto Don Orione «Giovane operaio», è stato investito da una «1100» che veniva da piazza Statuto. All'Astanteria Martini è stato giudicato guaribile in 40 giorni per la frattura della gamba destra.

Taccuino del lettore

◆ Al Rotary di Torino Sud riunito stasera alle 20 al Circolo della stampa parlerà il dott. Renzo Lucchesi sul tema «La dietetica nella vita di lavoro dell'uomo moderno».

◆ Ai soci del Lions Club riuniti stasera all'hôtel Turin il dott. Antonio Ghirelli, direttore di «Tuttosport» parlerà su «Le funzioni positive e negative del giornalismo sportivo».

◆ Per l'Università popolare stasera alle 22 in via Principe Amedeo 8 il prof. Adolfo Garro parlerà su «I grandi fatti del V secolo a. C.».

◆ Alla Famija turinèisa (via Po) stasera alle 21,30 il prof. Nello Cortigiani, della biblioteca di Siena, terrà una conferenza su «Vita ed arte di Antonio Bazzi, celebre pittore piemontese, detto "Il Sodoma"».

◆ «Commedia e dramma del venditore» è il tema che ieri sera il comm. L. V. Bona, amministratore delegato del Lanificio Bona & Delleani di Carignano, ha trattato per i Soci del C.D.V. Torino riuniti nelle sale del Circolo «Ammes». L'oratore ha tratteggiato la quotidiana fatica del venditore, la cui professione acquista ogni giorno maggiore risalto e prestigio.

◆ All'Istituto del Teatro riprendono con una lezione sulla «Poetica teatrale di Stanislawski» oggi, alle 18,15, le conversazioni del ciclo «La poetiche del teatro moderno», tenute a cura del Teatro Stabile e del Centro universitario teatrale alla Facoltà di Legge, in via Carlo Alberto 10.

◆ La nuova sede dell'Istituto tecnico-industriale è stata inaugurata alle 11,25 in via Ponchielli 56.

◆ Al gruppo «La Montagna» (v. Bogino 1), stasera alle 21 Carlo Tagliafico, del gruppo speleologico Cai-Ugei, presenterà una serie di fotografie a colori con commento sonoro dal titolo «Mondo sotterraneo».

◆ Documentari giapponesi saranno proiettati stasera alle 21 nel teatro del collegio San Giuseppe (v. Andrea Doria 18).

◆ Una mostra di tempere e disegni del pittore Mario Mafai sarà inaugurata oggi alle 17 alla galleria La Bussola.

◆ Il paracadutista torinese Giorgio Rinaldi è stato nominato istruttore federale del governo svizzero e direttore della Scuola di paracadutismo all'aerocentro di Locarno.

◆ Per il Tanganyka è richiesto un tipografo esperto nel funzionamento delle presse automatiche del tipo italiano «Nebiolo». E' necessaria una certa conoscenza dell'inglese.

◆ Oggi, martedì 10 maggio è il 131° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 5,07, tramonta alle 19,19. Domani alle 6,43: luna piena. E' la festa di san Giobbe, di santa Marta, di san Cataldo, di sant'Antonino, di sant'Isidoro e di san Mamerto.

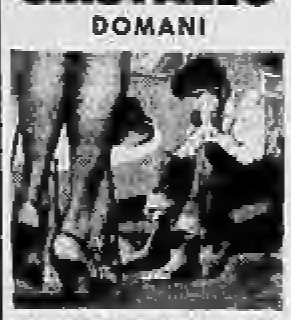
◆ Mercati di domani in provincia di Torino: Agliè, Burgomasino, Carmagnola, Chivasso, Condove, Druent, Forno, Locana, Nole, Orbassano, Oulx, Pinerolo, Rivarolo, Rocca Can., San Maurizio Can., Sciolze, Trofarello, Vistrorio, Fiera a Perrero.

◆ Riduzioni E.N.A.L. — Ambrosio, Ariston, Cristallo, Vittoria, Sansoé, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, San Paolo, Odeon, Giardino, Flora e Alba; Teatro Nuovo (Stag. Regio): per questa sera «Carmen» e per domani sera «Aida» (biglietti all'E.N.A.L.); Teatro Alfieri: Festival Operetta (bigl. 50% all'E.N.A.L.); Teatro Stabile (biglietti alla Cassa).

LUX
DOMANI
A RICHIESTA GENERALE
ritorna l'indimenticabile
JAMES DEAN
in
LA VALLE DELL'EDEN

CINEMASCOPE WARNERCOLOR
dal romanzo di John Steinbeck
WARNER BROS
Regia di ELIA KAZAN

CRISTALLO
DOMANI



Film crudo e spietato sui giovani di oggi che non resistono alle loro tentazioni, alle loro passioni e al loro sfrenato desiderio che gli dà.....
L'INFERNO ADDOSSO
con
Annibella INCONTRERA
Sandro LUPORINI
JEANINE - S. PIZZORNO
Prodotto e diretto da GIANNI VERNUCCIO
Distribuz. VICTORIA FILM
Vietato ai minori di 16 anni

ZURLETTI
riparazioni di orologeria per la Clientela esigente

MUSEO DEL CINEMA
PALAZZO CHIABLESE
Da OGGI, alle 17,15 e alle 21,15:
Documentari Britannici e Canadesi
VIAGGIO NELLA PRIMAVERA di R. Keene (Inghilterra - 1957 - 30 minuti) - TRA DUE MAREE di R. Keene (Inghilterra - 1956 - 21 minuti) - LA COLLANA DEL MARANGONE (Canada - 1958 - 12 minuti) - A PHANTASY di N. Mc Laren (Canada - 1952 - 8 minuti) - RYTHMETIC di N. Mc Laren (Canada - 1956 - 8 minuti) - A' LA POINTE DE LA PLUME di N. Mc Laren (Canada - 1959 - 7 minuti).

CINE TORINO OGGI
LEI INCANTEVOLE... LUI AFFASCINANTE...
UNA COPPIA MERAVIGLIOSA
OLYMPIA
SOPHIA LOREN - JOHN GAVIN
Technicolor TITANUS - Regia di MICHAEL CURTIZ

DOMANI 11, giovedì 12, venerdì 13 alle ore 21 nonché sabato pomeriggio alle ore 16, presso l'Istituto Vendite Giudiziarie, via Sant'Ottavio 14, realizzo volontario di fine stagione all'
ASTA PUBBLICA
DI
IMPORTANTE GRUPPO TAPPETI
ORIENTALI - PERSIANI
CAUCASICI E RUSSI
Esposizione: giornalmente dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
I.Fi.R.

Per Ufficio Esportazione, importante Società
CERCA:
● Laureato o diplomato ragioneria ottima conoscenza tedesco inglese e possibilmente francese età 30-35 anni disposto viaggiare.
● Impiegata ottima conoscenza tedesco inglese francese stenodattilo pratica contabilità e lavori ufficio.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 230 - TORINO

OGGI - IDEAL - OGGI

DORA
IL ROSSETTO
Pierre BRICE - Georgia MOLL
Pietro GERMI - Bella DARVI

NUOVO ROMANO
Uno spettacolo sconvolgente
Notte e nebbia
di Alain RESNAIS
Ultimi giorni

SULLE TRACCE DEI MILLE DA MARSALA A PALERMO

I primi "picciotti" combattono al fianco dei volontari garibaldini

Ottanta miglia per valli e montagne senza un filo d'acqua - Un frate francescano alla testa degli insorti siciliani - La battaglia di Calatafimi: "Qui si fa l'Italia o si muore!" - Geniale mossa di Garibaldi per evitare di essere bloccato a Monreale - La liberazione di Palermo dopo tre giorni di duri combattimenti ed una lotta accanita quartiere per quartiere

All'alba del 12 maggio, Garibaldi su una bella puledra che gli era stata donata il giorno prima e che egli chiamò Marsala, lasciò la città ov'era sbarcato alla testa dei suoi Mille. Questi, quando videro che il loro capo non prendeva la strada maestra che conduce a Salemi e imboccava quella che portava a Salemi, compresero che erano diretti alla capitale dell'Isola. In linea retta Marsala dista da Palermo cinquanta miglia; ma i garibaldini ne dovevano percorrere un'ottantina, per valli e montagne, senza che gli aloe, i cactus, i magri olivi dessero refrigerio d'ombra, senza un filo d'acqua. Era tanta la sete che quando, dopo lunghe ore di marcia, si giunse ad una sorgente, Nino Bixio si mise vicino ad essa con la pistola spianata per impedire che i volontari bevessero troppo.

Sotto una pioggia di fuoco

Spossati pernottarono attorno al castello feudale di Rampagallo ove Garibaldi accolse lietamente i primi insorti siciliani — una cinquantina — che si offersero a lui. Ripresa la marcia giunsero nel pomeriggio del 13 a Salemi, piccola cittadina situata su un poggio scosceso di 440 metri e furono ricevuti festosamente da squilli di campane, da ovazioni di una folla che cantava canzoni patriottiche, suonava la fanfara, donava da mangiare e da bere.

Anche là, come a Marsala, Garibaldi dal balcone del Palazzo comunale proclamò che assumeva la dittatura in Sicilia nel nome di Vittorio Emanuele re d'Italia e decretò la leva in massa di tutti i siciliani atti alle armi, dai 17 ai 50 anni.

Altri insorti siciliani si aggiunsero ai Mille: un continuo di «picciotti» con alla testa un bel frate francescano trentenne, pieno d'ardore: fra Pantaleo.

Dopo due giorni di confortevole riposo, la mattina del 15, la truppa prese congedo da Salemi tra le benedizioni della popolazione e s'incamminò per dare battaglia al nemico. In testa è Garibaldi con lo Stato maggiore. Seguono le Guide, il battaglione Carini, l'artiglieria con Orsini, il genio con Minutilli, la compagnia di marinai cannonieri con Castiglia, il battaglione Bixio, i carabinieri genovesi comandati da Antonio Mosto. Una compagnia del battaglione Carini è guidata da Benedetto Cairoli, che è col fratello Enrico (l'anno prima un altro fratello, Ernesto, è caduto sui campi di Lombardia). Ai fianchi dei garibaldini marciano squadre siciliane coi «picciotti».

Dopo una breve tappa a Vita, la truppa riparte in direzione di Calatafimi, dove è già giunto il generale borbonico Landi, un vecchio settantenne; ritenendola ottima posizione, là si è fermato, là vuole fermare il «filibustiere». Calatafimi è sul dorso di un colle, attorniato da alture di cui la più vicina è detta Pianto dei Romani o, forse meglio, Pianto di Romano, perché vi erano vigneti della famiglia Romano. Su quell'altura di 432 metri, calano più di 2000 soldati borbonici e i garibaldini per fare economia di munizioni, di cui difettano, non rispondono subito, ma lasciano che il nemico s'avvicini, poi furiosamente lo attaccano con la baionetta. Per numero, posizione, armi il nemico è superiore d'assai, ma la Camicia rossa, armata di due potentissime armi: coraggio e amor patrio, avanzano intrepide sotto la pioggia di fuoco. Il Pianto dei Romani scende a valle per sette terrazze — che Garibaldi nelle Memorie chiama banchine — e in ognuna di esse ingaggiano furibondi corpo a corpo finché i garibaldini, scacciato il nemico di terrazza in terrazza ed espugnata la settima, piantano la bandiera tricolore in cima al colle e stringono i soldati del Borbone a battere in ritirata.

Molti sono i garibaldini caduti in quella giornata, anche giovani di 14, 15, 17 anni. E' ucciso il prode marinaio di Camogli, Schiaffino, che con Menotti, Garibaldi e Augusto Elia s'era avventato nel folto dei nemici, tenendo in mano una piccola bandiera che i nemici gli strappano e decanteranno trofeo di guerra. Menotti che s'era lanciato per ricuperarla, ha la destra fracassata da una palla di cannone e l'Elia, che esce illeso da quello scontro, poco dopo sarà gravemente ferito alla bocca da un colpo di carabina destinato al generale a cui ha fatto schermo. Quando più cruenta è la battaglia e imminente il pericolo, all'intrepido Bixio che gli dice: «ho paura che dovremo tutti ritirarci», il Condottiero dà questa risposta magnanima: «Noi qui si fa l'Italia o si muore».

All'indomani della splendida vittoria di Calatafimi tanto duramente conseguita, Garibaldi disse ai meravigliosi combattenti: «Figlioli, con compagni del vostro valore posso tentare qualunque impresa»; ma c'era nel suo cuore la deplorazione che gli fossero stati dati dal governo sardo dei catenacci rugginosi. Con armi migliori molte eroiche vite sarebbero state risparmiate!

La finta ritirata

Mentre i Mille trascorsero la giornata del 16 presso Calatafimi, i borbonici in ritirata, dopo aver messo a ferro e fuoco i paesi che attraversavano e commesso ogni sorta di barbarie sui poveri contadini che, credendo fosse venuto il tempo della vendetta, erano piombati su di loro, giunsero stanchi e demoralizzati a Palermo, al mattino del 17. Ad un dipresso alla stessa ora Garibaldi riprendeva la marcia verso Palermo acclamato, ringraziato, benedetto da cittadini e contadini, da ricchi e poveri: chè tutti, dopo Calatafimi, lo credettero invincibile, e s'accampò a Passo di Renda (o Rennà). Altrettanto sarebbe stato di lì calare nella vicina Monreale, ma si doveva correre il pericolo di rimanere chiusi in un vicolo cieco. Ricorse astutamente, genialmente, all'inganno di far credere ai soldati borbonici che proprio da Monreale egli li avrebbe attaccati e per attirarli colà, fece concentrare truppe a San Martino e al Castellaccio che dominano Monreale, al comando del nobile «precursore dei Mille» Rosolino Pilo; il quale attaccato dai nemici, fu colpito da una palla e morì.

Intanto Garibaldi va a Parco, traversa Piana dei Greci, prosegue una finta ritirata nella direzione di Corleone, dove invece manda l'Orsini e, mentre il nemico crede di inseguire il «filibustiere» in ritirata, egli ritorna a Parco e di lì delibera di piombare su Palermo: questa è difesa da ventimila soldati e dalla flotta, i Mille sono solo più 750 oltre i tremila siciliani, reclutati dal La Masa, i quali sono pronti a battersi, ma sono inesperti ed indisciplinati.

I Garibaldini marciano, si precipitano, nella notte del 26 su Palermo. Tukory, il coraggioso colonnello ungherese, s'avventa contro i borbonici al Ponte dell'Ammiraglio; Bixio e Carini lo aiutano a superarlo; si combatte furiosamente alle porte Termini, Sant'Antonino, dei Greci. E' ucciso Tukory, sono feriti Benedetto Cairoli, Bixio, che colpito al petto da una palla, se la estrae da sé, Canzio (il futuro genero del Generale); altri, altri molti sono uccisi o feriti, ma Garibaldi il 27 maggio — la domenica di Pentecoste — entra a Palermo e s'impossessa di varie zone della città, mentre su di essa il generale borbonico Lanza fa grandinar bombe dal mare, principalmente nei dintorni di Palazzo Pretorio — o del Municipio —, dove il Dittatore ha stabilito il suo quartier generale.

A Palazzo Reale, il Lanza dirige la lotta che si fa sempre più aspra, le orde borboniche rubano, incendiano, massacrano ma i garibaldini guadagnano sempre più terreno, aiutati validamente dai popolani (l'aristocrazia è, in prevalenza, borbonica).

Nella immaginazione dei siciliani l'Eroe è un mago, è protetto da Santa Rosalia, patrona di Palermo, figlia di Sinibaldi... da cui era disceso Garibaldi, e i suoi soldati quando cadono morti sul campo di battaglia, risuscitano.

Il secondo giorno della guerra rivoluzionaria duemila prigionieri escono dalle carceri abbandonate dai guardiani, e Garibaldi, mentre commina la pena di morte per i delinquenti, accoglie tra le sue file i prigionieri politici.

Armistizio e capitolazione

E intanto continua — durerà tre giorni — il bombardamento che colpisce non solo le povere case ma anche meravigliosi edifici, famosi e fastosi palazzi. Ma il Lanza vedendo che l'insurrezione siciliana cresce, dopo aver tentato inutilmente di far cadere Garibaldi in un ignobile tranello, si induce, il 30 maggio, a scrivere a quello che da «ignobile filibustiere» è diventato «S. E. il Generale Garibaldi» umilmente pregandolo di indicare a che ora due ufficiali napoletani avrebbero potuto conferire con lui, a bordo della cannoniera inglese Hannibal, comandata dall'ammiraglio Mundy, che avrebbe agito come mediatore. Garibaldi aderì alla proposta e, vestito dell'uniforme di generale piemontese, si presentò al convegno e accettò alcune proposte dei due parlamentari; ma quando uno di questi propose che il Municipio di Palermo s'indirizzasse una umile supplica a S. M. il Re (Francesco II) esprimendo i reali bisogni della città» scattò in piedi e «tuonò — riferisce il Guerzoni — che era passato il tempo delle umili petizioni, che non c'era Municipio, perché egli era il dittatore e avrebbe agito in conseguenza». Accordò solo ventiquattro ore di tregua per seppellire i morti.

Quando sul tardi del pomeriggio dal Palazzo Pretorio riferì alla folla come aveva operato e che aveva rifiutato proposte ingiuriose del nemico «tutti — scrive l'Abba — si abbracciavano, si baciavano, si soffocavano tra loro furiosi; le donne più degli uomini mostravano il disperato proposito di sottoporsi a ogni strazio. «Grazie! Grazie!» gridavano, levando le mani al Generale, e dal fondo della piazza mandai anch'io un bacio».

L'armistizio fu prolungato per altri giorni che il Dittatore impiegò a fortificare la sua posizione militare, a organizzare un ministero provvisorio, a spedire liste messaggi, a chiedere rinforzi e provviste.

Finalmente il 6 giugno i borbonici capitolarono, abbandonarono la città e le fortezze, s'imbarcarono per Napoli.

La liberazione di Palermo, che sa di miracolo come la vittoria di Calatafimi, oltre ad accrescere enormemente il prestigio del Condottiero, fece cadere nelle sue mani quasi tutta la Sicilia, tranne le fortezze di Milazzo e di Messina, verso le quali Garibaldi — lasciato Depretis al governo di Palermo — si diresse, il 17 luglio.

Giuseppe Gallico

Garibaldi entra in Palermo dopo avere furiosamente combattuto alle porte della città (Da una stampa dell'epoca)

Decadenza dell'abito maschile

Da qualche anno i sarti hanno provveduto a fare sfilate anche di modelli di abiti da uomo. Ma la monotonia imperversa. Gli uomini sembrano, da trent'anni a questa parte, vestiti sempre alla stessa maniera. E ci si chiede: gli uomini moderni sono eleganti? Se i raffinati, gli esteti dei secoli passati li vedessero, direbbero subito di no, proclamando che l'eleganza può svilupparsi soltanto nell'ozio e che la democrazia, uccidendo i cosiddetti «loisirs», uccide la raffinatezza. Abituati alla ricchezza complicata del vestire, gli eleganti dei secoli passati — lontani da Brummel il quale aveva capito e professato che l'eleganza è semplicità, lontani da Baudelaire, il quale aveva detto che l'eleganza è sfumatura impercettibile — non capirebbero niente nell'abito moderno.

Il secondo passato, pure avendo avuto gli *incroyables*, aveva accettato la decadenza del lusso e ammesso la semplicità. Però aveva visto la fine del *dandysmo*. Barbey d'Aurevilly, che era *dandy* ed ha scritto un trattato sul *dandysmo*, riconosceva nel *dandysmo* una scintilla del genio aristocratico. Egli era un devoto del *dandysmo* in pieno regno di stoffe scure, si ostinava a portare i pantaloni di lana bianca, orgoglio e dilettazione dell'Europa romantica per ben quarant'anni. Anzi, ne sottolineava il candore con una «panse» laterale gialla o blu. La sua cravatta a triplo giro era ornata di pizzo; portava guanti neri a «baguette» d'oro e il cappello a cilindro foderato di seta rosa. In casa indossava una giacca scarlatta ricamata alle spalle di croci verdi e nere.

Baudelaire giovane, invece, dopo avere provato le stravaganze dei capelli tinti e del boa rosso al collo, era arrivato all'estrema semplicità. Ma la sua semplicità era un capolavoro di raffinatezza e di stile, diceva lui. Eccolo dunque nel 1840 vestito di nero, le scarpe lucidissime, la biancheria candida e molle (fu il primo, forse, ad abolire la biancheria inamidata), la cravatta a fiocco sangue di bue e i guanti rosa. L'effetto del sangue di bue e del rosa era tutto il gioco della sua eleganza. I competenti dell'epoca dicevano che se Baudelaire fosse stato ricco avrebbe eclissato Brummel.

Il *dandysmo*, che al principio del secolo aveva visto le raffinatezze del conte d'Orsay e di Brummel, finì con Baudelaire. Dopo non vi fu che degenerazione o posa. Dopo fu la *dégringolade*, per lo meno in fatto di moda maschile. E gli uomini alla fine del secolo passato, al principio del nostro, arrivarono ai polsini di celluloide, alle ghette, alla cravatta confezionata, alle calze di seta nera, ai colletti duri con le punte rivoltate. Ma non resistettero a tanta bruttezza perché era ormai moda. Capirono che bisognava abolire tutto quello che vi era di rigido nel loro abbigliamento e, in sport, e di conseguenza l'abito sportivo, aiutando, riuscirono ad essere vestiti di abiti comodi. Abolendo però ogni fantasia: e glabri, pallidi, rasi, il colletto della camicia allacciato sotto il pomo d'Adamo, al collo una cravatta morbida, ma a nodo scorsoio, due tubi alle braccia, due tubi alle gambe, andarono in giro vestiti di stoffe scure.

L'America diede loro un soffio esportando camicie colorate, giacche a vento, cravatte dai colori e dai disegni vivaci. E gli uomini involgarirono nella comodità. Comodità prima di tutto, gridarono, e misero la formatura lampo ai pantaloni, abolirono la cravatta, tirarono le camicie fuori dai pantaloni, inalberarono gli ormai decaduti e populisti *blue-jeans* e si videro in giro, persino nelle nostre città meridionali dove tutti gli uomini usano l'abito cerimonioso dei grandi *débraillements* come dicono i francesi (non certo per i loro vestiti, perché sono gli uomini più trasandati del mondo).

Con la scusa della comodità, della razionalità, della semplicità, eccoci circondati da uomini trasandati. Forse per questo i sarti cercano di destare interesse alla moda maschile facendo sfilare e ingentilendo con accorgimenti (quasi invisibili) gli abiti maschili. Intanto, siccome noi abbiamo accorciato le gonne, gli uomini hanno accorciato stranamente paletò e soprabiti.

Confesso che vorrei degli uomini, fuori del lavoro e di certi obblighi inderogabili, un poco lezioso. Tanto che il lezio sta bene e che, ingannando, aiuta a vivere. Che suavità le mani uscenti da un polsino di pizzo! (Ma come guidare una macchina? o soltanto aggrapparsi alla maniglia del tram?). E che grazia un viso maschile sull'ampio collare di lino immacolato! (Sì, ma con gli inverni neri delle nostre città fuligginose, e le nostre stazioni elettriche!). Come vorrei rivedere sulle teste maschili il cappello piumato del Seicento! (In motocicletta?!). Come vorrei rivedere i paludamenti, gli ori, le applicazioni, le code e le parrucche! Sì, le parrucche, dette anche, e la parola rivela tutto, pidocchiere.

Questo secolo di calvizie esposta è troppo crudele; questo secolo di «principi di Galles» e di lane secche è troppo modesto; questo secolo di scarpe a suola di gomma è troppo volgare. O grazia, o delicatezza dei fini mustacchi ottocenteschi! O virilità delle barbe a collare! O tenebroso romanticismo del pizzo alla Cialdini, o fuoco dei ribelli favoriti foscoliani, o chioma di Byron, di De Musset, di Brummel! Tutte mode finite, scomparse per sempre, morte. Oggi la decadenza dell'abito maschile e della sua raffinatezza è un fatto compiuto. Amen.

Marisa Ferro

OROSCOPO di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, in quadrato a Urano, sestile con Saturno, opposizione al Sole e trigono con Marte. Potrete vedere gli avversari piegarsi. Potrete contare su alcuni appoggi e sostegni validi. Dovrete chiudere dei conti in pareggio. Avviso inaspettato di una manovra subdola. Vittoria a breve scadenza. Tipi: Toro, Vergine e Capricorno.

Toro - *Lavoro:* una persona può sostenervi nello sforzo che fate per affermarvi. In casa potete sperare come in una colonna incrollabile. *Vita affettiva:* dimostrate maggior attaccamento verso chi vi ama veramente. Sul piano sociale, più adulazione che sincerità. *Salute:* dovrete abbondare di rinfrescanti e diuretici. Tenete i reni al caldo e sorvegliate l'alimentazione.

Vergine - *Lavoro:* vi verrà svelato un segreto, che sfruttato bene vi consentirà di guadagnare parecchio denaro. *Vita affettiva:* il vostro cuore avrà pace e serenità per le parole lusinghiere di chi vi ama e vi stima. *Salute:* non sarete in ottima forma, ma nessun pericolo serio corre il vostro organismo. Solo stanchezza morale e materiale.

Capricorno - *Lavoro:* per il vostro lavoro, ci saranno incertezze e non tutto vi sarà agevolato. Cercate di accettare gli accordi che vi sono offerti. *Vita affettiva:* sarete ricordati e desiderati da una persona di recente conoscenza. Incontro utile, purché lo vagliate. *Salute:* curate il fegato e starete bene. Non esagerate nel fumare.

Le previsioni per l'Ariete: sarà bene tenere gli occhi aperti e mantenersi vigili, perché ci saranno imprudenze pericolose. Le ore più negative e rischiose sono quelle della mattinata. **Gemelli:** chi vi sta vicino è preoccupato dei vostri progetti di largo respiro. Siete controllati, ma non temete, tutto andrà bene. **Cancro:** destreggiatevi e mantenete il silenzio più severo sui vostri affari. **Leone:** non impegnatevi, se prima non avrete assicurazione su quanto vi hanno promesso. La pace tornerà presto in famiglia. **Bilancia:** una persona che vi fece soffrire darà ben presto segno di pentimento. State sfiorando la fortuna e non lo sapete, perché seguite delle idee fisse. **Scorpione:** necessità di una revisione amministrativa. Conclusione incerta, a causa di una vostra falsa manovra. **Sagittario:** discordie nella sfera affettiva. La strada più corta verrà segnata da una persona magnetica e forte. **Acquario:** la rivincita che attendete sarà possibile: basta darsi da fare per tempo. Partecipate pure alle polemiche, ma non scopritevi troppo. **Pesci:** tutto sia fatto con la massima cautela, evitando di discutere. Salute instabile e irritazione delle vie urinarie.

T. Palamidessi

Belinda Lee ha fatto la sua comparsa al Festival di Cannes, in compagnia del giornalista Jacopetti. Con i capelli neri soffiati, dicono sia irriconoscibile (Telefoto)

L'incredibile colpo di due truffatori

Riuscirono a vendere ad un industriale milanese (incassando ventiquattro milioni) il carico di una nave inesistente - Confermata dalla Cassazione la condanna del maggior imputato ad otto anni e sette mesi di reclusione

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Due truffatori che erano riusciti a vendere il carico di una nave inesistente al noto industriale milanese Fulvio Galbani hanno concluso definitivamente la loro vicenda giudiziaria. I giudici della Corte di Cassazione hanno infatti confermato a Filippo Maier e a Cosimo Monaco la condanna dei giudici della Corte d'Appello di Roma.

Nel settembre del 1954 i due individui si presentarono all'industriale Galbani proponendogli un vantaggioso affare. Filippo Maier si qualificò per Salvatore Alinei, ispettore capo della dogana, e Cosimo Monaco per Domenico Salonna, maresciallo della Guardia di Finanza, incaricati dal ministero delle Finanze di vendere a licitazione privata un carico di rottami di ferro, nichel, piombo e rame. La nave, secondo le dichiarazioni dei due, si trovava nel porto di Genova e il carico attendeva di essere sdoganato.

Le trattative con l'industriale andarono avanti ed infine si raggiunse un accordo sulla base di ventiquattro milioni.

Fulvio Galbani prese appuntamento con i due all'albergo Excelsior di Roma, dove firmò il contratto. L'uomo d'affari non cadde nella trappola supinamente. Volle avere tutta la documentazione riguardante il carico: bollette di carico e scarico; certificati di provenienza; contratto di sdoganamento. E i due truffatori, precisi all'appuntamento, presentarono all'industriale la documentazione richiesta su carta intestata del ministero delle Finanze con bolli e controbolli. Il tutto abilmente falsificato.

Per dare più veridicità all'affare, Filippo Maier e il suo inseparabile amico non incassarono il denaro di persona, ma si accordarono per la consegna della forte somma al «cassiere» del ministero delle Finanze, il quale, per non fare disturbare l'industriale, si recò di persona all'albergo incassando i ventiquattro milioni. Inutile dire che il falso cassiere si volatilizzò subito dopo aver riscosso il denaro.

Il Galbani, che aveva concluso il vantaggioso affare dividendo il rischio al 50 per cento con la ditta Profilati e Laminatoi di Milano, si recò a Genova per prendere in consegna il carico della nave, ma scoprì con somma sorpresa che la nave e naturalmente il suo carico non erano mai esistiti.

All'industriale non rimase che rivolgersi immediatamente all'autorità giudiziaria, denunciando quanto gli era accaduto e consegnando i documenti in suo possesso. Una perizia accertò che si trattava di materiale abilmente falsificato.

Le indagini andarono per le lunghe e soltanto dopo circa un anno dalla denuncia, alla fine del 1955, Filippo Maier e Cosimo Monaco furono arrestati, insieme a una terza persona, Franco Chiaro, responsabile di altre truffe, o di tentativi, ai danni di altri industriali milanesi, fra i quali Marcello Cornelli e Giovanni Luciprand. I due imputati maggiori furono rinviati a giudizio per rispondere di quattordici reati.

Nel corso dell'istruttoria e nel dibattimento in primo grado si dichiararono innocenti e dissero di aver agito d'accordo con l'industriale, il quale a sua volta aveva intenzione di truffare la ditta Laminatoi e Profilati che aveva partecipato all'affare versando dodici milioni. Fulvio Galbani querelò i due per calunnia. Il Tribunale di Roma il 15 luglio 1957 condannò Filippo Maier a dieci anni e nove mesi di reclusione, Cosimo Monaco ad otto anni e due mesi, e Franco Chiaro a tre anni.

I giudici d'appello, ai quali ricorsero gli imputati, riformarono parzialmente la sentenza condannando il maggiore imputato a otto anni e sette mesi, Cosimo Monaco a sette anni e Franco Chiaro a due anni.

Gli imputati assistiti dagli avvocati Pietro D'Ovidio e Aminta Ciarrapico ricorsero in Cassazione. La terza sezione penale della Corte Suprema, presieduta dal dott. Sigurani, ha però confermato la decisione della Corte d'Appello, rigettando il ricorso. Alla Parte Civile erano gli avvocati Alberto Giussani e Vittorio Paparazzo del Foro di Milano.

Guido Guidi

GLI SPETTACOLI IN 8ª PAGINA

Motociclista denunciato per omissione di soccorso

Trento, martedì sera.

Un motociclista è stato denunciato all'autorità giudiziaria per omissione di soccorso, poche ore dopo aver abbandonato gravemente ferito un passante senza tentare di soccorrerlo. Il fatto è avvenuto nel corso della notte a Civezzano di Trento dove l'operaio Secondo Calnelli è stato investito.

L'investitore, identificato poche ore dopo da un sottufficiale dei carabinieri, è il ventiseienne Paolo Fioravante che, oltre alla denuncia, si è vista sequestrata la moto e ritirata la patente.

Il Consiglio di Amministrazione della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

riunitosi il 4 corrente sotto la presidenza del Prof. Paolo RICALDONE, ha deliberato erogazioni a favore di opere di beneficenza e di pubblica utilità, complessivamente per

L. 805.000.000

con le seguenti particolari destinazioni:

Terzo stanziamento per le manifestazioni celebrative «Italia '61», a favore di un fondo per la realizzazione di iniziative degne della ricorrenza, del Piemonte, della Città di Torino e del nome della Cassa di Risparmio di Torino, durature e di interesse generale

L. 450.000.000

Erogazioni a carattere ordinario a favore di istituzioni della Città di Torino e delle località delle sei Provincie Piemontesi e della Regione Autonoma Valle d'Aosta ove la Cassa di Risparmio di Torino esercita la sua azione tramite 125 dipendenze (Numero 1050 Enti)

L. 165.000.000

Erogazioni speciali a favore di iniziative di interesse particolare in corso di realizzazione (Ospedali, Cliniche universitarie e Scuole professionali)

L. 190.000.000

L'Amministrazione è lieta di poter dare tale comunicazione ai Risparmiatori piemontesi e della Regione Valle di Aosta che affidano fiduciosi i loro risparmi alla Cassa di Risparmio di Torino, segnalandoli quali primi collaboratori delle possibilità di così larghe benefiche provvidenze.

10 Q-5-1960 O.S.P.I. - Torino

RACHELE

Emilio De Girardin

XX. — Dopo Sua Altezza Reale il principe di Joinville, Rachele prende come amante il conte Walewski, figlio naturale di Napoleone Bonaparte, e gli si mantiene fedele respingendo la corte di Alessandro Dumas padre.

La relazione Walewski-Rachele continua senza incidenti. Quando Rachele si accorge di essere in stato interessante, deve pensare a ritirarsi momentaneamente dalle scene. Più ancora interpretare una mediocre «Caterina II», di Ippolito Romand; si fa applaudire nella commedia interpretando Marinette nel «Dispetto amoroso» di Molière. La più giovane sorella di Rachele, la sua favorita, Rebecca Félix, sostiene la parte di Chimene ne «Il Cid», avendo come compagno nella parte di Rodrigo il fratello Raffaele Félix. In ottobre Rachele si ritira in una casa di campagna e il 3 novembre 1844, dà alla luce un figlio che Walewski, molto onestamente, riconosce, che viene chiamato Alessandro Antonio Giovanni Colonna-Walewski, e che si trova ad

essere nipote dell'imperatore Napoleone Bonaparte e di un merciaio ambulante. Alessandro Colonna-Walewski diventerà console generale di Francia a Torino, dove morirà nel 1898. La nascita di questo figlio dovrebbe rinsaldare i legami che uniscono Rachele ed il conte Walewski. Ed è invece proprio da questo momento che fra i due amanti incominciano le liti. Per quale motivo? Alcuni pensano che Rachele si sia lasciata corteggiare dal duca di Grammont, ma altri si fondano su questa nota scritta dalla mano di Walewski su di un taccuino di Rachele: «Giulio Samson! Un cuginetto! Guardatevi dai cuginetti! A volte essi sono pericolosi in ogni caso sono compromettenti», per pensare che Rachele si interessi troppo da vicino ad un giovane parente. Sta di fatto che un giorno, nel corso di una violenta scenata, Walewski strappa a Rachele il suo medaglione. «Sono

stata più che ferita — scrive l'attrice al suo amante — dal modo in cui mi hai strappato quel medaglione! Non posso dirti come il mio cuore si sia gelato da qualche giorno (e tu devi essertene accorto)...». Qualche tempo dopo Rachele scrive a Walewski: «Non sarò dispiaciuta che tu mi trovi un po' in cattivo stato; almeno ciò ti tratterrà dal farmi delle scenate. La mia condotta è irreprensibile, come tu dici! Ma ciò non impedisce di fare delle bestialità...». Quali bestialità? Luigi Barthou ha trovato la chiave di questo enigma. Rachele si è incapricciata di Emilio De Girardin, «non meno temibile come amico delle donne che come giornalista». Molto legato con la moglie di Girardin, Delphine Gay, che compila delle scintillanti cronache per «La Presse», Rachele è grande amica dell'amante di Emilio De Girar-

din, la bella Esther Guimond. Tuttavia, sotto il naso di quest'ultima, alla lancia delle significative occhiate a Girardin. Esther Guimond mangia ben presto la foglia ed incomincia ad appostarsi, di sera, nei pressi della casa di Rachele. Una notte ella scorge l'attrice ritornare in carrozza fra le braccia di Emilio De Girardin, che la lascia alla porta di casa... Rachele ha dunque ingannato tutti: il suo amante Walewski, le sue amiche Delphine De Girardin ed Esther Guimond. Rachele è segretamente l'amante del direttore de «La Presse»...

SEGUE: Walewski in Italia

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1948 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'aumento, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7 % globale. Per Operazioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda: debbono essere inviate per Posta e non respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

APICOLTORI alla casa del Buon Miele troverete gli attrezzi più perfezionati. Corso Giulio Cesare 93. 101

BATTERIE estere e nazionali per ogni uso, industria. Marengo, Mazzini 33. Telefonare 871-718. 10009

CERCASI qualsiasi lavoro con veicolo portata 10 ql. Telef. 372-410. A39154

FABBRICA [illegible] per [illegible], nuovi modelli. Interpellateci senza impegno. SEAT, via Bari 7, telefono 372-680.

GRUPPI elettrogeni occasione vendo Lister diesel 40 cavalli 35 kw 220, 50 periodi generatore A.E.G.. 16 cavalli 220-380 50 periodi Motori Vercite 220-380 50 periodi. C.I.F.A., via Mazzini 4.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e putrelle, lamieroni spessori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 3, telefono 289-053. 353

LIQUIDO officina tornio revolver trapani ecc. Tagliati. TAT, 8. Secondo 27

MOTORI, trasformatori, [illegible], dinamo, gruppi elettrogeni. Lasparia, Unione Sovietica 157. 7888

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, amerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzioni Stephan chiusi. Gutternati. Telefonare 22-743. 2944

OCCASIONE vendesi [illegible]. Telefonare 703-001. A38030

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno nuove semiusate, stanziaria vendo. Mallei, telefono 237-201. 22305

ODONTOTECNICO cede attrezzatura laboratorio occasione. Telefonare ore pasti 394-463. A35608

OFFICINA liquido affilatrici, torni, trapani, seghetti, rettifiche. Bari 15.

PROFILATRICE rulli attrezzata carrettura ruota, completa caldatrice vendesi. Telefonare 487-368. A37508

ROTTAMI, torniture ferro, metalli, acquisto. Ferrero, Quittengo 40. Telefonare 280-007. 6421

SEGHERIA cederei [illegible] lavoro conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

TELEGALVANOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Catrini 22, tel. 583-311. 5396

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ingg. Pennisi Agliata, telefonare 21-380. 271

TUBOVINILE, tubi ghisa pluviali e lamiere. Chiusini, bocchette, lucernari. Richetta, corso S. Maurizio 25, Torino.

VENDESI impianto sabbiatura. Telefonare 373-620. A37588

VENDO dischi, piastre, tondi, profilati, spezzoni ferro. Via Pellman 30.

ARTIGIANATO L. 80 per parola

ARTIGIANO costruisce stampi e stampa materia plastica. Telefonare 880-168.

LIMATRICE [illegible] corsa 350 [illegible] 80.000. Telefonare 554-510. A1483

MOBILIFICI Principe Amedeo 52 C, Giuseppe Verdi 28 R, prossima cessazione commerciale svendono sottocosto. Favorevolissime occasioni. Visitateci, risparmierete. Rimettesi negozio [illegible] licenza. 17130

MURATORE attrezzato piccolo contratto si assume lavori accuratissimi. Telefonare 298 034 ore 19-20. A37804

OCCHIALI prodigiosi «Faceletti» luminosissimi esame vista autorizzato mutue. S. Massimo 43. 450

RIMODERNAMENTO completo alloggi, pavimentazioni, piastrellamenti, opere murarie, impianti idraulici, elettrici, riscaldamento, infissi. Decorazioni. Telefonateci 883-283. A40514

STAMPI a lavorazioni in serie [illegible] metalliche si eseguono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1124 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A acquirenti, a proprietari auto, a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte, concediamo prestiti personali immediati, rimborsabili 18 mesi. Prestiti [illegible] in poche ore su autovetture anche ipotecate. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tea, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Tele. 47-345. 303

A acquirenti o proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. «Efia», corso Re Umberto 5. 10643

A bancari, funzionari, impiegati, operai, concediamo prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi su autovetture. Serietà, segretezza. «Alfa», Pietro Micca 12. Telefono 40-632. 23157

ACCONCIATURE retro abitabile cedesi causa impegni familiari. Occasione. Telefonare 378-291. A37644

ACCONCIATURE signora centrale redditizio cedesi miglior offerente. Telefonare 772-181, 768-083. A38107

AFFARONE cedo pensione avviatissima vicino ospedale e zona manifestazioni '61. Reddito netto 1.100.000 annuo. Richiesta 2.000.000. Telefonare 697-394.

AFFIDASI gerenza negozio pellicceria oppure cedesi corso Orbassano 58.

ALBERGO ricostruitissimo 53 vani Bardonecchia, motivi famiglia vendesi, permutasi con proprietà immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino».

ATTIVITA' commerciale cerca socio dilapsup 3.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4284 — Torino». A39154

AUTORIMESSA affitto mila cedesi conveniente. Telefonare 583-660.

AUTOSALONE attrezzato concessionaria impresa vende o affitta. Telefonare 296-280.

BAR moderno incasso 28.000 cedo 2 milioni 800.000. Carnevale, IV Marzo 7.

BAR super ristorante, pensione privilegiata, forte incasso cedesi. Telefonare subito 18 Quartarone. 670-378. A38490

BERTAGNOLIO, Barbaroux 28 cede Valle Lanzo bar ristorante alimentari alloggio, bloccasi 500.000. A38069

CALZOLERIA avviatissima (corso Francia) cedesi 2.000.000 dilazionando. Cavalieri, Saluzzo 31. 274

CEDESI pasticceria gelateria zona sviluppo prezzo convenientissimo. Telefonare 773-181, 768-083. A38907

CEDESI [illegible] Telefonare [illegible] A37628

CEDESI [illegible] con alloggio 19.000 mensili. Telefonare 391-187. A37877

CEDESI negozio pelliccerie. Telefonare 375-428. A37621

CEDESI [illegible] tutti i [illegible] ore pasti. Telefonare 208-449. A37439

CEDO causa famiglia caffè bottiglieria centralissima 3.800.000 trattabili. Telefonare 563-816. A38396

CEDO negozio maglierie filati 1.400.000 tre macchine, cambierei con alloggio. Telefonare 276-900. A39551

CEDO tintoria, buona avviata. Telefonare 382-852. A1485

CENTRALE cartoleria [illegible] causa cedesi occasione. Telefon. 383-487 ore pasti. A37808

CENTRALISSIMO avviatissimo negozio confezioni signora, affitto mite, ricca clientela, forte incasso controllabile cedo subito motivi salute. Telef. 512-310.

CERCANSI gerenti piattai per nuova salumeria, buone condizioni. Tel. 553-097.

CERCASI capitale per costruzione fabbricato. Telef. 357-476 ore pasti.

CERCASI collaboratore per studio medico dentistico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino».

CERCO socio capitale contanti 10.000.000-50.000.000 cessione sfruttamento 50% brevetti importanza mondiale, ammortizzatore auto, carburatore acqua benzina. Presso, Tessani 74, tel. 761-448, 761-903 Torino. 380

COMMESTIBILE lasciando mercato, senza decesso familiare svendesi, Carandini, 28 Massi 51. A38981

COMMESTIBILE modernissimo forte lavoro urge vendere. Affarone. Telefono 821-492. A38635

DROGHERIA retro abitabile vasto magazzino cedesi direttamente 1.800.000. Telefonare 838-184. A39507

ELETTRODOMESTICI, casalinghi, negozio vicinanze Torino, centro commerciale primario, cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 163 — Torino». 29063

FACILMENTE recuperabile 1.500.000 rilevando laboratorio facile per ambo sessi. Telefonare 858-949. A37265

GENERIA bar centrale forte lavoro, altra partita facilitando. Telefonare 60-845.

LATTERIA, gelateria litri 340 zona sviluppo cedesi 2.100.000. Cavaliere, Saluzzo 21. 274

LATTERIA litri 300 incasso 45.000, cedo 3.700.000. Carnevale, IV Marzo 7.

LATTERIE redditizia, vie commerciali, [illegible], occasione cedonsi. Telefonare 521-492. A38136

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque [illegible], cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 31. 1014

MACELLERIA lussuosissima 450.000 settimanali cedesi [illegible] mobili. Telefonare 232-407, 204-050. A1488

MERCERIA, poca merce, causa matrimonio cedesi 600.000. Telefon. 273-583.

MODISTA cede sposa garanzia avviatissimo negozio e signora pratica. Telefonare 760-208. A1494

OCCASIONE cedesi pasticceria bene avviata prezzo conveniente. Carmine 3.

OCCASIONE drogheria centrale avviata cedesi causa salute. Tel. 532-455.

PANETTIERI! L'Ufficio Cagliero & Rossi tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 72, telefono 652-534.

PANIFICIO forno nafta quintali 5 attrezzatissimo grande alloggio cedesi. Cagliero & Rossi, Saluzzo 72. 30444

PARRUCCHIERE uomo per [illegible] negozio zona signorile oppure lavorante. Telefonare 370-394. A38045

PARRUCCHIERE uomo e signora zona vicinale concorrenza cedesi tutto o in parte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4330 — Torino». A38344

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la Soc. Elma, via dei Mercanti 18. Telef. 40-379. 11366

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte e Genova, concedonsi. Elma, via Mercanti 18. Tel. [illegible]. 11268

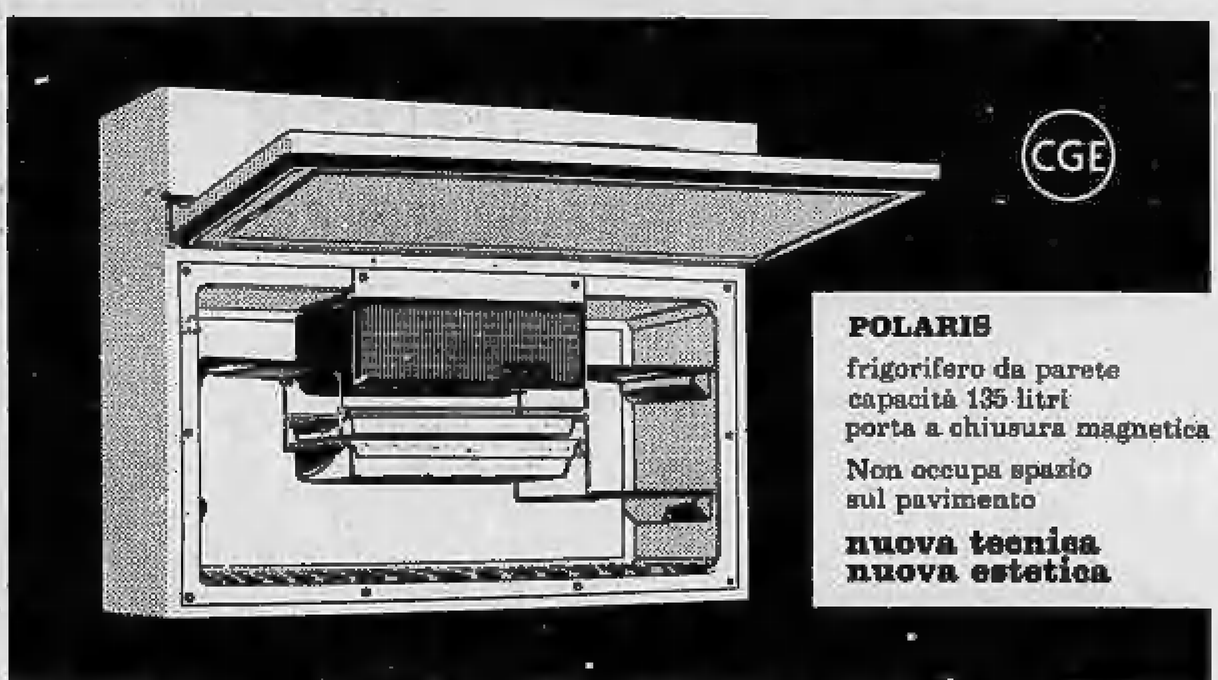
PRESTITI concediamo per acquisto alloggi, negozi, aziende, esaminiamo serie combinazioni commerciali, industriali. Com. Fal, Cavour 7, telef. 528-521.

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipotecate. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tea, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-345. 30843

RITIRO commerciale cedo commestibile salumeria forte lavoro con alloggio 30 anni medesimo proprietario in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino». A37095

SANREMO, torrefazione giornaliera, drogheria, profumeria, incasso 75.000 aumentabili cedesi 6.000.000. Cavaliere, Saluzzo 31, Torino. 274

TINTORIA centrale affitto mila retro lavoro sicuro cedo. Principe Amedeo 67.



S. RITA centro, [illegible] locale licenza articoli sportivi. Esamino cessione, cointeressenza. Telefonare 387-409.

URGE cedere pastificio e alimentari. Telefonare 80-436. A38169

350.000 cedo avviata liquoreria centralissima affitto 18.000. Telef. 385-897.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A acquirenti o proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. EFIP, corso Re Umberto 5. 10649

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina, a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telefonare 831-431, 280-474.

ABBIAMO Madama Cristina 61 alloggi termo-bagno, liberi occupati. [illegible] sioni, Visite 17-19. 30440

ACQUISTASI terreno edificabile mq. [illegible] impianto autotrasporti preferibilmente barriera Milano. Tel. 277-042

ACQUISTASI da privato alloggio signorile centrale 6 camere servizi. Telefonare 521-402. A38196

ACQUISTEREI alloggetto centrale libero, rendo alloggetto bloccato. Telef. 370-102 pomeriggio. A38602

ACQUISTO in Torino immobili centrale e periferico per [illegible] casa civile. Pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino». 348

ADIACENZE Riv, via Genova 64, alloggi e locali uso negozio, vendonsi. Visite lunedì, mercoledì, venerdì 10.30-12.

ADIACENZE corso Fiume, via Moncalvo 23 bis, vendesi alloggio 2 camere cucina servizi, piano primo. Visite martedì, giovedì, sabato ore 17-19. 75

APPARONE urge vendere [illegible] 1.800.000 reddito 272.000. Dianino, Sant'Anselmo 18. 282

ALLOGGETTI signorili corso Siracusa 58 angolo Sebastopoli, vendonsi abitabili subito, affittasi, garages, mutuo. Pomeriggio.

ALLOGGIO ufficio vendesi affittasi piano rialzato angolare. Tabacchi 1.3. Telefonare 511-060. A38622

ALLOGGIO 3 camere, servizi, autorimessa, giardino in palazzina signorile due villetta(e) Porta Nuova. Paolo Verde 5.

ALLOGGI signorili, via Calandra 18, vendonsi prezzi aprile. Telef. 528-151.

ALLOGGI signorili corso Tirreno camere 3 cucina, servizi; corso Rosselli camere 4 cucina doppi servizi; piazza Sbardo camere 5 doppi servizi terrazzo, vendo liberi. Telefonare 534-484, Lucasse.

ALLOGGI signorili 3 camere più servizi, due camere più servizi, sesto piano [illegible] Crocetta. Geom. Cantatore, telefono 580-307. 27

ALLOGGI terrazzino signorili 2-4 camere più salone, doppi servizi, autorimessa. Visite cantiere Grosseto angolo Mazzonis (Borgo [illegible]) settembre. Pendoni. Telef. [illegible]

ALLOGGI 2, 3 camere, minimo anticipo rate mensili. Telefonare 601-879.

ALLOGGIO signorile piazza Santarita camere 5, primo piano, vendo 6.000.000. Lucasse, Arcivescovado 5. 167

ANGOLARE bella casa via Villa Della Regina: 7 vendonsi alloggi liberi ed occupati. Visite pomeriggio. 75

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza rateazioni pari affitto vendonsi alloggetti. Telefonare 650-360. 8741

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-6-8 camere, grandi saloni, comforts moderni, vendiamo. Visite 10-12 15-18. corso Matteotti 17, telef. 58-512

APPARTAMENTI signorilissimi, assolati, panoramici, ogni grandezza, impresa Ingegner Deviconi vende piazza Adriano 12, Rotonda Boringhieri. Visibili ogni giorno (domenica 10-12). Telefonare 778-812.

APPARTAMENTI signorili 3-5 camere doppi servizi, grandi terrazzi centro Crocetta vendiamo, via Pignatta 37. Visite ore 11-12 16-18. Telefono 53-612.

APPARTAMENTO moderno camera servizi, camera cucinetta 1.400.000, 1 milione 900.000. Telefon. 773-181, 765-023.

APPARTAMENTO lussuosissimo, grandioso, nuovo, zona signorilissima, splendido terrazzo, vendesi. Telefonare 611-400.

APPROVATO progetto 16 camere garages servizi terreno mq. 2000 vendo a reddito panoramico Val Sanmartino. Telefonare 46-470. 167

AUTORIMESSA semicentrale grandiosa capacità 400 macchine tutti servizi, officina attrezzatissima, vendo proprietà muraria, reddito 8%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Torino». 208

AVIGLIANA vicinanze laghi vendo bellissimo terreno per villetta mq. 500-1000. Telefonare 504-484, Lucasse. 167

BANDA strada Bisconi 12 nuovo vendesi camera tinello cucinetto cantina servizi, pronto subito 1.270.000. Rivolgersi Negri, primo piano. A38493

BARRIERA Milano vendesi convenientemente alloggio 3 camere cucina. Telefonare 311-877. A37908

BEINASCO vendesi cascina due alloggi, garage, giardino. Telefonare 290-806.

BELLISSIMO camera cucina salotto zona Statuto vendo 2.300.000. Telef. 773-181, 765-023. A38180

BELLISSIMO alloggetto nuova costruzione doppia esposizione su piazza, barriera Milano, completo servizi vendo. Telefonare 553-860. 208

BORGATA Vittoria alloggetto signorile camera tinello cucinotto 4° piano ascensore vendesi 2.150.000. Telefonare 597-751.

BORGO [illegible], centro direzionale, Piolti 30, vendo due ultimi 5 locali servizi anche uso professionale. Lucasse, Arcivescovado 5. 167

BORINGHIERI, Panizzi 30, vendo nostro ultimo 5 camere cucina, doppi servizi ingresso. Lucasse, Arcivescovado 5.

CAMERA cucina 1.100.000-1.300.000, magazzino 1.800.000. Visite 15-17, via Montenero 9. Ottime occasioni in altre zone. Telefonare 42-380, ore pasti.

CAMERA camere 24 vicino piazzale S. Rita, vende vendesi. Telefonare 576-965.

CASA con negozi zona villaggio residenziale Val San Martino composta di due alloggi separati, due negozi con accessori, due garages e giardino, affittasi 140.000 mensili, prestigiosamente vendesi con pagamento dilazionato. Zona di sviluppo, soleggiata, forte transito. Informazioni corso Vittorio 7. Tel. 552-046

CASA zona Francia moderna 19 vani 30.800.000. Telef. 43-380 ore pasti.

CASCINA stiari 7, circa 20 giornata, 40 km. Torino, luce, acqua potabile, fattoria, vendesi o affittasi. Telef. 550-902.

CASETTA campagna km. 30 Torino luce acqua servizi. Telefonare 44-386.

CASETTA panoramica 40 km. da Torino vendesi. Telef. 22-485. A38372

CASETTA Borgata Vittoria 4 camere giardino vendo direttamente. Tel. 552 380.

CHABA divisione vendesi urgentemente 5.800.000. Unione Sovietica alloggio 4 camere cucina, entrata, bagno, servizi. Estensioni. Com. FAI, Cavour 7, telefono 527-496. 229

CHALET villini [illegible] logge [illegible] cliente. Gartarino, Cagnola 30. A37281

COLLINA torinese vendo alloggi panoramici in villa signorile. Telefon. 881-388.

COM. FAI, Cavour 7, la più attrezzata organizzazione immobiliare vi offre il più vasto assortimento di alloggi. Lunghe rateazioni. Interpellateci senza impegno. Telefoni 527-496, 528-821. 229

COMPERO contanti subito due camere servizi. Crocetta, piani alti. Telefonare ore pasti 580-046. A38114

COMPREREI terreno adatto pioppi, oppure pioppeto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino». A37688

CONTANTI compero casa centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4266 — Torino». A37683

CONVENIENTI alloggi 2 camere servizi via Le Chiuse, prezzi eccezionali fino frazionamento, lunghe rateazioni, mutui trentennali vende. Com. FAI, telefonare 528-821. 229

CORSO Francia, via Millaures angolo Valgioie presentiamo signorili alloggi in costruendo stabile fra giardini e alberate. Mutui trentennali, lunghe rateazioni. Com. FAI, Cavour 7, telef. 528-821.

CORSO Marconi 31 bis vendesi affittasi ultimi 2 negozi, magazzino 300 mq. novisismo. Telefonare ore pasti 651-380. Visite sabato, martedì pomeriggio. 240

CORSO Moncenisio angolo Monginevro alloggi taglio piccolo e medio vendesi. Com. FAI, Cavour 7. Mutui trentennali. Lunghe rateazioni. Telefonare 527-496.

CORSO Montegrappa 23-77 vende alloggi signorili mutuati 2-3 camere affittasi, 1.100.000 per camera. Lucasse, Arcivescovado 5. 167

CORSO Sebastopoli 222 magnifica esposizione impresa vende alloggi 3 camere, tinello, cucinino, palazzo veramente signorile pronto aprile prezzi convenientissimi. Telefonare 53-601. 208

CORSO Stati Uniti 61, vendo libero subito alloggio mq. 284 terrazzo quarto piano. Visite 16-17. Lucasse, Arcivescovado 5. 167

CORSO Stati Uniti 61, vendo alloggi padronali mq. 176-400 sbloccati bloccati. Visite 16-17. Lucasse, Arcivescovado 5.

CORSO Stati Uniti 61 vendo sbloccati piano terra mq. 400+300 giardino, uso residenziale, professionale. Lucasse, Arcivescovado 5. 167

CORSO Tassoni, casa signorile, secondo piano e rialzato, vendo alloggio sei camere doppi servizi. Telefonare 583-460.

CORSO Unione Sovietica, via Poirino alloggi a prezzi eccezionali liquida Com. FAI. Lunghe rateazioni. Tel. 527-496.

COSTRUTTORE vende case moderne redditizie, ottime zone. Telef. 774-456.

DIPENDENTI grandi aziende private, comuni, enti parastatali, esattorie, imposte consumo, ospedali, aziende elettriche, gas, acqua, tranvie, bancari, società telefoniche ecc., forniamo Torino e centri Piemonte villette 5 locali servizi terrazzo, costruzione solida moderna, confortevole. Pagamento in 120 rate mensili da lire 24.000. Chiedete prospetto illustrativo a: Costruzioni «Aurora», via Ravizza 9, Novara. A38852

DIRETTAMENTE vendonsi, affittasi alloggi, negozi, facilitazioni, zona Francia, Monginevro. Telefonare 774-486. 14227

FINO sovvenzioni anche case terreni massima valutazione, celerità. Tel. 571-038, 836-930. 21478

[illegible] vendono muri negozio corso centralissimo ed alloggetto. Telefon. 44-936.

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni in Torino provincia riviera, [illegible] tesoreria, rapidità, discrezione. Telefono 627-487. 297

FINANZIAMO rapidamente anche case terreni, valutando massimo. Telef. 62-590, 53-591. 21477

GRAN Madre tre camere cucina bagno termosifone indipendente piano rialzato. Telefonare 20-420. A38561

GRANDE palazzo Monginevro vendiamo alloggi signorili 1-2 camere e servizi; 3 camere doppi servizi. Camere 3,50 per 5, soggiorni finali 4.20 per 4, cucinini 2.40 per 3. Ampi terrazzi. Facilitazioni, mutuo. Visite cantiere, via Monginevro 240 anche la domenica mattina.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 8741

INDUSTRIALI corso Francia meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento, possibilità frazionamento, costruzione [illegible]. Telef. 53-801.

IMPRESA vende alloggi bellissimi 2-3-4-5 camere prezzi modici (Cibrario P. Peroldi). Tel. 760-772. A38510

IMPRESA vende alloggi moderni 4 camere tinello cucinino servizi, via Giglioli 9, molino, facilitazioni. Tel. 758-824.

ITALCASE, S. Teresa 3 vende via Lavanna 13 (Campidoglio) alloggi signorili 2-3 camere, servizi, liberi o occupati, alto reddito, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Visite ore 16-17. 39

ITALCASE, Santa Teresa 3, Torino, cerca alloggi liberi, occupati, signorili, economici in qualsiasi zona. 348

ITALCASE S. Teresa 3 vende in: Lungo Dora Agrigento 73 (adiacenze via Cigna-Pastigo). Qui capitalizzerete i vostri risparmi acquistando alloggi moderni, accuratamente rifiniti, rate pari affitto. Ottimi redditi per impiego capitali ore 16-17.

ITALCASE S. Teresa 3 vende in: via Pomaro 8 (zona Crocetta) ottimi alloggi liberi e occupati. Larghe facilitazioni pagamenti. Rate pari affitti. Si esamina qualsiasi condizione di pagamento. Ore 17-19. Affarone. 30

MURI night club mq. 300 pressi Porta Nuova vendonsi 24.000.000. Tel. 507-761.

NEGOZI redditizi liberi, occupati zone diverse vende Com. FAI, Cavour 7. Telefono 527-496. 229

NEGOZIO angolare su corso Sebastopoli vende proprietà muraria, adatto anche deposito, volendo affittato 8%. Telefonare 53-601. 18741

OCCASIONE alloggetti zona Valentino vende Com. FAI, Cavour 7. Telefonare 528-821. 229

OCCASIONE 1-2 camere tinello servizi moderni, borgo Vittoria vendonsi. Telefonare 293-424. A38176

OPERAZIONI finanziarie su case terreni ville cascine prestiti ipotecari rimborsabili comoda rateizzazione, riservatezza, celerità. Tel. 527-487. 297

PIAZZA Statuto 4 in palazzo signorile completamente rinnovato proprietario vende ottimi alloggi e uffici. Finiture lusso, garages a richiesta. 33267

PIOPPETO, 6500 pioppi 7 anni, unico appezzamento 57 giornate irrigue, 20 km. da Torino, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 160 — Torino». 34128

PRIVATO vende alloggio due camere tinello zona Francia ai negozi nuova costruzione borgo Vittoria. Telef. 70-796.

PROPRIETARIE vendono terreno progetto approvato 140 camere zona industriale grande richiesta alloggetti. Telefonare 290-078. A38185

RE Umberto Mauriziano, 2 camere, cucina, servizi, occupato vendesi. Telefonare 272-270. A37851

SAN Paolo paraggi corso Ferrucci, conveniente occasione Com. FAI vende alloggi rateando. Tel. 528-821. 229

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Rosa, Sanremo. 21791

SFAI finanzia operazioni immobiliari. A. Doria 15 (Palazzo Borsa). Telefonare 531-618. 3637

SIGNORILI alloggetti, convenienti paraggi corso Giulio Cesare vende Com. FAI. Telefonare 527-496. 229

SILCA, costruisce villette, laboratori, garages, chiuschi ecc. Manutenzioni. Mongiorno 28, telefono 884-330. 24300

SOCIETA' in liquidazione vende [illegible] proprietà appezzato camere 60 e 100 circa su grande [illegible] vicino Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] Torino». A38375

SPATETO, Manzoni 2, vendiamo ottimi alloggetti prezzi condizioni trattabili. Telefonare 651-305. 263

STUDIO pittore panoramico tutti comforts vendesi condizioni prezzi [illegible]. Principe Tommaso 36, tel. 651-427 ore 18-19.

SUPERPANORAMICI, modernissimi alloggi 5 camere più servizi-terrazzi, vendonsi corso Unione Sovietica (Cavalcavia). Telefonare 773-812. 311

TERRENI [illegible] mq. 800-1000-1500-3000 cappelline [illegible] vendonsi. Telefonare 293-434. A38179

TERRENI industriali zona corso Moncalieri, strada Pianezza. Lucasse, Arcivescovado 5. 167

TERRENO adatto cirile e capannoni 26 mila mq. zona Fiat, corso Orbassano, vendesi urgentemente blocco. Telefonare 791-476.

TERRENO industriale barriera Milano 3000-30.000 metri vendo. Telef. 553-347.

TERRENO industriale Settimo vicinissimo strada statale Milano vendesi. Telefonare 528-865. A38816

TERRENO [illegible] Torino mq. 10.000, anche lotti [illegible] 1800 mq. Tel. 50-849.

TERRENO adatto industria magazzini depositi, vicinanze Moncalieri, fronte strada asfaltata, possibilità anello stradale, mq. 1500 lire 3000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6201 — Torino».

TERRENO Moncalieri fronte statale Torino-Moncalieri, mq. 1700 vendesi blocco 8.000.000 eventuale progetto, pagamento dilazionato. Telefonare 583-948. Ufficio Tecnico corso Vittorio 3. 123

TERRENO 2000 ottimo silenziosa sereni. Dettagliare prezzo località servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6289 — Torino». A38496

TERRENO Regio Parco con progetto approvato vendesi convenientemente. Telefonare 511-877. A37908

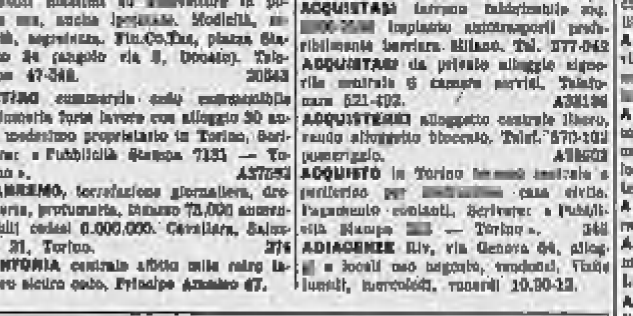
TERRENO residenziale grandi mercati [illegible] lottizzando. Telefonare 44-926.

TRE camere, cucina, terrazzo, via Marsala. Geom. Druppero, Garibaldi 57.

URGE vendere 3 alloggetti gabinetto interno barriera Milano 1.400.000. Telefonare 287-402. 208

VAL San Martino, villaggio residenziale, vendonsi villette 4-5-6 camere servizi, garage, giardino, pagamento dilazionato e lotti terreno da mq. 1000 in su, zona in forte sviluppo, soleggiata. Informazioni tel. 882-948. Corso Vittorio 3. Ore pasti telef. 534-803. 123

(Continua a pag. 6)



APĒCO
COPIA TUTTI I COLORI
... di qualsiasi originale stampato, disegnato, timbrato o firmato con penna a sfera...
IN POCHI SECONDI!!

APĒCO auto-stat
UNI-MATIC
AMERICAN PHOTOCOPY EQUIPMENT COMPANY - U.S.A.
Chiedete il catalogo illustrativo e la dimostrazione a
VAGNONE & BOERI

LAVATRICI
MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
ASSISTENZA TECNICA-FACILITAZIONI
L'ELETTRICA

FITOVITAMIN
FOSFORO CALCIO MAGNESIO + ACIDO GLUTAMMICO + VITAMINE
combatte
TUTTE LE FORME DI ESAURIMENTO
TEMPO DI ESAMI!
TEMPO DI FITOVITAMIN!
SAPER - LABORATORIO BIOCHIMICO FARMACOLOGICO - TORINO

E l'inventario non tiene conto dell'imposta di successione

Pagati i debiti restano 19 milioni a Marina Coppi e al suo fratellino

Contro un attivo di 120 sta un passivo accertato di 101 milioni - Ultimi creditori iscritti: una impresa di Alba che costruì laghetti nella tenuta Zucca (6.323.000), un maglificio, un armaiolo (per fornitura di cartucce) e l'Alitalia Anche lo zio Giuseppe ha presentato un conto: quasi due milioni e mezzo

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

L'apposita commissione legale composta dai notai Mario Borghero, per il piccolo Angelo Fausto, e Giacomo Vexina, delegato dal pretore di Novi Ligure, e dall'avv. Domenico Timò per la minore Marina Coppi, ha accertato nella sua ultima seduta un passivo di lire 93.317.457, in relazione al patrimonio lasciato da Fausto Coppi e per cui è in corso una minuziosa procedura per l'assegnazione dei beni agli aventi diritto.

Nella predetta cifra è stato inserito, sempre in tale seduta, un nuovo credito, per l'importo di 2.328.150 lire, vantato dall'agricoltore Giuseppe Coppi, zio di Fausto e procuratore, insieme col capitano Fausto Coppi, delegato dal dott. Enrico Locatelli per assistere il figlio suo legale Angelo Fausto nelle operazioni di successione ed amministrazione dei beni lasciatigli con legato particolare. Lo zio Giuseppe reclama la somma predetta a titolo di anticipazioni e prestazioni per forniture e lavori nella tenuta agricola «Zucca», che ha amministrato, nell'interesse del defunto nipote, dal giorno in cui fu acquistata, circa dieci anni fa; non avendo mai ricevuto compensi di sorta, fa ora valere ogni sua ragione ed azione al riguardo.

Senonché a questa cifra già imponente di debiti se ne sono aggiunte proprio in questi giorni altre di notevole consistenza: il maglificio Gianni Vittore, di Milano, ha presentato una nota di 848.206 lire quale importo forniture indumenti di lana effettuate dal 30 settembre al 2 dicembre scorso; la ditta Guglielmo Arneri, di Voghera, per forniture di cartucce da caccia vanta un credito di 277.000 lire; la ditta Bruna e Piano, di Alba, ha denunciato un credito di 6.323.600 lire per la formazione di dighe nella tenuta agricola «Zucca», ove sono stati costruiti tre laghetti a scopo irriguo. La spesa per completare detto impianto è stata preventivata in altri 11 milioni: a lavoro ultimato è previsto, per l'attuazione di quest'opera, un concorso statale pari al 40 %, ma naturalmente, se i lavori stessi non giungeranno a termine, verrà a mancare completamente il sussidio governativo. Infine l'«Alitalia» di Milano richiede il pagamento di 316.196 lire quale residuo delle spese per il viaggio aereo effettuato da Fausto Coppi da Parigi in Africa nel dicembre scorso, in occasione di quelle malaugurate battute di caccia, nel corso delle quali il «Campionissimo» contrasse la malaria che lo condusse rapidamente a morte il 2 gennaio.

A tutt'oggi l'ammontare dei beni lasciati dallo scomparso risulta così costituito: Villa Carla 18 milioni; tenuta «Zucca» 40 milioni; tenuta agricola «Garibalda» 15 milioni; area fabbricabile in Milano 5 milioni; liquido e azioni rinvenute presso alcune banche 30 milioni; totale attivo 120 milioni. Bisogna però notare che le cifre riferentisi ai beni immobili rappresentano un valore presunto, in quanto l'eventuale vendita per soddisfare i creditori sarà disposta dall'autorità giudiziaria sulla base di una redigenda perizia e quindi il realizzo finale si presenta alquanto incerto ed aleatorio. Il passivo accertato alla stessa data è salito così da 93 milioni 317.457 lire all'odierna cifra totale di lire 101.082.461 con una differenza utile di 18.917.539. Non è da escludere, però, che nel frattempo pervengano alla predetta commissione legale denunce di altri crediti. Il residuo attivo sarà naturalmente gravato dalle imposte di successione che si prevedono assai sensibili, particolarmente nei confronti del legatario, il piccolo Angelo Fausto, essendo questi considerato di fronte al fisco come una persona estranea chiamata alla successione, poiché legalmente egli è figlio del dott. Enrico Locatelli.

Di fronte a queste risultanze la figlia legittima Marina Coppi, da quanto si apprende, non fa alcun assegnamento sull'eredità paterna e tutte le azioni che l'avv. Timò, suo patrocinatore, ha posto e porrà in essere, tendono a fare rientrare nel patrimonio del defunto ogni attività esclusivamente diretta a rispettare le ultime volontà del «Campionissimo» ed a contenere quanto più è possibile la riduzione del legato: quindi in fondo ogni intervento è diretto dal procuratore nell'esclusivo interesse del piccolo Angelo Fausto, che tutti riconoscono come figlio del compianto corridore. Per tutti gli effetti mobili di valore non rinvenuti in sede di inventario e dei quali è presunta l'esistenza, l'avv. Timò non intende svolgere alcun atto legale di ricupero.

Giovanni Camagna

Uno slogan che avrà successo

"Volate a Torino a mezz'ora dalle Alpi„

61 agenti di viaggio inglesi, che hanno visitato la capitale piemontese per il volo inaugurale Londra-Torino, intendono incanalare su Caselle forti correnti turistiche Meta, oltre che la montagna, anche la Riviera ligure

Nostro servizio particolare

LONDRA, martedì sera.

Ha fatto ritorno la delegazione britannica recatasi a Torino per l'inaugurazione della linea aerea che collega Londra alla capitale piemontese. Il suo soggiorno in Italia è stato breve, di soli tre giorni, ma per molti dei componenti oltremodo utile.

Particolarmente favorevoli sono le reazioni degli operatori turistici che ne facevano parte, agenti di viaggio e redattori di periodici specializzati in questo settore. «Volate a Torino, a mezz'ora d'auto dalle Alpi», è lo "slogan" con il quale la compagnia aerea B.E.A. ha lanciato la nuova linea in Gran Bretagna, dove viva è la passione per le alte cime, i ghiacciai e le nevi perenni. Gli addetti al turismo lo avevano accolto con un certo scetticismo, come di solito accade per certi richiami pubblicitari. Ma dopo il viaggio si sono ricreduti e ora anche in Inghilterra son convinti che l'aeroporto delle Alpi non è più Ginevra, ma Torino.

Gli agenti di viaggio sono tornati addirittura entusiasti e già hanno in animo di incanalare su Caselle correnti turistiche sempre più rilevanti, d'inverno dirette verso il Sestriere e le altre stazioni sciistiche, d'estate verso la Valle d'Aosta. L'amministrazione della Provincia di Torino e l'A.T.I.V.A. hanno concesso loro il privilegio di recarsi in Valle d'Aosta percorrendo in anteprima l'autostrada di Ivrea. L'arteria non è ancora ultimata, mancando in più punti del rivestimento bitumato. Nonostante ciò gli inglesi hanno vivamente apprezzato l'opera e non vedono l'ora che anche i trafori del Gran S. Bernardo e del Monte Bianco siano finiti, per fare di Torino l'«air gateway» (la porta aerea) non soltanto delle Alpi piemontesi, ma anche di quelle svizzere del Vallese e del versante francese della Savoia.

Gli agenti di viaggio britannici si ripromettono inoltre di far confluire a Caselle un sempre maggior numero di turisti diretti alla Riviera Ligure, compresi quelli che abitualmente fanno capo all'aeroporto di Nizza.

Per il collegamento con Genova è per ora utilizzato l'autopullman in coincidenza, a Caselle, con l'apparecchio di Londra. Si ritiene però che in un futuro molto prossimo anche il balzo da Torino al mare possa essere compiuto in aeroplano.

Fra gli altri ospiti britannici che hanno tratto buon frutto dal viaggio aereo a Torino vi è il «leader» dell'opposizione conservatrice nella amministrazione comunale di Coventry, mr. Clews. Egli è a capo di una commissione incaricata di studiare il progetto di un nuovo aeroporto, essendo quello attuale, di Baginton, inadeguato alle esigenze della moderna aviazione commerciale. In quello di Caselle egli ha trovato quanto più è adatto alla sua città, per l'organizzazione, l'ubicazione degli edifici, le caratteristiche degli impianti d'illuminazione e di guida degli apparecchi. Ha avuto parole di vivo compiacimento per gli ideatori ed ha pregato i dirigenti della Sagat di inviargli copia delle planimetrie delle installazioni e dei bozzetti dei fabbricati.

Aldo Vitè

Conclusa a Novara l'inchiesta della polizia

Un malore del pilota causò la sciagura sull'autostrada

La perizia tecnica ha messo fuori causa i freni della vettura in rodaggio - L'autista non ricorda nulla dell'incidente

Dal nostro corrispondente

Novara, martedì sera.

Sulla sciagura avvenuta ieri pomeriggio al casello di Novara, sull'autostrada Torino-Milano, la polizia stradale ha concluso l'inchiesta. Ancora stamattina il comandante magg. Garbarino con i suoi agenti è tornato sul posto. La versione del malore che avrebbe colpito l'autista della «1100» nuova fiammante che, sbandando paurosamente da destra a sinistra, è andata ad investire il casellante, uccidendolo, e finendo poi sul marciapiede antistante il casello, dove ha investito un altro inserviente, anche se verosimile, aveva lasciato qualche dubbio.

L'ex-collaudatore della Fiat Giovanni Motta, di 62 anni, residente a Torino in via Carlo Alberto 41, ha dichiarato che intendeva fermarsi al posto di ristoro, che si affaccia sulla destra rispetto al senso di marcia per prendersi un caffè. Orbene, il posto di ristoro (auto-grill) dista una cinquantina di metri dal casello, che è posto però dall'altra parte. Se è vero che voleva fermarsi come mai l'autovettura è finita invece, dopo aver attraversato diagonalmente l'autostrada, sul marciapiede del casello?

Il Motta, che procedeva a velocità sostenuta, anche se non elevata (la macchina, come abbiamo detto, era nuova e non aveva percorso che 151 chilometri ed era perciò in rodaggio) avrebbe frenato per fermarsi al posto di ristoro. Un guasto al congegno dei freni avrebbe provocato la paurosa sbandata. La perizia tecnica eseguita sulla macchina ha tolto ogni dubbio. Del resto questa versione non trovava suffragio in alcun dato di fatto, non essendovi sull'asfalto tracce di frenata.

Sta di fatto che, come impazzita, la «1100» piombava sul casellante Giuseppe Brusati, di 51 anno, abbattendolo a terra ad alcuni metri di distanza. Il bigliettario Pierino Lobbia, di 50 anni, che era poco lontano dal Brusati, ha corso lo stesso rischio. Vedendosi venire addosso la macchina, con un balzo si è buttato a terra, ferendosi leggermente.

Proseguendo la sua corsa senza controllo, la «1100» finiva sul marciapiede antistante il casello, dove investiva il benzinaio Giacomo Evola di 48 anni. Il Motta, come del resto la nuora Giuseppina Demattei di 30 anni, che viaggiava con lui, rimaneva incolume; i tre inservienti dell'autostrada, feriti, venivano trasportati all'ospedale maggiore di Novara. Qui il Brusati, che aveva riportato la frattura della base cranica, cessava di vivere poco dopo. All'Evola venivano riscontrate ferite varie ed una contusione toracica, per cui veniva trattenuto in osservazione. Le sue condizioni sono notevolmente migliorate stamane e fra pochi giorni potrà lasciare il nosocomio. Quanto al Lobbia, giudicato guaribile in 5 giorni, fin da stamane ha potuto riprendere servizio.

Il Motta, nuovamente interrogato, sostiene di non ricordare proprio nulla: di essere stato evidentemente colto da un malore che gli ha fatto perdere il controllo della macchina. Egli che era al volante di un'autovettura della SADEM, era diretto a Vienna, dove doveva consegnare l'autovettura ad un cliente austriaco.

Piero Barbò

Un gatto bruciacchiato salta dal motore dell'auto

Trapani, martedì sera.

Un automobilista di Calatafimi ha percorso diversi chilometri al volante della sua vettura con un gatto nel motore.

Avuto sentore di un forte odore di bruciato che proveniva dal motore l'automobilista ha aperto il cofano, ma è stato assalito dal felino il quale, nonostante avesse il pelo tutto bruciacchiato, non voleva abbandonare il suo scomodo nascondiglio. Solo con l'aiuto di un contadino e dopo aver ricevuto diversi graffi sulle mani, l'automobilista è riuscito a stanare il gatto dalla sua auto.

Scolaro scomparso misteriosamente a Genova

Genova, martedì sera.

Robertino Repetto, di 7 anni, abitante a Sestri Ponente in via Luigi Perrone, è scomparso da casa da ieri pomeriggio.

Il ragazzo frequenta la scuola elementare «San Giovanni Battista».

Pascale Petit è impegnata a Parigi nell'interpretazione del film dal titolo «L'affare di una notte». La bella attrice fra pochi giorni raggiungerà la «Croisette» per partecipare al Festival del cinema (Telefoto a «Stampa Sera»)

VIVA ATTESA A CANNES PER LA PRIMA DELLA "DOLCE VITA„

Tutta l'attenzione del Festival è concentrata sul film di Fellini

I biglietti sono esauriti da otto giorni - Dopo la proiezione i produttori inviteranno pochi privilegiati ad un "party„ in grande stile in una villa collinare - Vivaci polemiche intorno ad alcuni film scabrosi - Il "festivalino„ della rue d'Antibes fa concorrenza alla manifestazione ufficiale

Nostro servizio particolare

Cannes, martedì sera.

Peccato, dicono i critici che hanno visto ieri mattina in un cinema della rue d'Antibes A bout de souffle, l'ormai famoso film di Godard che il ministro francese non ha prescelto per il Festival. E' fuori [illegible] di una spregiudicatezza non comune: Jean Paul Belmondo vi campa la figura di un tipo losco, che uccide gratuitamente, ruba per comodità, non ha paura di nessuno e finisce nelle mani della polizia denunciato dalla ragazza che egli veramente ama (Jean Seberg). Godard ha valorizzato al massimo questo eccezionale interprete, pesando e dosando ogni immagine con pochissimo dialogo e un'abilità finita. Belmondo è certo il miglior attore francese di oggi e sta diventando il migliore in campo cinematografico internazionale. Tutti se lo disputano e ha in tasca contratti per due anni.

C'era molta attesa per lo scabroso film belga proiettato ieri. Se il tema fa paura, storia di un amore tra fratello e sorella, farà paura a molte censure. Ma in Belgio censura non vi è, come ha precisato il giovane regista Emilio Dégelin, autore di una ventina di cortometraggi e alla prima prova con questo lungometraggio che del resto è anche il primo presentato dal Belgio a Cannes. Egli ritiene che, accettato si voglia escludere il soggetto in se stesso, nessun paese debba opporsi a questo film che nella sua atmosfera è incensurabile. «Ma può turbare i giovani», gli abbiamo osservato. E Dégelin pronto: «Il turbamento può giovare, non sono parole mie ma di Mauriac. Gli adolescenti, gli unici ai quali potrebbe forse nuocere, non debbono vederlo, non è film per loro essendo vietato ai minori di 18 anni».

Ho chiesto ad Elisabeth Dulac, la protagonista sedicenne della scabrosa vicenda, una bella ragazzona con occhi chiarissimi e forme piuttosto conturbanti, se le è costata molta difficoltà una simile interpretazione. Mi ha guardato francamente negli occhi e ha risposto: «Sì, era molto delicato». Diremmo però che nella vita reale Elisabeth ha parecchi anni di più dei sedici denunciati in omaggio alla storia cinematografica. Anche lei è al suo primo film.

E' arrivata Giovanna Ralli ed oggi si attendono gli eroi della Dolce vita, la quale, sia detto per inciso, finirà col sembrare di un'innocenza da educanda sulla base dei film già visti qui e di quelli da vedere (nella pellicola di Ingmar Bergman La sorgente si assisterà beatamente allo stupro d'una ragazza in una foresta). Sulla Dolce vita punta l'attenzione dell'intero Festival: i biglietti sono esauriti da otto giorni e sono già avvenute beghe senza fine fra gli esclusi, ma la sala del Palais ha dei limiti. Dopo la proiezione, i produttori inviteranno i loro amici ad un ricevimento in grande stile in una villa collinare, gentilmente concessa, e sarà un party molto ristretto. Fellini ripagherà l'attesa generale tenendo domani la sua conferenza-stampa, per la quale la consueta sala sarà di nuovo troppo esigua.

Intanto da stamane dovrebbe esserci concesso il dono dell'ubiquità per il resto del Festival. Nella rue d'Antibes si proietterà Le panier à crabes di Joseph Lisbona, che ha dato pretesto a vivacissime polemiche da parte dell'ambiente cinematografico parigino. Il film è accusato di prender di mira e screditare la stessa professione cinematografica. Per Lisbona, invece (produttore di Les dragueurs) si tratta di una «crociata della settima arte» ed egli personalmente porterà il suo film in tutte le capitali europee, tenendo conferenze-stampa per richiamare alla coscienza di ciò che deve essere il cinema oggi in decadenza per la malafede di troppi autori di film.

Belinda Lee, ottima conoscitrice di questi luoghi, si fa ammirare discretamente al suo attuale accompagnatore Gualtiero Jacopetti; Betsy Blair, che dopo il divorzio è diventata più rotondetta e fresca, cenava ieri da Félix, sulla promenade, con un piacevole signore che doveva raccontarle barzellette molto amene perché Betsy rideva come una ragazzina.

Maria Cabre, gloria delle arene, ha voluto ieri sera essere al fianco di Oscar Cruz, il torerino della Nouvelle vague, nella serata spagnola in cui si è proiettato il film sui giovani teppisti madrileni. La Spagna ha inviato a rappresentarla una biondochiomata fanciulla che risponde al suggestivo nome di Licia Paradis. Gilbert Bécaud, cantante numero uno di Francia, è giunto in tempo per una serenata a Magali Noël, ultima arrivata al Festival.

Maria Rossi

Pettegolezzi sulla Croisette

E' una greca la diva più interessante del Festival

Cannes, martedì sera.

Bevande all'antica, fiumi di spumante, bicchieri infranti a centinaia per volta, e danze esotiche, le sensuali e sfrenate danze del folclore greco: con una festa di sapore orientale è cominciata, a Cannes, la dolce vita. Non ci riferiamo al film di Fellini che sarà proiettato soltanto stasera, ma ad un'atmosfera nuova, calda e un po' pesante, che si è stesa su Cannes e sul Festival spezzando la noia dei ricevimenti ufficiali.

E' stata Melina Mercouri, la bella greca del film *Jamais le dimanche* a compiere l'incantesimo. Bella e strana, Melina Mercouri è la diva più interessante apparsa alla luce di questo Festival e, forse, anche di tutto il cinema d'oggi. Se una donna è paragonabile ad un'altra donna, si può dire che Melina Mercouri è la versione orientale di Marlene Dietrich, di cui ha la splendida figura, il volto scavato e intenso. Magra e felina, con occhi fieri e lampeggianti sotto i capelli scarmigliati, l'altra sera ha danzato ore e ore per rallegrare i settecento invitati alla sua festa che si è svolta in un grande salone dell'albergo Ambasciatori.

Melina Mercouri viene dal teatro. Figlia di un ministro, ha dovuto lottare con la famiglia per dedicarsi all'arte che l'ha soggiogata quand'era ancora piccola. Nel cinema contemporaneo, fermo da anni su un unico tipo di donna, Melina Mercouri, scarna e vibrante, porta la nota nuova di un'inquietante femminilità.

Le ragazze della «Croisette» hanno scelto quest'anno una moda insolita per mettersi in vista: quella di coprirsi quanto possibile, riservando soltanto un piccolo spazio all'aperto per gli occhi e per il naso. Si insaccano in enormi camicioni floreali, in testa portano un ampio fazzoletto tirato giù sulla fronte e molte, sopra il fazzoletto, mettono ancora un cappellino bianco di tela, quello, per intenderci, del bravo Pierino. Altra versione della stessa moda: idem per le camicie floreali, ma, invece del fazzoletto in testa, altre ragazze preferiscono acconciarsi i capelli imbottendoli di posticci.

I cacciatori di volti nuovi che, secondo la leggenda, si aggirano misteriosi e instancabili al festival, hanno quest'anno vita dura: come faranno a disseppellire la futura diva dagli intricati bozzoli in cui le adolescenti di Cannes celano le loro grazie?

l. b.

Arrestato con due figli

Industriale accusato di sequestro di persona

Tenne prigioniera nella sua villa, a scopo di estorsione, la vedova di un suo contabile percuotendola e ingiuriandola - Anche la madre della donna malmenata

Milano, martedì sera.

Il titolare di una fabbrica di laterizi di Cinisello Balsamo, Angelo Colombo di 51 anno e i suoi due figli Osvaldo, di 23 anni, e Adelio, di 19, sono stati arrestati dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Monza dietro mandato di cattura spiccato dal procuratore della Repubblica dott. Volterra. I tre sono imputati di sequestro di persona a scopo di estorsione, lesioni personali e ingiurie.

I fatti di cui sono imputati i Colombo risalgono al mese di novembre dello scorso anno. Alla villa dell'industriale, situata in via Brescia 4 a Cinisello Balsamo, si presentava la signora Laura Terzi di 41 anno, abitante a Milano in via Pianell 54. La donna era accompagnata dalla propria madre, Claudia Miliani, di 67 anni. Motivo della visita, un vecchio credito di 250 mila lire che la signora Terzi desiderava riscuotere.

La sua richiesta era più che legittima. La signora era da poco rimasta vedova di Giuseppe Carnelli, un maestro elementare che per arrotondare il suo stipendio teneva la contabilità della fabbrica del Colombo. Le 250 mila lire rappresentavano la somma che il contabile avanzava a titolo di liquidazione. La moglie del Carnelli aveva più volte scritto all'industriale perché saldasse il suo debito. Poi, visto che le lettere non avevano risposta, si era decisa a recarsi di persona a casa del Colombo.

Le due donne furono ricevute nello studio della villa e si videro presentare un assegno di 40 mila lire. Quando il Colombo pretese che la Terzi firmasse una ricevuta a saldo di ogni suo avere, ricevette naturalmente un netto rifiuto. A questo punto, fra i due si accese una viva discussione in seguito alla quale l'industriale percosse la signora Terzi. Alle grida erano intanto accorsi i due figli del Colombo, i quali, per prima cosa, chiusero il cancello della villa per impedire alle due donne di uscire. Poi, con voce minacciosa, il Colombo ingiunse loro di firmare la quietanza e restituire l'assegno di 40 mila lire.

A questo punto la signora Miliani, già sofferente di cuore, svenne. Quando la donna riprese conoscenza, i tre uomini non osarono infierire ancora su di lei e lasciarono uscire madre e figlia dalla casa. Giunte in giardino, esse però trovarono il cancello sbarrato. Ancora in preda alla disperazione, le due donne si arrampicarono su una catasta di legno e raggiunsero quindi il muro di cinta. Qui cominciarono a gridare con quanto fiato avevano per richiamare l'attenzione dei passanti.

Le due donne riuscirono così a lasciare la casa, dov'erano state rinchiuse per circa tre ore, grazie all'aiuto di alcuni passanti. Trasportate poi all'ospedale, erano state giudicate guaribili in otto giorni. Le due donne in seguito presentavano denuncia ai carabinieri, che ora hanno arrestato i tre uomini.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Alla Corte d'Assise di Casale

Porte chiuse al processo contro la barista infanticida

Si è costituito l'autista, sposato con prole, indicato dalla giovane come padre della sua creaturina - Nega la relazione ma i testi lo smentiscono

Dal nostro inviato

Casale, martedì sera.

Luigina Vergano nata a Fubine (Alessandria) da genitori contadini, emigra a Casale per essere assunta come barista al Caffè Nazionale quando ha raggiunto sì e no i diciott'anni; adesso ne ha ventidue. Graziosa se non bella del tutto, attira l'attenzione dei clienti, per lo più autisti, che non mancano di farle la corte. Lei sembra seria, serissima, così come alcune sue carissime amiche con le quali vive in una stessa pensione. Ad un certo momento si fidanza con un cliente che chiameremo N. Z. Il fidanzamento dura da tempo indeterminato quando nel settembre del 1958 un altro cliente, Franco Mariano, con la scusa, a quanto afferma lei, di rivelarle cose assai gravi a proposito del suo «fidanzato» la invita ad uscire.

Egli ha la macchina, lei sale ed i due filano via verso le colline casalesi. La «rivelazione» da fare non manca e non è frutto di fantasia. L'N. Z. è colpito da forti tare mentali e attualmente infatti si trova in una casa di cura. Poi un po' come premio di questo atto di amicizia, un po' perché il diavolo mette sempre la coda dappertutto, ne viene fuori qualche bacio e un abbandono.

Lei dice che a questo abbandono fu costretta con la forza, ma si guardò bene dal denunciare il fatto per non mettere a repentaglio la stima di cui godeva e forse anche il suo posto di lavoro. Per gli stessi motivi lei tornò più volte a rapporti intimi con il Mariano, timorosa che egli effettuasse la minaccia di «raccontare in giro tutto quanto». Le sue amiche non sospettano di nulla. Non si accorgono nemmeno così come non se ne accorge nessuno, della sua maternità incipiente e nemmeno del suo progressivo sviluppo. Il 29 agosto 1959, di notte, lei, senza nem[illegible] assistenza, mette al m[illegible] un maschietto e lo stra[illegible], nascondendolo in un arma[illegible]. L'indomani mattina non si reca al lavoro.

Due giorni dopo, recandosi a Fubine per trovare i suoi nasconde il cadaverino in località Molino Vecchio, sul greto del torrente Grana, in un cespuglio. Il diavolo sembra aver fatto alla perfezione pentola e coperchio, ma il «lieve malessere» improvvisamente si aggrava; la Vergano è ricoverata in ospedale e racconta la verità, temperandola però con qualche bugia. Attribuisce la gravidanza al fidanzato N. Z. e si giustifica dell'atto insano compiuto alla nascita del piccolo dicendo così che temeva che «venisse su pazzo».

Questa favola è evidentissima e l'interrogatorio continua. Allora viene alla ribalta il Franco Mariano, il quale, sposato com'è ed anche padre, nega tutto, anche una relazione innocente di gita in collina al lume di luna. A tradirlo c'è un episodio. Durante una di queste gite la loro automobile si rovescia in un fosso senza danni agli occupanti. Ma i soccorritori accorsi da Casale ricordano benissimo che i passeggeri erano il Mariano e la Vergano.

Tutti e due sono quindi comparsi stamane alla Corte d'Assise di Casale — presidente dott. Caprioglio, P. M. dott. Porta — lei imputata di infanticidio, lui di violenza carnale continuata ed atti osceni in luogo pubblico od esposto al pubblico, precisamente nell'interno di un'automobile. La sua complicità nell'infanticidio è assolutamente da escludere. Lui, latitante, si è costituito soltanto questa mattina con il patrocinio degli avvocati Bovi e Brera. La donna è difesa dall'avv. Saffirio, ma quasi tutto il procedimento si svolgerà a porte chiuse.

Antonio Antonucci

quando
c'è la salute
c'è tutto

e la salute c'è sempre
mangiando "Pizzaiola"
la mozzarella
della salute

piace e fa bene a tutti:
alla cuoca
per preparare semplici, gustose vivande
alla mamma
che per conservare la linea vuole alimenti non troppo grassi
al papà
che per lavorare non deve affaticare lo stomaco
ai bimbi
che la considerano più un premio che un alimento
alla nonna
che per l'età richiede cibi delicati e leggeri

Pizzaiola
LA MOZZARELLA DELLA SALUTE
1860 Locatelli 1960

ANCHE CON "PIZZAIOLA" BELLISSIMI REGALI

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDESI Castle terreno fabbricabile bella posizioni mq. 14.000. Tel. 30-772.
VENDESI o affittasi seminterrato mq. 80 corso Moncalieri, telefono 630.680.
VENDESI modicissimo prezzo villetta prefabbricata con iniziali terreno in località zona pedemontana 35 km. Torino. Eventualmente solo terreno o solo villetta. Telefonare mattino 872-175.
VENDO alloggetto sesto terzo, quarto piano, 1.750.000 zona Venchi Unica. Telefono 770-818. A38334
VENDO alloggio 3 camere 3° piano 3 milioni. Telef. 536-621, via Gropello 21.
VENDO direttamente due alloggetti ... reddito otto per cento. Telefon. 781-061.
VENDO locale industriale con alloggio zona S. Rita, Telef. 396-170. A37047
VENDO villa nuova padronale giardino 20 ambienti divisibili. Telefonare 681-333.
VENDONSI alloggi moderni 1-3-4 camere tinello cucinino, negozi. Corso Racconigi 184. 70
VIA Nizza 201, casa nuova costruzione vendesi negozio e alloggio, affittasi reddito 7%. Telefonare 30-310. 393
VILLA bellissima, panoramica, collegiata Eremo, vendesi 30.000.000 trattabili. Telefonare 523-985. A39619
VILLA Eremo lussuosa ampi saloni tripli servizi lavanderia cantina grande garage giardino mq. 1300 adatta ristorante dancing superlativa vendesi, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino». A37234
VILLAGGIO Alberoni prossimi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine precollinari 4-8 camere, ... Rivolgersi cantiere, Strada Alberoni 18.
VILLETTA nuova Grugliasco 4 camere servizi 300 mq. terreno vende 5.000.000. Telefonare 50-848. 74
VICINANZE nuova Autostrada Marini vendo alloggio 5 camere salone tripli servizi due ingressi ampio terrazzo balconi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A38178
ZONA Bernini ultimi signorili alloggi vende Com. FAI, Cavour 7. Telefono 528-831

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABITAZIONE ammobiliata moderna con piccolo giardino riservato, coniugi anziani cercano in affitto. Telefonare 899-130.
AFFITTEREI camera cucina cucinino servizi Crocetta S. Rita. Telef. 596-334.
AFFITTEREI due camere servizi zona Stadio libero maggio giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino».
AFFITTEREI zona tranquilla possibilmente precollinare camera e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4336 — Torino». A30236
AFFITTO appartamento moderno panoramico 6-7 camere più servizi con terrazzo. Telefonare 707-032. A37282
AGENZIA Anelia cerca alloggi da affittare, Vincenzo 12, telefonare 50-063.
BANCARIO cerca alloggetto centrale, due camere cucina servizi. Scrivere: Filograno, Montenegrino 21. A39288
CERCASI affittare camera tinello, due tinello, qualsiasi zona. Telef. 565-063.
CERCASI alloggetto ammobiliato tutti comfort. Telefonare 392-048 ore pasti.
CERCASI alloggio 2-3 camere cucina servizi, zona Stadio. Telefon. 536-208 ore 11-14 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino». A37878
CERCASI locale officina meccanica semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino». A38100
CERCO camera servizi o soffitta zona ... Telefonare 787-794.
CERCO camera tinello servizi Lingotto. Telefonare 874-181. A38863
CERCO primo alloggio S. Paolo, due camere cucina servizi. Telefonare 728-763.
CERCO 1-2 camere servizi ultimo piano soleggiato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino». A37918
CERCO 2 camere cucina servizi Crocetta o zona tranquilla. Telefon. 696-312.
CONIUGI piemontesi referenziati abbisognano camera cucina, alloggetto. Telefono 688-755. 425
DISTINTISSIMA, sola, media età cerca 1-2 camere vuote, bagno, casa signorile, anche mansarda panoramiche, lungo Po, centro, Crocetta. Telef. 84-683. A37619
FAMIGLIA torinese 4 persone adulte cerca affitto alloggio libero maggio 3 camere tinello ampia cucina soffitta cantina ascensore, zone Gran Madre, Casale, Crimea, Valentino, Cairoli, eventualmente giardinetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino». A37866
PIEMONTESI cercano subito alloggetto senza cauzione massimo 13.000. Telefonare 22-071. A38519
REFERENZIATO cerca alloggio signorile 5-6 camere anche doppi servizi per subito o massimo fine giugno. Tel. 528-302 ore ufficio. A39035
SPOSI cercano 1 o 2 camere tinello cucinino zona Lecce. Telefonare 778-014.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A S. Rita centro casa signorile nuova costruzione affittiamo alloggi di 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 193. 383
A referenziati 4 camere cucina bagno, 5 senza ascensore 23.000. Telef. 680-303.
A S. Rita 2 camere tinello servizi 17.000. alloggetti 14.000. Telef. 683-755.
A 6000 Gran Madre signorina subaffitta camera vuota termosifone. Tel. 688-755.
ADIACENZE Sebastiano Ferrero 12, affittasi camera cucina servizi, rivolgersi portineria. 382
AERONAUTICA affittasi in palazzina nuova magazzino mq. 250 con uffici, garage, forza, telefono, alloggi con 1-2-3 camere servizi, ... saloni terrazzo giardino. Telefonare 735-963. A38960
AFFITTANSI ampi negozi locali subito, via San Secondo 91-93 Torino, prezzi miti. Telefonare 651-432. 394
AFFITTANSI precollinare camera indipendente, terrazzo riscaldamento, piccolo magazzino, tram. Telefonare 890-058.
AFFITTASI camera cucina grandissima soleggiata, cantina, Valentino. Telefonare 658-487. A37033
AFFITTASI garage privato via Aosta. Telefonare 462-900. 197
AFFITTASI negozio S. Paolo e alloggi due camere cucina latrina bagno, S. Paolo e corso Belgio. Telef. 693-470 pomeriggio.
AFFITTASI 5 vani pianterreno uso studio, negozio, laboratorio. Via Duchessa Jolanda 8, telef. 505-197. A38149
AFFITTASI Porta Nuova, negozietto vuoto. Telefonare 536-383 ore 12-14.
AFFITTO vendo negozi-retro uso deposito magazzino corsi Montegrappa 78, Lionello 60. ... 5. 187
ALLOGGI signorili 3 camere e servizi affittansi. Via Cavalli 12. Tel 743-830.
AUTOTRASLOCHI città, Italia centro estero, imballaggi, materiali autoforniti, personale specializzato, riparazioni. ... telefonare 31-008. 138
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-722. ...
BORGO Vittoria affitto alloggetto ammobiliato e stabile. Telefonare 520-439.
CASA nuova Porta Susa, affittasi negozi 15.000 e 20.000 mensili. Telef. 272-063. A37577
CENTRALISSIMO due camere servizi 18 mila, libero 1° giugno. Telef. 651-501.
IN palazzo signorile centralissimo affittasi 4-5 locali uso ufficio ed ampio locale seminterrato ingresso indipendente. Rivolgersi custode via S. Francesco d'Assisi 22 bis. 15463
LOCALE seminterrato mq. 450 (ex autorimessa) con stazione lavaggio impianto pioggia, aerazione ingresso indipendente affittasi zona Mirafiori. Telef. 395-524.
LOCALE uso laboratorio, magazzino, 50 mq. affittasi. Telef. 758-652. A38211
LOCALI industriali mq. 300-600-1200. Rivolgersi via Leynì 40. Silver Lily. Telefonare 354-822. A40316
MOTIVI finanziari prima fine giugno lascerei libero due camere vista centralissima rilevandomi mobilio. Scriv.: «Pubblicità Stampa 4288 — Torino».
NEGOZIO con retro, magazzino, affittasi via Gropello 14. Telefonare 561-460 ore pasti. A38877
NEGOZIO luminoso, moderno, zona molto commerciale, affittasi, conveniente. Telefonare 80-836. A378-844
SOFFITTA centrale acqua gas luce affittasi a referenziati. Telefonare 397-160.
TRASPORTI celeri con camioncini città, provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-584. 10242
UFFICI un vano e servizi affittansi via Cavalli 12. Telefonare 743-833.
13.000 tre camere cucinino sole tranquillità, niente scale, ideale anziani, bambini, 5 km. Torino, servizi pullman. Telefonare 682-132. A37587

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

AFFITTASI stagione alloggetto villino Superga tutte comodità massimo tre persone. Telefonare pomeriggio 880-421.
ALASSIO, Milanesina, traversa la via Diaz. Costruzione modernissima. Offre soggiorno ideale per tranquillità, vista mare, panoramica. Ottimo trattamento.
CANNES affittasi giugno luglio alloggio confortevole. Telefonare 562-484.
CASETTA zona villeggiatura altitudine 600, 4 camere giardino 3.800.000. Telefonare 518-943. A37911
CELLE Ligure affittasi agosto casa mobili nuovi tre camere 6 letti, frigo bagno. Telefonare 771-796.
CERCO due tre vani villeggiatura distanti città in villa con giardino. Telefonare [illegible]. A1454
FINALPIA appartamento nuovo ammobiliato, affittasi stagione estiva. Telefonare 583-872, Torino. A37672
PEROSA Argentina affitto appartamentino ammobiliato ogni comodità. Telefonare 274-045. A38773
SANREMO affittasi stagione estiva alloggio ammobiliato signorile quattro camere tutti servizi vista mare ascensore telefono, Piazza Colombo. Tel. 554-060.
SAVONA zona panoramica vendesi appartamenti vani 2, 3 milioni circa facilitazioni pagamento. Rivolgersi I.C.E., Roberto 2/3, Savona. Telef. 21-144.
VARAZZE. Stagione estiva affitto ammobiliati, vicinissimo mare, appartamenti, camere, prezzi miti giugno - settembre. Vallino-Boretti. 30609
VARIGOTTI vendesi alloggio 3 camere servizi ammobiliato modernamente. Telefonare 683-716. A37840
VILLA Capo Mele Alassio panoramica mare comforts sette vani, sei letti terrazzi frigo posteggio affittasi giugno luglio o agosto 30.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5067 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO, Augustus hotel sul mare. Cucina accurata. Possibilità variazioni. Prezzi speciali famiglie. Tariffe ridotte giugno luglio. 25394
ALASSIO Pensione Florida, via Vinci 35. Acqua corrente. Ottimo trattamento.
ALASSIO Albergo Alfieri, tel. 40-230, Hotel Ciuletta 40-648, Insieme Albergo Monterey 81, prenotazioni De-Coll' Torino piazza Savoia. Telef. 44-056 378
ALASSIO centralissimo soggiorno familiare cucina piemontese. Telefonare pomeriggio Torino 388-884. A32229
ALASSIO ... villeggiatura gratis Concorso Cioccolato De-Coll' chiedete concorso ogni lire 300 d'acquisto. 378
BELLARIA Albergo Orchidea, vicinissimo mare, centrale, vasto parco. Prezzi modici. 33394
BELLARIA, Pensione Milaleri, cucina bolognese, prezzi modici, autoparco, gestione propria. 34300
BELLARIA Villa Fiorita sul mare, spiaggia privata, parco confortevole.
BELLARIA, Pensione Belsoggiorno, ottimo trattamento vasto parco, prezzi modici. Interpellateci. 24363
BELLARIA, Pensione Giovanna: giugno 1000, luglio 1400, agosto 1600 tutto compreso. 23485
CANAVESE bella posizione distinta famiglia darebbe pensione distintissima coppia persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino». A38628
CATTOLICA, Hotel Boston, al mare, moderno, camere con ogni comfort, docce autoparco. 23984
CIANO Marina pensione completa signora torinese libero giugno. Telefonare 765-056. A38858
IGEA Marina, Villa Niagara, vicinissima mare, trattamento familiare, prezzi modici. 34090
LAIGUEGLIA, Pensione Ginestra, spiaggia propria, parcheggio, tutti comfort, specialità marinare. 26070
LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo, sconto agli sposi.
LOANO, albergo Astoria, centrale. Ambiente nuovo, confortevole. Trattamento ottimo, Interpellateci. A37254
LOANO. Pensione Porticciolo «La Briciola» sul mare, comfort, prezzi modici. Interpellateci. Telefonare 68-248.
LOANO pensione familiare comforts, ottimo trattamento, maggio 1000, giugno 1100, luglio 1600, agosto 1800. Prenotazioni. Telefonare 520-680 Torino.
MARISTELLA giardino panoramico sul mare. Condizioni trattamento ottimi. Scrivere, telefonare 570-072 Pieve Ligure. 21614
MIRAMARE Rimini, Hotel Roma sulla spiaggia, autoparco maggio giugno pensione completa 1200. 23835
MIRAMARE Rimini, Pensione Villa Maria, posizione centrale, vicino mare. Autoparco. Interpellateci. 22789
NOLI soggiorno propiziante mare, camere con pensione, ottima cucina, prezzi convenienti. Telefonare 551-807. Torino. Carocci, Cogne 7, Milano. A38342
PESARO Hotel Excelsior ... sulla spiaggia privata, trattamento prim'ordine, condizioni favorevolissime. 24380
PIETRALIGURE Pensione Eden giugno 1400, luglio 1600, tassa cabina comprese.
RAPALLO, soggiorno Brunella, confortevole, comodità. Prenotarsi, Pasini, Rapallo, Zanino 8. A37628
RICCIONE, Pensione Gallo vicinissima mare, ogni comfort, prezzi modici, interpellateci. 23894
RIMINI Pensione Fiorella, familiare, cucina romagnola confortevole tranquilla, prezzi modici. 24159
RIMINI mare Pensione Silvana maggio giugno 1000 tutto compreso. Prenotatevi
RIMINI Albergo Cenisio propiziante mare bassa stagione 1200, alta 1800.
RIMINI Pensione Belvedere, viale Regina Elena 80, direttamente mare. Prezzi modici. Interpellateci. 22951
RIMINI, Pensione Villa Vera, confortevole, parco ombreggiato. Telef. 771-942 Torino. 23051
RIMINI Rivazzurra, Pensione Rose, vicinissima mare confortevole, giugno 1150, luglio 1400, agosto 1700, complessive.
RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Arlesiana, prima fila. Ogni comfort, ottima cucina, bassa stagione 1100 complessive. 23207
RIMINI Pensione Belsoggiorno, maggio-giugno 1200 tutto compreso. Vicinissima mare 33636
RIMINI Pensione Sabrina, maggio-giugno 1100 tutto compreso. Vicino mare.
RIMINI Bellariva. Pensione Dorna, sul mare, bassa stagione 1100, alta stagione 1520-1700. Tutto compreso.
TORREPEDRERA, Villa Verdi, prima linea, giugno settembre 1100 tutto compreso. Medesima gestione. 23257
VARAZZE, Pensione Villa Casali, telefonare 77-403, ambiente distinto, confortevole, interpellateci. 24092
VARAZZE Pensione Regina, ... familiare, giardino, tranquilla. Prezzi modici. 24091
VARAZZE, soggiorno familiare Ida, via Piave, acqua corrente, televisione. Cabina. 30636
VARAZZE, ... Villa Bagnasco, via Coda. Tel. 77-580. Vicino mare.
VISERBA, Villa Grandi, vicinissima mare: giugno settembre 1000, luglio 1300, agosto 1400 complessive. 23207

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCONCIATORI, pettinatrici, diventerete frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo 15. Telefonare 651-063. 15682
ACCONCIATORI, pettinatrici con l'insegnamento ... diventare bravissimi, corsi individuali economici. Interpellateci. Via Saluzzo 11 bis, telef. 656-218.
ALL'ISTITUTO Cima, 1° giugno iniziano corsi estivi stenografia dattilografia, computisteria, lingue, paghe-contributi, lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telef. 50-354. 31743
ALL'ISTITUTO ..., ... 23. Corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, paghe, contributi, contabilità meccanizzata 148
BERLITZ Via S. Teresa 3, tel. 553-370, aperta tutto l'anno per lezioni lingue straniere private collettive. Traduzioni.
ESTETISTE: professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per ... Arlene. Facilità impiego. Corso Matteotti 21, tel. [illegible].
FREQUENTANDO rapidi corsi complementari ... possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Comptometer, via Cavour 1. 1356
PER nuove richieste d'impiego si iniziano celeri corsi di: Dattilografia, Stenografia, Calcolo Meccanico. Orario facoltativo dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 23. Facilitazioni. Istituto Studium via della Rocca 34, tel. 88-656, Torino.
SIST. Ad esigenze moderne tecnica moderna, con calcolatrici automatiche integrali preparazione steno-dattilografia, contabilità, lingue. Via Po 2. tel. 47-678.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

CERCASI qualsiasi lavoro a domicilio macchina scrivere. Telefonare 784-517 ore pasti. A37567
DIPLOMATO decennale esperienza contabile amministrativa conduttori, impartirebbe lezioni studenti avviamento et medie. Telefonare Ceschin: 786-384, via F. Corso 115-17. A37545
IMPIEGATO di Banca giovane accetterebbe in ore libere, incarichi di fiducia o amministrazione immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2351 — Torino».
SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco inglese eseguirebbe traduzioni commerciali domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino». A38121
TEDESCO inglese diplomato lunga pratica eseguirebbe mansioni corrispondente traduttore interprete. Anche lezioni a domicilio. Telefonare 655-809 ore pasti.
TENUTA libri paghe, contributi a piccole e medie aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4264 — Torino». A37653

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

AFFITTASI a serio impiegato, ammobiliata, tutti i comforts, unico inquilino. Corso Racconigi, telef. 374-790.
AFFITTASI centralissima matrimoniale, altra confortevole con serio giovane. Telefonare 41-613. A37843
AMMOBILIATE con uno o più letti. Telefonare 743-853. A37791
AMMOBILIATA, pensione, impiegati stabili, ... referenze, comodità, serietà. Telefonare 61-886. A37785
AMMOBILIATA centrale grandiosissima volendo tre lettini, comodità. 7000. Telefonare 50-842. A38141
BELLISSIMA ammobiliata affittasi via ... persona maschile, referenze. Telefonare 50-060. A38234
CASA signorile ammobiliata pensione 25.000 volendo due amici. Telef. 53-083 ore pasti. A38458
FAMIGLIA via Po offre camera con pensione distinto stabile. Telef. 553-782.
PENSIONE signorile completa, camera acqua calda, ambiente confortevole. Telefonare 60-229. A38604
PIAZZA Solferino affittasi bellissima camera ammobiliata tutti comforts moderni. Telefonare 40-704. A37378
SIGNORA affitta centralissima ammobiliata a distinti impiegati compreso pasti. Telefonare 47-308. A37282
SIGNORA sola affitta (S. Rita) ammobiliata confortevole uso cucina a impiegata. Referenze. Telefonare 391-840.
STATUTO ammobiliata 1-2 letti uso cucina indipendente. Telefonare 741-349.
ZONA Bernini affitto bella confortevole volendo completa pensione, comodità. Telef. 779-327. A37840

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

DICIASSETTENNE primo impiego stenodattilo-comptometrista offresi. Tel. 364-188 ore 14-18. A38257
DICIOTTENNE 2° impiego licenza commerciale stenodattilo comptometer, paghe contributi, serie ditta. Telefon. 54-858.
ESPERTA lavori ufficio paghe contributi offresi anche mezza giornata. Telefonare 472-004 pomeriggio. A38607
ESPERTO ramo ferramenta, viterie, ... occuperebbesi presso industria per acquisti, magazzino, ... disposto cauzione ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 4271 — Torino».
EX carabiniere disponibile pomeriggio occuperebbesi incarichi fiducia. Telefonare 857-008. A38228
GEOMETRA disegnatore cemento armato anche completa progettazioni massima precisione offresi. Telefonare 720-448.
IMPIEGATO 25enne pratico trasporti, importi nazionale, impiegherebbesi ufficio, magazzino. Telefonare 394-385. A39089
LAUREATA chimica 18 mesi esperienza industriale offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4299 — Torino».
LUNGA pratica lavori ufficio, paghe, contributi, dattilografia, preferirebbesi anche mansioni fattorino, pulizia. Tel. 66-124.
RAGIONIERE 22enne militesente pratico contabilità generale, paghe, contributi, dattilografo impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9404 — Torino». A37780
RAGIONIERE 25enne referenziato offresi anche 1° impiego. Telefonare 646-942.
TRENTENNE diplomato esperienza decennale ramo commerciale et amministrativo industria meccanica scopo miglioramento economico ... serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4294 — Torino». A38808
VENTIQUATTRENNE studio e cultura media offresi magazziniere o qualsiasi impiego. Telef. 641-013. A37806
VENTUNENNE contabilità meccanizzata, stenodattilografia, fatturista, neo-diplomata, primo impiego, occuperebbesi subito. Telefonare 54-335. A38978

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A completamento zona esattiva produttiva in Torino offriamo la possibilità di guadagno immediato garantito ai elementi maggiorenni attivi anche parzialmente liberi. Presentarsi via Garibaldi 59, secondo piano, signor Bogni. 24
AUTORI, anche esordienti, pubblichiamo vostre poesie, prose. Daniela, Via Enna 37, Roma. 24203
AVVICENDAMENTO personale, importante Ente assume elementi femminili età 20-40 anni, residenti Torino, doti spirito iniziativa, presenza, cultura, referenze. Presentarsi venerdì 6 maggio c. a. in corso Montecucco 6 primo piano, ore 9-12
AVVOCATO assumerebbe apprendista segretaria minimo cultura commerciale. Telefonare 41-488. A38109
AZIENDA primaria assume giovane ... 17-25 anni ... ufficio, preferibilmente con primo impiego, licenza media inferiore. Dettagliare studi, curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4291 — Torino». A39077
CASA Spedizioni assume giovane volonteroso massimo 15enne fattorino aiuto ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino». A38670
DATTILOGRAFA 18enne seria volonterosa cercasi lavori vari ufficio. Telefonare 482-583. A37278
DIRETTORE di produzione organizzatore veramente capace con doti di comando cerca stabilimento metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4314 — Torino». A08858
ENTE previdenziale assume elementi femminili 20-25enni, residenti Torino, volenterosi, dinamici. Esigonsi presenza, titolo studio minimo scuola media inferiore, referenze. Buon trattamento economico, assunzione stabile et provvidenze legge dopo periodo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino».

(Continua a pag. 10)

TUTTI QUESTI FRIGORIFERI SONO DOTATI DI TERMOSTATO CON SBRINATORE AUTOMATICO

SPOSI anche il mobilio contribuisce alla V/s felicità
SAPPIATE SCEGLIERE!
Un grandioso assortimento vi attende
MOBILI S. DOMENICO
VIA SAN DOMENICO, 4 angolo via Milano - TORINO
Rate fino a 30 mesi

SIST
Via Po 2 - Telefono 47-678
STENO, DATTILO
COMPTOMETRIA
CONTABILITÀ, PAGHE
CONTRIBUTI, LINGUE

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stasera sul ring del teatro Alfieri

Italia-Polonia

Il peso massimo Masteghin non combatterà, per rinuncia dell'avversario - Incontro di apertura fra Quirci e Lionetti

La sconfitta subita domenica scorsa a Perugia di fronte ai dilettanti azzurri juniores è stata una durissima delusione per i pugili polacchi e per i loro dirigenti. Erano convinti di poter superare agevolmente la nostra squadra, non credevano di doversi misurare con avversari tanto ben preparati. Invece l'eccezionale spirito agonistico dei nostri atleti, unito — secondo l'opinione dei polacchi stessi — a qualche verdetto casalingo dell'arbitro scozzese Henderson e al rendimento inferiore all'attesa di qualche pugile stanco forse per il lungo viaggio, ha determinato la sorpresa di una disastrosa sconfitta per 12-5 (due punti al vincitore ed uno allo sconfitto, per ogni match) che avrebbe potuto assumere proporzioni anche più gravi se i responsabili della F.P.I. non avessero accettato di non considerare nella classifica la vittoria del peso massimo Masteghin per forfait dell'avversario.

La rivincita in programma stasera al Teatro Alfieri di Torino troverà quindi gli ospiti dell'Europa Orientale ben decisi a rifarsi del loro insuccesso. E ne hanno le possibilità, chè il risultato di Perugia non può avere che un valore relativo, essendo prevista nella squadra della Polonia il rinforzo di elementi come il peso leggero Boricevic ed il mediomassimo Mirovski, tenuti in serbo per l'occasione, mentre la formazione italiana sarà quasi totalmente rinnovata, essendo accolata la conferma in maglia azzurra del solo medio-massimo Carlotti (Masteghin non combatterà neppure stasera) contro il lancio di ben otto giovani e promettentissimi rincalzi.

Di questi, alcuni sembrano avere qualità tali da farli ritenere addirittura superiori ai loro compagni saliti sul ring a Perugia: il peso piuma Medda, che col «mosca» Simbula ed il «gallo» Tocco dà alla nazionale il generoso apporto della Sardegna (con viva soddisfazione della numerosa colonia sarda di Torino, che non mancherà di applaudirli); il peso leggero Salani ed il welter leggero Lacherini, entrambi lombardi; il peso medio Vittorio Sarandi, fratello dell'ex campione d'Europa militare.

Non è detto però che la nazionale Adaria che gli allenatori Bon e Poggi ed i membri della C. T. federale presieduta dal dottor Maino entrano in questa rappresentativa possa dare la garanzia di una ripetizione del successo di Perugia. Il rendimento della nostra squadra, attesa alla prova con viva curiosità, è un'incognita e ciò attribuisce interesse ancor maggiore al confronto di stasera.

La «grana» riguardante il combattimento dei pesi massimi non ha avuto una favorevole soluzione: i polacchi, confermando la decisione già adottata a Perugia, non faranno salire sul «ring» il diciannovenne ed inesperto Witkowski, ritenendo che un combattimento con Giorgio Masteghin — pugile «junior» solo per l'età, ma veterano della Nazionale — sarebbe soltanto un inutile sacrificio di un giovane promettente.

Una ragione che può essere ritenuta abbastanza valida, ma che ha privato gli organizzatori della «Polisportiva Junior» dell'unico pugile piemontese in maglia azzurra. Il rimedio escogitato per garantire egualmente al pubblico i dieci combattimenti previsti è comunque accettabilissimo: il picchiatore torinese Lionetti affronterà in apertura il peso leggero «nazionale» Quirci.

e. sig.

Vittorio Sarandi si allena sotto la guida di Poggi (f. Moisio)

Il programma della riunione

L'incontro Italia-Polonia al teatro Alfieri avrà inizio alle ore 21. Il programma non comprende il match dei pesi massimi per rinuncia da parte dei polacchi. Ecco comunque l'elenco dei combattimenti: pesi leggeri: Quirci (Nazionale)-Lionetti (Torino). Confronto Italia-Polonia: pesi mosca: Simbula (Italia) - Visoski (Polonia); gallo: Tocco (I.) - Gutman (Polonia); piuma: Medda (I.) - Herodecki (P.); leggeri: Salani (I.)-Boricevic (P.); welters leggeri: Lacherini (I.) - Socha (P.); welters: Ricci (I.) - Grzesiak (P.); welters pesanti: Lamagna (I.) - Popiocik (P.); medi: Sarandi (I.) - Tobick (P.); medio-massimi: Carlotti (I.) - Mieschi (P.).

Le operazioni di peso si sono svolte stamane alle 10 nei locali del teatro Alfieri e a mezzogiorno i pugili italiani e polacchi sono stati ricevuti dal Sindaco in Municipio.

Al torneo internazionale di Roma

Come Beppe Merlo ha battuto il primo tennista del mondo

L'australiano Fraser nettamente sconfitto - Oggi il bolognese affronta Barry Mac Kay - Pietrangeli e Sirola nella finale del doppio

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Beppe Merlo ha paura di Barry Mac Kay. Come tutti gli uomini piuttosto piccoli di statura (l'azzurro è alto un metro e 65 centimetri) l'italiano teme che il gigante statunitense (metri 1,88 di altezza) debba umiliarlo concedendogli pochissimi games nella semifinale. Merlo è già stato due volte finalista nei campionati internazionali d'Italia: la prima nel 1955 contro Gardini e la seconda nel 1957 contro Pietrangeli. Ora si augura, dato che non c'è due senza tre, di superare Mac Kay per poi affrontare il cileno Ayala domani nella finale del singolare. Ma la statura del rivale lo rende ancor più piccolo. Se l'azzurro saprà scrollarsi di dosso questo complesso, fornirà certamente una prestazione di tutto riguardo. Non solo, ma potrà anche aspirare ad ottenere il secondo risultato a sensazione.

Il primo, l'ha offerto ieri nei quarti di finale contro il mancino australiano Fraser. Neale Fraser, l'anno passato, in Australia fu salutato come una specie di «salvatore della patria». Dopo un inizio di stagione sconcertante, «esplose» al momento opportuno, e cioè nella finalissima di Coppa Davis, dominando, fra l'altro, quell'Olmedo che da tutti era indicato, dopo il successo conseguito a Wimbledon, come il più forte dilettante del mondo. Non pago, Fraser conquistò anche l'alloro a Forest Hills nei campionati internazionali d'America. E così, a fine anno, i tecnici non ebbero alcuna difficoltà nell'assegnargli il primo posto nella graduatoria dei valori mondiali.

Merlo, affatto intimorito dalla fama che giustamente circonda il rivale, l'ha frastornato col suo gioco regolare, metodico, infilandolo con i colpi passanti ogni qual volta il «canguro» si avventurava a rete e battendolo implacabilmente negli scambi a fondo campo. Senza nemmeno rendersi conto di quanto stava accadendo, al termine del terzo set Fraser si è trovato sconfitto e non ha avuto neanche la forza di sorridere al piccolo italiano stringendogli la mano. Il tutto mentre dagli spalti Mario Riva, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello e Della Scala si erano spellate le mani per applaudire i suoi colpi vincenti.

Per un Merlo che al traguardo delle trentatrè primavere sembra essere improvvisamente ringiovanito, ecco un Pietrangeli ed un Sirola a scartamento ridotto. I due azzurri nella semifinale del doppio contro gli inglesi Knight e Wilson non hanno certamente brillato. Hanno vinto perchè sono indiscutibilmente più forti dei loro rivali, ma il pubblico è rimasto deluso per la prova fornita dai loro beniamini. Pietrangeli e Sirola sono già stati quattro volte finalisti negli «internazionali» d'Italia, senza mai riuscire a imporsi nell'incontro decisivo. Sperano che finalmente sia giunta la volta buona, ma è positivo che se oggi giocheranno in finale contro Fraser ed Emerson così come hanno fatto ieri contro la formazione inglese, dovranno dare un addio ai loro sogni di gloria.

Oltre tutto, i due australiani hanno un conto aperto con i nostri rappresentanti. L'anno passato, infatti, Fraser ed Emerson vinsero tutte le principali gare di doppio. Si affermarono in Coppa Davis, a Roma, a Wimbledon e a Chestnut Hills. Persero soltanto a Parigi nei campionati internazionali di Francia proprio per mano di Pietrangeli e di Sirola. Da allora i due «canguri» hanno atteso il momento propizio per riscattare l'insuccesso. Oggi potranno sfogarsi a loro piacimento e se giocheranno sul ritmo denotato ieri nella semifinale che li ha visti alle prese con il cileno Ayala e con lo statunitense Mac Kay, per i due azzurri vi sarà ben poco da fare.

Il programma odierno, oltre alla semifinale del singolare maschile fra Merlo e Mac Kay e la finale del doppio maschile fra le coppie Pietrangeli-Sirola e Fraser-Emerson, prevede pure la finale del singolare femminile tra la magiara Kormoczy e la mancina inglese Haydon. La Haydon è l'unica tennista che in questi campionati (assenti la brasiliana Bueno e la connazionale Truman), abbia dimostrato di saper giocare d'attacco. Le altre, chi più chi meno, sono delle brave massaie che lavorano d'uncinetto a fondo campo, vivendo di rendita sugli errori delle rivali. Una di queste è proprio l'ungherese Kormoczy, la quale, nonostante i suoi 30 anni, è sempre più che mai sulla breccia, tant'è vero che l'anno scorso riuscì anche a vincere a Parigi. Non appartenendo nè l'una nè l'altra finalista alla ristretta schiera delle «dive della racchetta», è facile prevedere che il pubblico finirà per fare il tifo per la Haydon, il cui tennis è indubbiamente più spettacolare.

Alberto Calvi

Beppe Merlo, vincitore a sorpresa dell'australiano Fraser

LA LATTINA È GRATIS!

Solo LAVAZZA può regalarvi la lattina senza maggiorare il prezzo nè diminuire la qualità del caffè grazie al risparmio ottenuto con gli impianti elettronici del suo stabilimento di Torino, il più moderno d'Europa. Nelle lattine "sotto vuoto spinto" di Miscela LAVAZZA 125 e 250 grammi di caffè straordinario! Ecco la Miscela LAVAZZA nella sua nuova veste!

LAVAZZA

LAVAZZA S.p.A. TORINO - CORSO NOVARA 59

Si corre giovedì il "derby" di galoppo: 2400 metri con ventun milioni di premi

Dodici cavalli in pista a Roma - Pueblo e Marguerite Vernaut sono i due favoriti

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

A quarantotto ore dalla disputa della 77a edizione del Derby italiano del galoppo, la maggior preoccupazione per le scuderie che hanno i cavalli impegnati nella più classica delle corse riservate ai puledri indigeni di tre anni è costituita dal tempo. Qui a Roma gli acquazzoni sono all'ordine del giorno e lo stato della pista delle Capannelle ne risente, naturalmente. E' pesante, in alcuni punti — ad esempio sulla grande curva — addirittura scivolosa. Basterebbe però che il sole di maggio si decidesse a farsi sentire perchè tutto vada a posto per giovedì pomeriggio, quando i dodici candidati al «Nastro azzurro» scenderanno in pista per l'ultimo confronto.

Il Derby del galoppo è dotato di 21 milioni di premi, dei quali ben dodici sono destinati al proprietario del cavallo primo arrivato. La prova si disputa sui 2400 metri dell'apposita pista, detta appunto «del Derby», che permette di coprire la distanza con una sola curva. I partenti dovrebbero essere: Pueblo (56 R. Renzoni), Asopo (56 V. Rosa), Cemario (56 M. Andreucci), della razza del Soldo; Marguerite Vernaut (54 E. Camici), Tiziano (56 G. [illegible]), della razza Dormello-Olgiata; Origano (56 L. Milani), della razza La Novella; Fils d'Eve (56 O. Fancera), Nasuco (56 F. Jovine), del comm. Ettore Tagliabue; Teodolindo (56 F. Manganello), dell'allevamento Borgo Pieve; Certaldo (56 G. Bonvini), della razza Ticino; Florian (56 S. Parravani), della scuderia Mantova; Fourier (56 O. Pessattella), della razza della Sila.

I «bookmakers» hanno già reso note — in forma ufficiosa — le quote a cui saranno offerti i concorrenti; in questo modo è possibile avere un primo quadro d'insieme dei valori in campo: la «Dormello-Olgiata» è a 1 ½; il «Soldo» è a 2; la scuderia Tagliabue a 4; Certaldo a 8; Origano a 8; Florian a 12; Fourier a 25; Teodolindo a 40. Come si vede, ancora una volta, la corsa dovrebbe consistere in una lotta strenua fra le due massime scuderie italiane, la Dormello-Olgiata con due portacolori e il «Soldo» con tre. Sia Pueblo che Marguerite Vernaut si presentano con tutte le carte in regola per aspirare al successo. La femmina avrà contro di sè la tradizione, che vuole ben raramente una puledra vittoriosa nel Derby.

L'ultimo successo di una cavalla risale infatti al lontano 1935, quando Archidamia si impose portando al successo i colori della razza del Soldo. Nella storia della corsa pochissime sono complessivamente le femmine che riuscirono nell'impresa, dopo Andreina, vittoriosa nella prima edizione del 1884; e si trattò sempre di cavalle eccezionali, che dopo aver sbaragliato tutti i rivali in pista diedero poi una impronta in allevamento, generando cavalli di grandissima classe. Altro particolare curioso: i due maggiori candidati al successo, Marguerite Vernaut e Pueblo, sono ambedue figli di Toulouse Lautrec, rivelatosi — prima che la sua scuderia, la Dormello-Olgiata, lo vendesse in America — come uno dei più forti stalloni di tutti i tempi.

s. r.

Asopo, uno dei protagonisti del Derby di galoppo

Si chiama Antonella Ragno ed ha vent'anni

Finalmente una novità nella scherma italiana

Non terremo certo il broncio ad Antonella Ragno per averci fatto svanire all'ultimo istante lo stupendo miraggio di ammirare il «Fioretto d'argento Superia» in mani italiane, come già due anni or sono grazie all'impareggiabile classe dell'olimpionica triestina Irene Camber o nell'ultima edizione ad opera della milanese Bruna Colombetti.

A vent'anni (beata lei!), dopo ore e ore di tremenda tensione nervosa e di sfibrante fatica fisica, sotto gli occhi di centinaia di spettatori, si può anche essere attanagliati da un impeto d'emozione, quanto basta all'implacabile, guizzante rivale, la sovietica di turno Valentina Prudskova, l'una piccola bionda di Saratov dal viso aguzzo di faina, per rimontare l'oneroso fardello di tre stoccate e mettere a segno (invero fortunosamente) quella decisiva.

Rimane il fatto che Como, nel maestoso, suggestivo scenario del napoleonico salone di Villa Olmo, ha consacrato una «stella» nascente del firmamento schermistico mondiale, recente medaglia d'argento ai «mondiali» juniores di Leningrado, e che questa longilinea, bruna e ricciuta veneziana, figlia d'un famoso campione, risulta finalmente un prodotto delle nuove leve, una prima realtà dell'ardua opera di ricostruzione della scherma italiana. Auguriamoci che la Camber e la Colombetti spettatrici inoperose a Como, riescano senza ulteriori indugi il fascino inestinguibile della pedana e dell'azzurro olimpico, chè allora a Roma, con l'aggiunta della triestina Pasini o della torinese Massiotta (entrambe assenti per malattia) per il nostro quartetto la scalata al vertice non sarebbe più un sogno proibito, per andando sempre i favori del pronostico alle poderose sovietiche.

Son tre ragazze russe infatti delle sei partecipanti (mancava Ye'tridata» Efimova, in attesa di un bimbo, mentre rientrava la Rastvorova, che — come miss Kisseleva — aveva trionfato nei «mondiali» del 1958 a Filadelfia) si sono qualificate per la finale contro due ungheresi (le rinomate Domolki e Rejto però erano già rimaste «bruciate»), una rumena, e una francese, lasciando al palo le numerose, gagliarde tedesche, le svizzere, le belghe, le olandesi, le inglesi e le austriache (fra cui la «Sofia Loren» della scherma, l'avvenente Ebert) e parecchie compagne della finalista, ivi comprese quindi le nostre valorosissime fiorettiste. Un'ecatombe di speranze, parecchie lacrimucce e generosa distribuzione di coppe e di oggetti ricordo... con un arrivederci al fascinoso appuntamento dell'agosto romano.

CARLO FILOGAMO

Pronostici ippici

In occasione della disputa del Derby, giovedì prossimo vi sarà un concorso «totip» straordinario.

1 - 2 ROMA (Capannelle), LXXVII Derby italiano del galoppo (L. 21.000.000, m. 2400; 12 partenti). I due candidati al successo sono Marguerite Vernaut (gr. 1) e Pueblo (gr. 1). La scelta fra di loro è molto ardua; una certa preferenza deve tuttavia essere accordata alla femmina.

1 - 2 Roma (Capannelle), premio Orbano (galoppo; L. 810 mila, m. 2000; 10 partenti). Bene in corsa appare Trubee (gr. 1), che potrebbe trovare un pericoloso avversario in Disco Rosso (gr. 2).

1 - X NAPOLI (Agnano), premio Ancona (trotto; L. 480.000, m. 2060; 8 partenti). Quadrino (gr. 1) non dovrebbe lasciarsi sfuggire la corsa; per il secondo posto è da considerare Preteriana (gr. X), che ha corso bene recentemente.

2 - 1 NAPOLI (Agnano), premio Recanati (trotto; L. 450.000, m. 1700; 14 partenti). Barvole (gr. 2) è in un periodo di continui risultati positivi; per il posto d'onore preferiamo Ghislosa (gr. 1).

1 - X MILANO (San Siro), premio Dalmine (trotto; L. 660 mila, m. 2100; 10 partenti). Ogimia (gr. 1) merita di essere considerata fra i migliori; pericolosa la qualitativa Speranzella (gr. X), che potrebbe essere seconda.

1 - 2 TRIESTE (Montebello), premio degli Olivi (trotto; lire 333.000; m. 2100; 10 partenti). Corsa molto aperta, in cui ci proveremo ad indicare Disco (gr. 1) e Fremente (gr. 2).

In gara a Villafranca i campioni delle bocce

VILLAFRANCA, martedì sera.

Un torneo di bocce a terne avrà inizio oggi a Villafranca Piemonte per la disputa del Gran Premio Bonifanti dotato di 100 mila lire di premi: hanno assicurato la loro presenza i migliori giocatori nazionali come Granaglia, Macocco, Bozzetta, Colombino, Carrera.

Calcio-attualità del martedì

Oggi, ospitati dall'ing. Baldassi, massimo esponente del Lanerossi, si trovano a Vicenza, i presidenti delle società «minori» di serie A, con lo scopo di studiare il problema dell'importazione dei giocatori stranieri e di trovare una comune linea di condotta da tenere giovedì a Milano nella riunione ufficiale indetta dalla Lega professionale. Pare che l'orientamento delle piccole società sia per una graduale liberalizzazione del mercato, senza distinzione alcuna fra oriundi e stranieri.

Mentre questo grosso problema organizzativo è in via di soluzione, le squadre continuano l'attività delle «gare amichevoli». La Juventus andrà domani a Legnano, giovedì l'Inter ospiterà in notturna a San Siro la nazionale brasiliana, la Sampdoria è impegnata oggi a Vienna. Altre gare sono in programma nei prossimi giorni.

L'incontro Legnano-Juventus è stato organizzato a vantaggio della società lombarda in occasione della cessione ai bianconeri di Castano. Si tratterà di un allenamento che i juventini sosterranno in vista del «big-match» di domenica che vedrà impegnati allo stadio comunale torinese i campioni d'Italia del Milan. Cesarini porterà a Legnano tutti i giocatori in forza: nel primo tempo giocherà la squadra titolare al completo: Vavassori; Garzena, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini (Lojodice). Unico dubbio: la presenza di Stacchini che anche a Roma ha lamentato una violenta botta sulla solita caviglia.

Nella ripresa sarà schierata invece la formazione juniores, che proprio domenica scorsa, pareggiando a Udine, ha conquistato la Coppa De Martino: Ugolini; Panno, Benedetto; Gaetano II, Bercellino, Mazzia; Nianni, Sartore, Cavallito, Rossano (Lojodice), Voltolina. Naturalmente saranno possibili variazioni durante lo svolgimento della gara che avrà inizio alle 17,15.

Notizie degli infortunati, attualmente a Roma per cure: Gaetano, ha già iniziato un periodo di ginnastica rieducativa per i muscoli della gamba operata di menisco. Stivanello, sempre ricoverato presso il Policlinico Italia, prosegue la sua convalescenza.

Il Torino osserva oggi la preparazione alla gara di Novara, gara molto impegnativa data la rivalità esistente e la particolare situazione degli azzurri novaresi. Circa le notizie sui probabili acquisti di «stranieri» i dirigenti granata hanno voluto smentire tutte le notizie circolanti sull'argomento compreso il viaggio in Svezia di Ugolini e di Santos. Rimangono comunque le informazioni diramate da una agenzia svedese, notizie che confermerebbero come sia il segretario generale del Torino Ugolini sia l'allenatore in seconda Santos sarebbero stati in Svezia alla fine della settimana.

I giocatori «osservati» sarebbero Backman (ala o mezz'ala), Bild (mezz'ala destra), Salomonson (ala destra). Sempre sotto controllo anche Koga. Naturalmente ogni decisione è rinviata alla definitiva risoluzione del problema sulle nuove importazioni di giocatori stranieri.

CIN CIN... CINZANO SODA!

l'aperitivo dell'amicizia

Con gli amici si beve Cinzano Soda,
agli amici si offre Cinzano Soda,
in ogni occasione si beve Cinzano Soda,
perchè è tonico e dissetante:
bevetelo ghiacciato e sentirete in voi
un lieto invito all'ottimismo.

CINZANO soda

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Per radio dal teatro della Pergola

«Elisa» di Cherubini inaugura il Maggio musicale fiorentino

Stasera, alle ore 21, il Programma nazionale si collegherà col Teatro della Pergola di Firenze per trasmettere «Elisa», opera in due atti di Luigi Cherubini, che inaugura il "XXIII Maggio Musicale Fiorentino". L'opera, sotto la direzione di Franco Capuana, sarà interpretata da Gabriella Tucci, Gianni Raimondi, Mario Zanasi e Augusto Frati.

Firenze, martedì sera.

Il Maggio musicale s'inaugura stasera con l'opera di un grande fiorentino, *Elisa ou le voyage aux glaciers du mont Saint-Bernard* di Luigi Cherubini, la quale non ebbe fortuna, ma è ben degna d'esser conosciuta, come [illegible] fra i più autorevoli biografi e storiografi tedeschi, i primi che la studiarono, asserirono e confermarono. La scarsa fortuna delle opere pregevoli è cagionata, si sa, da varie condizioni, dalla moda del gusto, che, trascurando i perenni valori, troppo impera e danneggia, dalla difficoltà di raccogliere esecutori non pigri e atti a stili remoti, dal dubbio degli impresari, giustamente preoccupati dell'accoglienza del pubblico, quindi del risultato economico, eccetera. Il richiamo in vita dell'*Elisa* è non soltanto un esperimento della sua efficienza, ma anche un festoso ricordo della nascita del Cherubini, avvenuta esattamente duecento anni or sono.

Nell'ultimo torbidissimo decennio del Settecento egli visse e operò a Parigi, ed è indubbio che le tendenze artistiche, riflettenti così lo stato degli animi e degli eventi, influirono sulla scelta di alcuni argomenti teatrali. Alle caratteristiche della così detta «commedia lacrimosa», succedevano quelle dell'«opera nel tempo del Terrore». Ai truci fatti della Rivoluzione rispondevano soggetti cupi, azioni dolentissime, che portanto si compiacevano del lieto fine.

Non si è ancora accertato se l'argomento dell'*Elisa*, sceneggiato dal barone Jacques Antoine Reveroni de Saint-Cyr, ufficiale del Genio e docente di fortificazioni a Parigi, e da lui stesso in francese, sia stato tratto da una commedia o da un romanzo, o sia frutto di pensieri del librettista o anche del musicista. Di quel dramma sono andate perdute molte collezioni di giornali e notizie. Certo è che l'opera fu rappresentata la prima volta il 13 dicembre del 1794 nel Teatro Feydeau. Ed il soggetto non è privo di curiosità. Eccolo.

In due atti, uno è il luogo dell'azione: una zona del Gran San Bernardo, quella, s'immagina, meno inaccessibile e meno pericolosa, e perciò preferita dalle guide, dalle carovane, dai fornitori dell'Ospizio, torreggiante alto e lontano, e da coloro che transitano pel valico; e rocce e ghiacci e precipizi; e nel mezzo della scena una grotta, utile al ricovero dei passanti; a sinistra, la collina detta «dei morti».

E' ancora notte. I Monaci, i Conversi insieme col Priore scendono dall'Ospizio, per recare soccorso, se occorra, a viandanti sperduti. Invocano Iddio che li guidi e aiuti. Un giovane Converso s'attista mirando l'alba limpida e serena. E il Priore l'ammonisce: improvvisa sopravviene la bufera, e colpisce e annienta. Spunta il sole. Mentre i pii benefattori s'allontanano, giunge Florindo, un pittore, che va ritraendo aspetti del paesaggio, col suo servo Germano. Dal loro dialogo s'apprende che quegli, innamorato di Elisa, e avversato nelle desiderate nozze dal padre di lei, è venuto da Genova sull'alta solitudine, e, ospite dei Monaci, attende e spera l'arrendimento dell'ostile genitore: intanto un suo cugino e un amico della famiglia avrebbero tutelato la giovane e dato a lui frequenti notizie. Egli ricorda e aspetta non senza trepidazione e sconforto. Non valgono a svagarlo le facezie e gli auguri di Germano.

Ed ecco il Mulattiere, che con le vivande e quanto è necessario all'Ospizio porta la posta. Una lettera è per Florindo, finalmente. Il cugino lo informa che, morto il padre di Elisa, costei è partita insieme con l'amica. Angosciato, stravolto, esasperato, Florindo inveisce contro l'infedele, non vuol sopravvivere, s'abbatte stremato. Il Priore lo trova, tenta di calmarlo, l'induce a tornare all'Ospizio, una casa benedetta, dove anche le passioni e i dolori s'acquetano, com'egli stesso sa, per ormai lontana esperienza.

Falsa era l'informazione. Elisa non è infedele. Accompagnata dalla devota Laura, viene a cercare l'innamorato. Seguendo una Guida, ha corso pericoli, usato tutte le sue forze, asceso il monte, e ora, intirizzita, sviene. Chiamati dalle grida di Laura e della Guida, i Monaci accorrono, accendono legna, stendono coperte, offrono liquori, rincuorano l'infelice. L'Ospizio la accoglie e protegge.

Secondo atto. Una frotta di Valdostani, che vanno a lavorare in Francia, sostano: riposano, si rifocillano, cantano, suonano, allegramente. E riprendono la marcia. Intanto Laura ha svelato al Priore chi sia Elisa, e perché venuta lassù. E quegli intende che il ricercato è appunto il pittore. Ma dov'è? Germano reca un foglio di lui: sconsolato, vuol morire, precipitando dove più orrenda e perigliosa è l'alpe. Urge rintracciarlo, fermarlo, salvarlo. La campana dell'Ospizio dà l'allarme. Tutti accorrono. Una tempesta spaventosa oscura l'aria. Ma laggiù, al margine d'un burrone, è visibile un uomo. E' Florindo che dà l'addio alla vita. Non ode i disperati richiami di Elisa, di Laura, dei frati. E sta per lanciarsi nell'abisso quando una valanga lo travolge. Mentre Elisa lo chiama, e prega, e piange, i Monaci riescono a trarlo in salvo, lo sostengono, lo ravvivano. Infine può abbracciare l'eletta. I Valdostani, che per la bufera hanno interrotto il viaggio, s'uniscono ai giubilanti nel render grazie a Dio dello scampo insperato.

Questo il libretto. Ora andiamo a sentir l'opera, diretta da Franco Capuana.

a. d. c.

Telecamere su Cannes

Silvana Mangano e Alberto Sordi in un ristorante della Croisette. Stasera i due popolari attori compariranno in tv nell'edizione speciale che «Cinelandia» trasmetterà direttamente da Cannes in occasione del festival

STASERA AL CINEMA

Tarzan e la biondina piovutagli dal cielo

Gordon Scott è l'ultima incarnazione del celebre personaggio dell'uomo-scimmia

IL TERRORE CORRE SUL FIUME («Tarzan's greatest adventure») di John Guillermin, con Gordon Scott, Anthony Quayle, Sara Shane, Scilla Gabel. Inglese, a colori. (Cinema Vittoria).

(a. b.) *Magnifico campione di «culturismo», Gordon Scott è l'ultimo (per ora) incarnazione di Tarzan, contrapposta dagli inglesi alle più recenti copie americane del celebre personaggio di Edgard Rice Burroughs. E' un Tarzan ancora scapolo, ma non del tutto insensibile al fascino delle belle donne, verso le quali si comporta con distaccata galanteria. Eccolo infatti prodigarsi per una biondina piovutagli dal cielo (è precipitata nella giungla con aeroplano da turismo), sebbene sia impegnato in una rischiosa caccia all'uomo: sta infatti inseguendo lungo il fiume un gruppo di avventurieri che hanno portato la strage in un villaggio indigeno.*

Nonostante la disparità numerica, non vi sono dubbi sull'esito della lotta: gli assassini andranno ad uno ad uno incontro a un'orribile fine non salvandosi neppure la nostra Scilla Gabel che i produttori hanno confinato nella parte dell'amica del capobanda, lasciando alla più scialba Sara Shane il privilegio di affiancare Gordon Scott.

L'aver girato gli esterni nel Kenya non rende meno puerile questa nuova avventura tarzanesca che soltanto una discreta fotografia a colori e qualche insistita compiacenza (a particolari raccapriccianti) distinguono dai moltissimi film che l'hanno preceduta.

Al Museo del cinema

Selezione di documentari britannici e canadesi

Una interessante e variata selezione di documentari e cortometraggi britannici e canadesi è offerta da oggi ai visitatori del Museo del Cinema nei due spettacoli quotidiani delle 17,15 e 21,15. Il programma, realizzato con la cortese collaborazione del Consolato Britannico di Torino e dell'Ambasciata canadese di Roma, è il seguente:

Viaggio nella primavera, di Ralph Keene (Gran Bretagna, 22 minuti). Documentario a colori nel quale l'obiettivo coglie suggestivi aspetti della flora inglese.

Tra due maree, di Ralph Keene (G. B. 21 m.). Vita animale e vegetale non sempre visibile a occhio nudo. A colori.

La collana del Marangone (Canada, 13 m.). Documentario suggerito da una millenaria leggenda indiana. Uomini primitivi in lotta contro gli spiriti del male. Appaiono nel film autentiche vetuste maschere appartenute ai primi popoli dell'India. A colori.

Seguono tre bizzarri e suggestivi film di Norman McLaren, dove il cineasta canadese (al quale tempo addietro Gianni Rondolino dedicò un fascicolo biografico-informativo nella collana «Centrofilm») ha realizzato con profondo intuito e non comune abilità alcuni surrealistici giuochi visivi. I tre brevi filmetti sono *A phantasy* (un balletto di bolle di sapone), *Rythmetic* (piccolo curiosissimo saggio di aritmetica elementare) e *A' la poitrie de la plume*.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti presso La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 45-113

Alfieri: ore 21,15 incontro di boxe. Domani, ore 21,15, VII Festival dell'Operetta: «Cin-ci-là».
Nuovo (Sing. Regio): ore 20,45 seconda di «Carmen» di Bizet. M° Mario Braggio.
Teatro dell'Officina: ore 21,15 «Fuoco vivo» di François Mauriac.
Teatro Stabile: ore 21,15 «Come gli hanno le scarpe» di A. Perrini con clowns intern. «I Salvadoris». Ultime repliche.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 documentari britannici e canadesi.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-622): ore 17-19 e 21-1 M° Mario Anselmo; c. Anna Maria Peretti.
Arlecchino: 21,15 Peppino di Capri, Zeroni (due complessi).
Al Nirvana: ore 21 Orch. Petrini.
Augustea: ore 21 tratten. danzante.
Brasa (Valentino): ore 21 danze.
Castellino: 21 Compl. Richard's.
Eden Danze (A. Nota 3, t. 44-785): ore 21 Quintetto Piero Bertani.
Faro Club: ore 21 Henghel Gualdi.
Fassio: Café chantant, Medici 112.
Gaudio: 16,30 e 21 Compl. New Gay (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Buccaccio, esib. Pippo d'Andri e Salvador. Lezioni di ballo.
Gran Bags Danze: 21 Travaglin.
Hollywood: ore 21 Compl. Fugno.
La Cicala Danze: 21 Orch. Lana.
La Perla Danze: 21 Pippo Frano.
La Serenella: ore 21 Compl. Umberto; canta Marisa Rody. Dame L. 300, Cav. 250 consum. compresa.
Massaua Danze (p.za Massaua 21): 21 Ottetto Torino; c. G. Galassi.
Principe: 21 Compl. Piero Fasano; canzoni M. Cavanna e M. Benny.
Trocadero: ore 21 «I 5 Circa».

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.
Esterli Club: Bonassetti. Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Operazione Scotland Yard» Marshall Thompson, John Lodor, Anne Aubrey. Platea L. 400.
Astor: «I 39 scalini» eastmancolour, Kenneth More, Taina Elg.
Corso: «Il mondo di notte» technicolor technirama. Inizio 14,30; ult. 22,15.
Cristallo: «I piaceri dello scapolo» con Sylva Koscina e M. Carotenuto. Ultimo giorno.
Doria: «Il rossetto» Pierre Brice, Georgia Moll, P. Germi, B. Darvi.
Ideal: «Arrivano gli avvoltoi» con Steve Brodie e Jean Carson.
Lux: «S.O.S. Pacific» E. Constantine, A. M. Pierangeli, E. Barlock.
Nepal: «Garabo» scope, con Glenn Ford e Debbie Reynolds.
Romano: «Notte e nebbia», «La Gioconda», «Tenda stellata», «Parla la notte 10 premi internaz.
Vittoria: «Il terrore corre sul fiume» technic. Gordon Scott, Anthony Quayle, Scilla Gabel.

Ariston: «La dolce vita» di F. Fellini con Mastroianni, 15-18,15-21,40.
Arlecchino: «Amanti del Pacifico» col., K. Bohm, Maea Flohr. Pl. 300.
Augustus: «Ombre bianche» tech., Anthony Quinn, Yoko Tani. Viet.
Metropol (ex-Chiarella, via Princ. Tommaso 6, t. 652-470): «Strada della vergogna» M. Kyo. Ingr. 300.
Nazionale: «Il bell'Antonio» Mastroianni, Cardinale. Viet. Ingr. 300.
Turino: «Olympia» tech., Sophia Loren, M. Chevalier, Gavin. Ap. 10.

Alexandra: «Diavolo nello specchio» O. De Havilland, D. Bogarde.
Capitol: «Diavolo nello specchio» O. De Havilland, Dirk Bogarde.
Faro: «Spionaggio sotto quattro bandiere», R. Hanin, C. Vanel.
Fiamma: «Strada quartieri alti» Simone Signoret Oscar '60 Harwey.
Hollywood: «Jovanka e le altre» S. Mangano, Gravina, Van Heflin.
Maffei: «Un juke-box per Mario» Riv. M. Ferrero-A. Banfi 14,15-21,15 «Due selvaggi a corte». Pom. 200.

Massimo: «L'albero della vendetta» techn. sc. R. Scott, K. Steele.
Principe: «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, J. Moreau, Carla Gravina, Van Heflin, Viet. min.
Sansovè: «Jovanka e le altre» con S. Mangano, Moreau, Van Heflin.
Statuto: «L'albero della vendetta» techn. scope, R. Scott, K. Steele.

Adriano: «Le diciottenni» techn. scope, Marisa Allasio, Virna Lisi.
Alcione: «Capitan Demonio», Rivista Magny Laine 18,15 e 21,15.
Alpi: «Colla 2455 braccio della morte» William Campbell, R. Campbell.
La Perla: «Jovanka e le altre» S. Mangano, J. Moreau, C. Gravina, Van Heflin, Viet. min. 18 anni.
Regina: «Sfida a Silver City».

Asti: «Battaglia del Pacifico» di Toshiro Shimura. Apertura 10.
Olimpia: «Ultima caccia» colori.
Po: «Crimen» Humphrey Bogart.
P. Nuova: «Naja di marzo» e «Battaglia del V 1». Apert. 10.
S. Felice: «Benvenuto Scotland Yard» M. Redgrave, R. Morley.

Esperia: «Uomini terra selvaggia» techn. sc. Alan Ladd, K. Jurado.
Giardino: «Grande rapina» tech.
Italiano: «Furore di vivere».
Mirafiori: «Storia di guerra».
Viareggio: «Duello a Silver Ridge» tech., Lex Barker, Mara Corday.

Eliseo: «Rivolta dei cow boys» technic., J. Mahoney, Maria Hyer.
Fréjus: «Maschera di Frankenstein» tec. con P. Cushing, C. Lee.
Nuovo: «Vite perdute» V. Lisi.
S. Paolo: «Nemici di ieri» Baker.

Brigia: «Tigri della Birmania».
Corallo: «Lama alla gola» con James Mason, Rod Steiger.
Eridano: «Veli di Bagdad» techn.
Gropa: «Cavaliere della tempesta».
Radium: «Camping» M. Allasio.
V. Veneto: «Pilota razzo e bella siberiana» J. Wayne, J. Leigh.

Astra: «Allarme a Scotland Yard» con Denis Shaw, Kay Callard.
Bernini: Montparnasse, J. Philipe.
Bliss: «I 3 sceriffi» Montgomery.
Excelsior: «Squali del III Reich».
Massena: «Ora X Gibilterra o morte» con L. Harwey, Dawn Addams.
Odeon: «Giungla di spie».
Star: «Strano caso David Gordon» scope, con G. Nader, C. Borchers.

Adua: Sfida al tramonto, O'Brien.
Aurora: «Totò, Eva e il pennello proibito», Totò, Abbe Lane.
Brescia: «Paracadutisti d'assalto».
Edelweiss: «Dragoni dell'aria».
Fortino: Conquistatori dell'Oregon.
Maior: «A doppia mandata» col. A. Lualdi, M. Robinson, Viet. min.
Nardi: «La banda di Las Vegas».
Palermo: U 570 contrattacco siluri.
Sociale: 8° meraviglia del mondo.
Zenit: «Adorabili bugiarde».

Cabiria: «Anonima omicidi».
Colosseo: «Jovanka e le altre» sc. Van Heflin, Silvana Mangano, R. Bosichart, C. Gravina, J. Moreau.
Continental: «Gli orrori del museo nero» cinemascope technicolor, M. Gough, J. Cunningham.
Flora: «Tua pelle brucia» Quinn.
Italia: «Salomone e Regina di Saba» sc. tec., Lollobrigida, Brynner.
Moderno: «Sangue del vampiro» e «Squadriglia Lafayette».
Piemonte: «Battaglia del Pacifico» con S. Saburi, K. Utsui.
San Carlo: «Ordine di uccidere».
Spezia: «Vite perdute» J. Sernas.

Diana: Ritorno Joe Dakota, techn.
Dora: «Figlio di Alì Babà».
Roma: «Le veneri del peccato» — **Umbria**: «Allegri eroi» Crik-Crok.

Alba: «Bassifondi del porto».
Ambra: «Pecore nere».
Apollo: «Ninoto Sabella» P. De Filippo, S. Koscina, R. Salvatori.
Edera: Ultimo Comanches, techn.
Lucento: «Fronesso di marinaio».
Lutrario: «Birra ghiacciata ad Alessandria» John Mills, S. Sym.
Splendor: «Ragazza del rodeo» con Mamie Van Doren, J. Richards.

— STASERA ALLA TV —

Teddy Reno offre Modugno come "souvenir,, per i turisti

Si annuncia una serata varia - Prima del popolare "Mimmo,, un gradito ritorno: una nuova avventura di Perry Mason - La troupe di Cinelandia si è trasferita a Cannes

L'avvocato del diavolo ed il figlio del *gangster*

Nonostante la «dolce vita» del suo procuratore distrettuale (sorpreso poche settimane fa con alcune minorenni in atteggiamento tutt'altro che consono alla sua alta carica televisiva), stasera torna sui teleschermi italiani l'infallibile Perry Mason. Una valanga di lettere ha indotto la televisione italiana a riprendere la programmazione dei gialli; e poiché la prima puntata della nuova serie di «Giallo Club» potrà andare in onda solo il 11 luglio, si è deciso di tirar fuori dagli archivi, nel frattempo, qualche altra avventura di Raymond Burr e compagni.

La vicenda del racconto sceneggiato che va in onda stasera, è ambientata in una città americana, Logan City. La moglie di un gangster finito sulla sedia elettrica riesce ad ottenere che il figlio cambi nome per evitare che, diventando grande, qualcuno possa riconoscerlo e la triste eredità pesargli in modo dannoso. Dopo 18 anni un testafonte viene a conoscenza della cosa e comincia a ricattare la signora: ma dopo pochi giorni viene trovato ucciso. Naturalmente i sospetti della polizia si appuntano sulla donna e sul figlio. A questo punto interviene Perry Mason, che anche stavolta riesce a far luce sul caso, ricollegando la uccisione del ricattatore al crimine compiuto diciotto anni prima dal gangster giustiziato.

I campioni del tennis e tre sketches con la Mondaini

Richiesto a furor di popolo da intere folle di turisti, Domenico Modugno sarà offerto loro stasera come souvenir da Teddy Reno nel corso della sua trasmissione. Ospiti d'onore i tennisti australiani Fraser e Reynolds e il campione italiano Merlo, attualmente impegnati nei campionati internazionali di tennis al Foro Italico. Poi un altro australiano: non più tennista, ma professore di «cha-cha-cha». Naturalmente c'insegnerà a ballarlo. La simpatica Sandra Mondaini, infine, sarà l'interprete di tre «sketch» con altrettante turiste straniere.

Incontro sulla Croisette con la Mangano e Sordi

La troupe di «Cinelandia» si è trasferita a Cannes per svolgere stasera un panorama di attualità della rassegna cinematografica. A Cannes arte e mondanità creano un ambiente fra i più favorevoli alla raccolta di spunti e di annotazioni capaci di sintetizzare in tono gradevole il clima del primo Festival di una stagione che si annuncia particolarmente intensa.

Vedremo Alberto Sordi bamboleggiare con Silvana Mangano (sono le prime bordate di un'offensiva pubblicitaria per un film in cui un Sordi irresistibile mette la sua esperienza di consolatore al servizio della melanconica ed annoiata moglie di un produttore); Jacqueline Pierreux, con una scimmia sulle spalle per farsi notare dai fotografi; e le soldatesse dell'Esercito della salvezza che distribuiscono opuscoli sulla Croisette per rammentare che la morte prima o poi arriva per tutti; ma l'atmosfera che c'è sulla Croisette in questi giorni non è certo la più adatta per indurre cinematografari e pubblico alla meditazione su questo tema.

a. m.

MOSTRE D'ARTE

Incisioni di Callot esposte all'«Art ancien»

Quando, dopo un mese di assedio, nel 1633 l'esercito francese ebbe ragione della resistenza di Nancy e la Lorena venne occupata, Jacopo Callot che per il re di Francia aveva già illustrato gli assedi dell'*Ile de Ré* e della *Rochelle*, incidendo poi a Parigi due splendide vedute della città, rifiutò al Cardinale Richelieu di celebrare i fatti d'arme che avevano segnato la sconfitta della sua patria. Non soltanto; ma dopo la serie delle sei piccole incisioni sulle *Miserie della guerra*, riprese il tema che ancor sentiva bruciare negli occhi come nell'animo suo, in una nuova serie di diciotto rami detta *Le grandi Miserie della guerra* o, più popolarmente, *La vita del soldato*.

La prodigiosa opera del Callot, compiutamente esaminata nei cinque volumi del fondamentale catalogo che tra il 1924 e il '30 ne diede J. Lieure, comprende 1428 acqueforti, circa la metà delle quali, fatte d'invenzione, sono certo tra le più interessanti. Più d'un terzo di queste, — figurandovi quasi tutte le più famose e molte delle più rare — formano il complesso di circa 390 stampe esposte ora all'«Art ancien» (corso Matteotti 42) da Roberto Salomon che ancora una volta con questa mostra ha offerto agli amatori e agli studiosi una manifestazione di eccezionale importanza.

Tra le altre incisioni il visitatore troverà anche la famosa *Fiera dell'Impruneta*, dove si dice vi siano oltre 1500 figurine, delineate in un preciso digradare delle immagini e dei toni che creano il meraviglioso senso dello spazio di cui si può dire sia fatta la grande poesia di Callot.

Artigianato veneto

Alla «Cassiopea» la sezione padovana della Fidapa ha ordinato una mostra dell'artigianato veneto presentando una scelta della miglior produzione locale in fatto di ceramiche, gioielli, di smalti, rami sbalzati e di tessuti a mano, oltre a qualche altra tipica attività, annoverando lavori in cuoio e velluto di Gianna Lustig (Strà), quelli in materie plastiche di Francis Palmaro (Asiago) le stampe su linoleum o su carta di A. Maria Tamiozzo di Padova e i ricami moderni dell'Istituto tecnico femminile.

Nei gioielli e nelle argenterie di Mario Pinton il senso di modernità semplicità si unisce ad un lieve accenno di forme appena sentite nella stessa finezza della lavorazione. Ad antichi modelli si ispirano palesemente gli sbalzi di Xenia e Renzo Burchiellaro, le ceramiche d'Este di Ada Capuani e quelle di Rossana Scapin. Una ricerca di motivi originali distingue invece gli smalti di Paolo de Poli, cui Giò Ponti tempo fa ha dedicato un breve saggio e, tra le ceramiche, la leggerezza di certi vasi realizzati da Alessio Tasca e da Pompeo Pianezzola da Nove di Bassano.

Nel campo dei tessuti ricordiamo infine le stoffe d'arte di Elda Cecchele e i tendaggi di seta pura delle sorelle Ceccato e della Tessoria Asolana, le stoffe per abbigliamento di Diana Miani, i tessuti classici per alta moda di Santhy Fachini, e quelli «scozzesi» della Feltrin, oltre ai tappeti di Sandra Marconato realizzati dall'Istituto professionale femminile di Padova.

an. dra.

Domenico Modugno prende parte stasera alla trasmissione di «Souvenir»

OGGI SUL VIDEO

12,30: Telescuola: corso di avviamento professionale a tipo industriale. Primo e secondo anno.

14,05: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

17,30: La tv dei ragazzi: Telesport - L'alfiere: settimanale per i ragazzi.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: Una risposta per voi: colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.

19,10: Concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella: Rossini (trascriz. Brero): «Le Roi des gourmets», divertimento coreografico dalla Suite per pianoforte. Halffter: «Rapsodia portoghese», per pianoforte e orchestra. Pianista Lea Cartaino Silvestri. Orchestra Sinfonica di Torino. Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati.

20: La posta di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Perry Mason: «Una lettera d'amore», racconto sceneggiato. Regia di William D. Russel. Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper.

22: Souvenir: programma musicale per i turisti d'ogni paese, con Teddy Reno. Complesso diretto da De Martino. Regia di Lino Procacci.

23: Cinelandia: rassegna prodotta da Sandro Pallavicini.

23,30: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 10,45-11,50: Da Marsala: Manifestazione per il Centenario dello sbarco dei Mille - 12: Telescuola - 15,40: (Eurovisione) Da Londra: 2° tempo incontro di calcio Inghilterra-Jugoslavia - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Gli innamorati litigiosi» - 19,45: Galleria: Gauguin - 20,15: Tempo europeo - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Il ventaglio - 22,15: L'agricoltura in Italia - 22,45: Arti e scienze - 23,05: Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Elisa, opera in due atti di Cherubini alle 21 sul Naz. Bongiorno presenta Il salvadanaio alle 20,30 sul II

MARTEDI' 10 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 497,3, Torino m.f. 1) — Ore 14-14,15: Giornale - Borsa di Milano - 14,15-15,15: Trasmissioni regionali - 15: Direttissimo Nord-Sud: quindicinale per i giovani - 16,30: Viaggio di una mina romantica in Italia, di Giuseppe Lazzari - 16,45: Interviste di Antonio D'Elia - 17: Giornale - 17,20: Corso di lingua inglese - 17,40: Curiosità di ogni genere.

Ore 18: Frank Petty e il suo Trio - 18,15: La comunità umana - 18,30: Clavicembalista Pasquale Pasquini: Cinque divine gli animali; Alberto Chiari: L'opera di Alessandro Manzoni - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: Le prime del cinema e del teatro - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale.

Ore 21: Inaugurazione del XXIII Maggio Musicale Fiorentino. Dal Teatro della Pergola (nel secondo centenario della nascita di Luigi Cherubini): «Elisa», opera in due atti di Jacques Antoine de Réveroni Saint-Cyr. Versione ritmica di Giulio Confalonieri. Recitativi a realizzati di Roberto Lupi. Musica di Luigi Cherubini. Interpreti: Gabriella Tucci, Gianni Raimondi, Mario Zanasi, Paolo Washington, Flora Rafanelli e altri. Direttore Franco Capuana. Maestro del coro Adolfo Fanfani. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino. La vicenda: Elisa e il pittore Florindo sono [illegible] per le [illegible] paterne e per il solito [illegible] originato da un amico lontano. Florindo crede che Elisa non gli voglia più bene, e allora si ritira in solitudine nell'Ospizio del Gran San Bernardo. Ancor più turbato da ulteriori notizie non meno false, Florindo decide di uccidersi dopo avere spiegato il suo dramma in una lettera al priore dell'Ospizio. Elisa, aiutata dai buoni frati, arriverà in tempo a salvare l'amato che già si era addentrato nelle pericolose solitudini dei ghiacciai e potrà provargli la fedeltà dei suoi ideali e le insidie dell'amore che la lega a lui - Nell'intervallo: Giulio Confalonieri: Presentazione dell'opera di Cherubini; L'allestimento scenico; Colloquio con il prof. Amato Bertieri: Il programma del «Maggio 1961», intervista con Paolo Volta - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1) — Ore 14: Tastiere - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Le canzoni del giorno - 15: Canzoni e ballabili - 15,30: Giornale - 15,40: Novità e successi internazionali.

Ore 16: Concerto in miniatura: violinista André Gertler, pianista Diane Andersen. Mozart: sonata in sol maggiore K. 301 - 16,20: Fantasia di motivi - 16,40: Le occasioni del microsolco: Amore, amore - 17: Il leggìo: rassegna del melodramma - 17,30: La Radiosquadra presenta da Bologna: Il Buttafuori: rassegna di dilettanti.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,30: Ballate con noi - 19,25: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Stasibuera.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta: «Il salvadanaio», quiz-campionato per famiglie. Orchestra Mojetta. Realizzazione di Adolfo Perani - 21,30: Radiobotte - 21,45: La romantica Jula.

Ore 22: La scena del jazz: Jazz del complessi jazz italiani. Presenta Brunella Tucci. Secondo giorno. Quarta trasmissione - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,3, Torino m.f. III) — Ore 17: Musiche di balletto, brani di D. Milhaud, P. Hindemith - 18: L'idea d'Europa - 18,30: La Rassegna: Cinema - 18,45: Musiche di Benedetto Marcello - 19,15: Tecnica e filosofia nel pensiero dell'Oriente - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di F. Busoni, Beethoven e M. Glinka.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Caratteri della ricerca prossimana - 22: L'opera di Roberto Schumann - 22,45: Racconti inediti per la radio: Roberto Walser: «Autunno» - 23,25: Congedo: musiche di Mozart.

MERCOLEDI' 11 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica operistica - 12,10: Carosello di canzoni - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Nel vasto strumenti - 14: Giornale - Borsa di Milano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,40: Civiltà musicale d'Italia - 18,30: Classe unica - 19: Cifre alla mano - 19,30: La moda delle arti - 20: Musica da film e riviste - 20,30: Giornale - 21: Concerto pianistico - 21,40: Il rappor del cinque - 22,35: Musiche d'oltre confine - 23,15: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Il piace della donna - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - 15: Galleria del Corso - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Album fotografico - 16: Galleria del Sal Canto - 16,30: Le canzoni del giorno - 16,40: Le occasioni del microsolco - 17: Le canzoni e Angelini - 17,30: Piccolo - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Audizioni - 19,25: Attualità musicale - 20: Radiisera - 20,30: In due si stace meglio - 21,30: Radionotte - 21,45: Fantasia di motivi - 22: I concerti del Secondo Programma - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Musiche di Mendelssohn - 18,05: La Rassegna - 18,30: I Corali per organo di J. S. Bach - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «Il marescalco», di Pietro Aretino - 22,05: Congedo.

La stagione lirica

Seconda di «Carmen»

Stasera, alle 20,45, per la stagione lirica dell'Ente Teatro Regio, seconda rappresentazione di «Carmen» diretta da Mario Braggio con Fedora Barbieri, Nino Malatrasi, Aldo Bertocci, Giuseppe Valdengo, Mariarosa Corminati, Giusy Gerbino Grotta, Pier Luigi Latinucci, Armando Bessi.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Sabato 13 corr., alle ore 18, il prof. Giuseppe Petrilli, membro della Commissione esecutiva della Comunità economica europea, parlerà sul tema: «La politica sociale della Comunità economica europea». L'oratore risponderà a quesiti posti dagli intervenuti. Gli interessati possono richiedere biglietti d'invito in segreteria (corso Stati Uniti 27).

NORGE

ELENCO DEI RIVENDITORI AUTORIZZATI

TORINO
ARTARS RADIO - Via Barbaroux, 9
AVATANEO - Via Salbertrano, 23
BALESTRA RADIO - Corso Raffaello, 20
BALLOR - Via Saluzzo, 11
BAUDO PERINO - Via Nizza, 199
BECCARIS - Piazza Chironi, 6
BONADA - Via Lanino, 3
BRARDA - Piazza Statuto, 15
BRONDOLO - Via Viterbo, 115
BRUNETTO - Via C. Piacenze, 20
CAVICCHIOLI - Via Pietro Micca, 4
CENTRO RADIO - Via S. Secondo, 49
CHIARABELLI - Corso G. Cesare, 44
CHIARLA - Corso Racconigi, 14
CONFORTCASA - Via Digione, 38
C.R.A.E.T. - Via S. Quintino, 19
ELETTROCASA - Corso Tortona, 33
ELETTROMECCANICA ROSSI - Via Cavour, 14
GALIZIA - Corso Montegrappa, 59
GEMELLI - Via Riberi, 3 bis
ITALA RADIO - Corso Cosenza, 22
LA CASA ELETTRICA - Via Paisiello, 40
L.A.R.E. - Via Camandona, 19
MARIETTA - Corso G. Cesare, 126
NEBBIA - Via Bertola, 10/F
NUOVA ELEKTRA - Via Accademia Albertina, 3 bis
RADIO MARCONI - Corso Marconi, 3
RAINELLI - Via Nizza, 115
RAVIOLA - Corso U. Sovietica, 10 bis
RIVA - Via S. Donato, 40 bis (nuova sede)
ROCI - Piazza Galimberti, 19
R.T.A. - Via S. Paolo, 36/F
SCHIAVON - Via Nizza, 450
TIBSA RADIO - Corso Racconigi, 101
VALENZA RADIO - Via C. Alberto, 21
VISCONTI - Corso Duca Abruzzi, 58
VITTORE - Via Boccardo, 14
VI ZETA - Via Lagrange 31
ALPIGNANO - Bellerate
CHIERI - Rossi
CUORGNE' - Gasco
NICHELINO - Zuppa
PINEROLO - Oberto
POIRINO - Musso
SANTENA - Dominici
STRAMBINO - Ghiglia
VILLAFRANCA P. - Monetti

ALESSANDRIA
ASTUTI - Via Vochieri, 10
ACQUI TERME - Lasiond
CASALE MONFERRATO - Parisone
NOVI LIGURE - Massiglia
VALENZA PO - Lenti

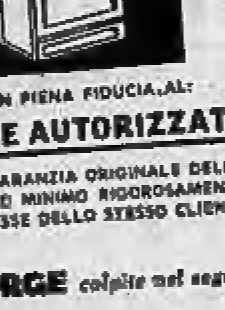
AOSTA
PILON - Via E. Aubert, 27
CHATILLON - Chieri
PONT ST. MARTIN - Ardissone
VERRES - Joly

ASTI
BELLONE - Via Cavour, 5
ROLANDO - Corso Alfieri, 54
MONCALVO - Biono
S. DAMIANO - Barrettini

CUNEO
MUSSO - Via Carlo Emanuele, 36
SCIOLLA - Via Bonelli, 7
UNIVERSAL RADIO - Corso Nizza, 44
ALBA - Musso
BAGNOLO P. - Fenoglio
BRA - Milanini
CAVALLERMAGGIORE - Orlanda
FOSSANO - Bombelli-Bramardo
MONDOVI' - Elettradio-Peirone
RACCONIGI - Martinengo
SALUZZO - Ferraris

NOVARA
COMINETTI - Via Andrea Costa, 9
NOVARESE MIGAS - Corso Mazzini, 2
RODONI - Via dei Mille, 2
BORGOMANERO - Casati
CARPIGNANO - Garolla
DOMODOSSOLA - Croppi
GALLIATE - Fizzotti
GHEMME - Lucca
GRIGNASCO - Cerutti
OLEGGIO - Caroli
OMEGNA - Beltrami
ROMAGNANO SESIA - Poletti
TRECATE - Donati Romeo
VERBANIA INTRA - Croiss
- Zanzarini

VERCELLI
SARAGGIOLO-FERRERO - Corso San Martino, 5
FROVA - Corso Libertà, 46
BIELLA - Gianni Guido
- Tamagno
BORGO D'ALE - Carando
MOSSO S. MARIA - Taverna
OCCHIEPPO INFER. - Mosca
TRINO VERC. - Bono
VALLE MOSSO - Belcredi



5 MERAVIGLIOSI MODELLI

FRIGORIFERO NORGE

IL FRIGORIFERO DI FAMA INTERNAZIONALE PRIMO NELLA SUA INCONFONDIBILE LINEA CALIBRATA

RIVOLGETEVI CON PIENA FIDUCIA AL:

RIVENDITORE AUTORIZZATO

AVRETE COSI': LA GARANZIA ORIGINALE DELLA CASA, ED IL PREZZO MINIMO RIGOROSAMENTE FISSO, NELL'INTERESSE DELLO STESSO CLIENTE.

Puntando su NORGE colpite nel segno!

SKOFEL

LAVATRICI CONDIZIONATORI LUCIDATRICI

U L T I M E N O T I Z I E

Zucchero e benzina

Le ripercussioni romane dell'incidente di Bari e di un episodio analogo avvenuto a Palermo

(Segue dalla 1a pagina)

sconto a determinati enti ed anche a privati, ed inoltre le maggiori società che sono consociate con l'Automobile Club per la riduzione di [illegible] lire al litro per i propri soci hanno mantenuto tale sconto nonostante le cinque lire di riduzione.

Quanto all'incidenza della riduzione sul bilancio dello Stato, gli esperti hanno accertato, in base a calcoli molto attenti, che qualora effettivamente vi fosse uno sgravio fiscale anche di lieve momento il maggior consumo del carburante integrerebbe largamente il minor introito.

Il segretario della dc on. Moro farà ritorno da Bari domani, per presiedere giovedì la direzione del partito che deve stabilire la data del Consiglio nazionale che con ogni probabilità, come già vi informammo, si terrà alla fine della prossima settimana.

Da piazza del Gesù è stata formalmente smentita la notizia secondo la quale Moro si è recato a Bari in seguito alla presa di posizione dell'arcivescovo contro il sindaco socialista e la giunta socialcomunista che stavano seguendo le celebrazioni in onore del santo patrono. Effettivamente il viaggio di Moro a Bari era previsto fin dalla scorsa settimana, ma appare fin troppo evidente che egli non possa disinteressarsi del «caso» sollevato da monsignor Nicodemo, tanto più che Bari è il suo collegio elettorale e molti sostengono che la costituzione della giunta socialcomunista fu dovuta, in qualche modo, anche agli atteggiamenti politici assunti proprio da Moro.

Prima del congresso di Firenze, vi era a Bari un sindaco dc sostenuto dai missini, con i quali egli si era impegnato a dimettersi, nel caso che, dopo il congresso nazionale, non avesse potuto costituire una Giunta di centro-destra. E così fece. Probabilmente Moro pensava che i socialisti, che già allora volevano aprire un dialogo con i democristiani, messi alle strette avrebbero essi appoggiato dall'esterno la Giunta dc. Ma questi calcoli risultarono sbagliati: i missini per ripicca si astennero e così a Bari — unico caso nella nostra vita amministrativa — vi è attualmente una Giunta socialcomunista che si regge su una minoranza. Il problema potrebbe essere sollevato anche al prossimo Consiglio nazionale del partito e quindi non vi è dubbio che Moro deve prepararsi a parare l'eventuale richiesta di discutere tale questione.

La decisione dell'arcivescovo di Bari di respingere nel modo clamoroso che si è detto il sindaco e la Giunta comunale che rappresentavano tutta la città, viene ancora oggi vivacemente commentata: anzi si può senz'altro annunciare che il problema sarà portato dinanzi al Parlamento, dove già si annunciano interrogazioni e interpellanze. I socialisti si sono finora astenuti dal presentare richieste del genere, perché vogliono considerare se non vi siano gli estremi per la violazione del Concordato.

Un altro episodio si è intanto aggiunto a quello di Bari. A Palermo, infatti, secondo una deliberazione del Consiglio comunale nel quadro delle celebrazioni per il centenario dei Mille, i resti del generale Corrao dovrebbero essere traslati nel Pantheon dei grandi siciliani, e cioè nella chiesa di San Domenico, dove riposano le spoglie di Francesco Crispi. Corrao fu il comandante dei «Picciotti», e durante la rivoluzione siciliana si unì a Garibaldi e si era messo perciò stesso contro la Chiesa. Senonché il cardinale Ruffini ha posto il veto alla traslazione della salma, veto che francamente ha un sapore antirisorgimentale, che a distanza di un secolo appare quanto meno anacronistico.

Sicché giustamente stamane si nota che i due episodi — quello di Bari e quello di Palermo — costituiscono «una grave manifestazione di intolleranza dell'autorità ecclesiastica» in quanto «la Chiesa pretende il monopolio di un terreno in cui strettamente si intrecciano, per secolare tradizione, l'elemento civile e quello religioso e decreta l'ostracismo contro tutti, vivi o morti, che non militano e non hanno militato nella sua stessa parte».

La Malfa su *La Voce Repubblicana* ha condannato non tanto il gesto del «rimosso prelato» ma «l'indebito atteggiamento» del sindaco, in quanto il capo dell'amministrazione comunale non avrebbe dovuto lasciare il corteo. Da parte sua Pieraccini, sull'*Avanti!* sposta il problema su un terreno più squisitamente politico, e si domanda se la d.c., che spesso chiede l'autonomia del p.s.i. dal p.c.i., non debba essa stavolta «alzare la sua voce, per dimostrare l'autonomia democristiana» dalle influenze, naturalmente, del potere ecclesiastico.

Pellecchia

L'on. Nenni a Londra

Roma, martedì sera.

L'on. Pietro Nenni è partito stamane alle 11,30 per Londra insieme al dott. Vittorelli membro della direzione del partito socialista. Nella capitale inglese il «leader» del Psi terrà una conferenza sul tema «Italia 1960» all'Istituto degli affari internazionali e si incontrerà col presidente del partito laburista Gaitskell e probabilmente anche con Bevan se le condizioni di salute di quest'ultimo lo permetteranno.

Nenni si tratterrà a Londra quattro o cinque giorni e si recherà quindi a Parigi per restarvi fino alla vigilia della conferenza al vertice. Sarà di nuovo a Roma in tempo per partecipare alla riunione del comitato centrale del partito convocato per il 25 maggio.

Colloquio Tambroni-Covelli

Roma, martedì sera.

Il presidente del Consiglio, on. Tambroni, ha avuto stamane, nel «transatlantico» di Montecitorio, un breve incontro con l'on. Covelli, segretario del partito monarchico.

Il «segreto» di Fatima sarà rivelato dal Papa?

Città del Vaticano, mart. sera.

In prossimità del 13 maggio, anniversario della prima apparizione nota della Madonna a Fatima in Portogallo, hanno ricominciato a circolare le voci di una prossima pubblicazione della parte rimasta ignota del cosiddetto «Messaggio di Fatima».

In Vaticano si ritiene che probabilmente in quest'anno la pubblicazione della terza parte del messaggio sarà resa nota in qualche discorso che il Papa Giovanni XXIII rivolgerà al mondo.

Sembra comunque da escludere che il messaggio contenga profezie o avvertimenti emozionanti dato il carattere puramente religioso di tutta la parte già pubblicata.

Imminenti, forse in una chiesa di Roma, le nozze segrete

Anna Maria Caglio sposerà un giovane ingegnere pugliese

Stavolta la «figlia del secolo» non vuole troppa pubblicità

Anna Maria Caglio fotografata ieri in auto a Roma col fidanzato, l'ing. Mario Ricci Bassano (Tel. a «Stampa Sera»)

ROMA, martedì sera.

L'uomo che intende sposare Anna Maria Caglio è l'ingegnere trentatreenne Mario Ricci Bassano, nativo di Taranto ma abitualmente residente a Forte dei Marmi.

Anna Maria Moneta Caglio, che fu la principale protagonista della vicenda legata alla morte di Wilma Montesi, torna dunque a far parlare di sé dopo un lungo periodo di silenzio. Niente scandali e niente querele. Questa volta la «figlia del secolo» ha deciso semplicemente di prendere marito, e non già con l'amico svizzero di cui si parlò due anni fa, ma con un italiano. Le nozze, secondo alcune indiscrezioni, sarebbero imminenti.

Con l'ing. Mario Ricci Bassano, la Caglio è stata vista più volte. Verso la fine di aprile a Firenze entrambi hanno preso alloggio all'albergo Continentale, al Ponte Vecchio, trattenendovisi alcuni giorni, fino al 2 maggio, giorno in cui ricorrendo il compleanno dell'ingegnere i due hanno brindato con alcuni amici comuni nel corso di una festicciola intima tenuta negli stessi saloni dell'albergo fiorentino.

Da Firenze, Anna Maria Caglio e l'ingegner Ricci sono venuti assieme a Roma. Lei si è stabilita all'Albergo Plaza, al Corso, e lui all'Hôtel Italia, in via Quattro Fontane. La mossa di alloggiare in due diversi alberghi, non è valsa tuttavia a nascondere la notizia del loro fidanzamento, e di essa si sono impadroniti fotografi e giornalisti che hanno subito dato la caccia alla coppia. I due fidanzati hanno pranzato ieri in un ristorante nei pressi di piazza Augusto Imperatore e quindi hanno fatto ritorno ai rispettivi alberghi senza rispondere alle numerose telefonate di amici e conoscenti che volevano avere conferma del matrimonio annunciato dai giornali della sera.

La Caglio sembra decisa questa volta a fare le cose nel più assoluto segreto: i due fidanzati, infatti, non hanno diramato inviti, non hanno reso nota la data delle nozze e non hanno fatto conoscere la chiesa dove si svolgerà la cerimonia. Nonostante il riserbo, sembra che le nozze siano imminenti e che si celebreranno entro questa settimana in una chiesa della nostra città.

Nel teatro di posa dove l'attrice interpreta un nuovo film

Violenta scenata di gelosia tra Brigitte Bardot e il marito

Jacques Charrier immobilizzato e allontanato da due robusti inservienti - Motivo della nuova discordia: lui non vuole che lei compaia in scena succintamente vestita - Il tentativo dell'attore di riconquistare la moglie durante la lunga licenza concessagli dalle autorità militari è fallito: i due sono ormai alla vigilia del divorzio

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

La crisi dei rapporti coniugali fra Brigitte Bardot e Jacques Charrier è esplosa in pubblico dopo aver covato a lungo fra le pareti domestiche. Jacques è piombato nel teatro di posa dove la moglie sta girando il film La verità ed ha fatto una scenata di gelosia perché essa deve comparire in scena succintamente vestita. Il produttore cinematografico Raoul Levy ha fatto immobilizzare e cacciar via Charrier da due robusti inservienti, mentre Brigitte protestava blandamente. In realtà ella è sembrata molto più infuriata contro il marito che non contro il cineasta. Tutti sono convinti che B.B., nonostante la scenata del marito, continuerà a lavorare ed a spogliarsi davanti alla macchina da presa in perfetta obbedienza al regista.

La ragione è che da tempo fra Brigitte ed il marito tutto è finito: sono sull'orlo del divorzio e vivono ormai di fatto separati. B.B. ha fatto cambiare la serratura alla sua porta ed ha cambiato numero di telefono. Dal canto suo, Charrier si è dovuto ritirare nel suo appartamento. Notato che, per far questo, Jacques non ha avuto bisogno di cambiare casa. Il suo appartamentino, la cameretta in cui vive, il suo balcone sono a portata di voce (e di sfuriate) di Brigitte. Allo stesso piano, sulla stessa scala. E quando egli vuole sorvegliare l'andirivieni della sua collerica vicina, non ha che da gettare uno sguardo in strada o da incollare l'orecchio alla parete.

Questa volta non si tratta, come già avvenne in passato, di bisticci d'innamorati, di un temporale passeggero. Il divorzio è alle porte, almeno secondo quanto afferma la madre della Bardot.

Se si interrogano Jacques o Brigitte, separatamente o insieme (il che accade di rado), egli scrollerà le spalle, lei si volgerà sui talloni, ed avranno entrambi lo stesso tono indignato: «Ma cos'è questa storia? Non siamo mai andati così d'accordo!».

«Non credereste certo che possa avermela a male solo perché mi ha rovesciato un bicchiere di whisky in faccia» dice lui.

«E certamente non mi lascerà per il solo fatto che [illegible] per baciare Georges Clouzot» rincara lei.

La verità non è da cercare in queste scene che, in pratica, hanno sempre dei testimoni. La verità è che Jacques ha paura.

Fra sei mesi, esattamente il 1° novembre 1960, il soldato di seconda classe Jacques Charrier dovrà raggiungere il suo corpo e, questa volta, non troverà un solo ufficiale pronto ad impietosirsi. Jacques non ha mai goduto di una salute migliore della attuale. E' soltanto il suo spirito che è in ribasso. Teme il ritorno in caserma assai più di quanto non paventasse la chiamata alle armi. Il rinvio che gli è stato accordato, invece di aggiustare le faccende non ha fatto che complicarle.

Jacques aveva giurato a sé stesso di riconquistare Brigitte Bardot. Per farlo aveva avuto un lungo periodo di tempo. Questo sta per scadere ed il cavalleggero Charrier è sempre a terra.

Punto base del dissidio è uno solo, e B.B. è stata, in proposito, categorica: non rinuncerà mai alla sua carriera cinematografica. Il che significa, per quest'uomo che non ha più ricevuto alcuna proposta di interpretare un film, che egli è condannato a non essere altro che il «signor Bardot», nei confronti di un pubblico che ha ormai dimenticato completamente la sua interpretazione nei Tricheurs. E inoltre significa che Brigitte non rinuncerà neppure ai suoi amici, a tutto ciò che gravita intorno a lei e che costituisce la sua vita.

Una vita fatta di incontri davanti alla macchina da presa che finiscono sempre per avere della «coda» nella vita reale, di feste nella villa del tale produttore, di balli nel parco del talaltro attore. Una vita che Jacques non si sente più di sopportare. E' troppo chiaro, per lui, che egli non è altro che un prestanome, neppure indispensabile, al più grande nome del cinema francese.

E' vero che c'è anche il bimbo, Nicholas. Ma il piccino rischia di diventare un altro pomo della discordia. B.B. è troppo occupata per dedicarsi, come vorrebbe, a lui. Ma una nurse e un esercito di camerieri e domestiche veglia in sua vece, su Nicholas. E sono anch'essi un muro invalicabile per Jacques. Il piccino non va toccato, non va guardato, non va disturbato.

E allora Charrier torna alla sua solitudine, lo sguardo fisso sui fogli del calendario. Ancora sei mesi, appena centottanta giorni...

a. g.

Le ha rubato quanto possedeva, dal bagaglio al cane

Sciupate dal buon ragazzone gaudente le vacanze della francesina al Breuil

Non era soltanto la graziosa sciatrice parigina a credere un "gros bebé,, l'intraprendente giovanotto: tutti dall'albergatore al benzinaio, avrebbero giurato sul figlio di papà un po' sventatello - E' un avventuriero invece e dei più scaltri

Nostro servizio particolare

Cervinia, martedì sera.

Una insolita avventura è accaduta alla giovane Jacqueline Dupont durante la scorsa settimana, e precisamente tra il 2 e l'8 maggio; la signorina è un'abile sciatrice e, fin dallo scorso anno, ama trascorrere al Breuil lunghissime vacanze. Alloggia all'albergo Edelweis, di cui parla con molta soddisfazione e che è tuttora aperto per questa sua unica cliente. Mademoiselle Jacqueline viene da Parigi: è una slanciata fanciulla bionda di 20 anni, più affascinante quando la si avvicina e si parla con lei.

«Conobbi Gianni Dalla Libera, un giovane di vent'anni, al ristorante-bar Falcone. Vado lì tutte le sere perché m'incontro con gli amici della giornata sportiva. La mia prima impressione sul Dalla Libera è quella di un bebè alle sue prime armi con la vita. Sembra veramente un ragazzo tranquillo e educato».

Questa è anche l'impressione dell'albergatore di cui il giovane era ospite: infatti il signor Fosson confessa umilmente che ha gabbato pure lui, intrattenendolo lungamente a chiacchierare in queste ultime fredde sere e portandosi via una discreta cifra. Gianni Dalla Libera, giunge a Cervinia dopo qualche malefatta a Courmayeur: trova subito amici occasionali che abboccano; lui è un ragazzo esuberante e dalla parlantina facile: si presenta bene, è proprietario di una «1100-103» targata Udine 32776; sulla macchina ha messo un vistoso N 74 sembra così che abbia partecipato a qualche corsa. E' sempre in attesa di un vaglia di papà; finalmente, dopo che si è fatto imprestare vari biglietti da mille, giunge l'assegno sospirato: è di ben 480 mila lire, ma è un assegno postale, siamo di sabato, e purtroppo l'ufficio è chiuso.

Jacqueline Dupont

Il Dalla Libera, domenica 1° maggio si offre di accompagnare l'indomani in auto un giovane sciatore tedesco all'aeroporto della Malpensa; è presente anche Jacqueline, ormai amica inseparabile di Gianni, anzi le viene offerta gratis di fare quest'andata e ritorno a Milano.

Lunedì 2 maggio il Dalla Libera si fa dare dal tedesco lire 15.000, cinquemila in meno della normale tariffa di un taxi; sulla macchina, oltre Jacqueline e il tedesco, prende posto anche Popa, già cantante dell'orchestra De Benedetti, che si esibiva al Grand Albergo Cervinia. Scaduto il suo contratto, va a Milano a trovare la mamma.

E qui a Milano si conclude la formidabile avventura della bella francesina: ospite di Popa, Jacqueline non rientra subito a Cervinia. Gianni la convince a fare qualche gita sui laghi e tutto va liscio, finché non vengono esauriti i soldi della signorina Dupont. Venerdì 6 maggio, ormai all'asciutto, il Dalla Libera si decide al ritorno e così Jacqueline carica sulla macchina, con il *necessaire*, una macchina fotografica, un mantello e «Joga», un cane da caccia *espagneul breton* di molto valore. All'ultimo minuto il Dalla Libera ricorda che non ha fatto una commissione urgente; prega Jacqueline di attenderlo un attimo solo, e da quel momento si dilegua, lasciando la francesina in lacrime su di un marciapiede milanese.

«Per fortuna avevo la Popa e la mamma sua a Milano — dice Jacqueline tra le lacrime — non so proprio come avrei fatto altrimenti».

Finalmente, dopo un'attesa di due giorni, la signorina decide di denunciare il fatto alla questura di Milano, e domenica sera rientra delusa a Cervinia. Intanto già in molti si sono accorti delle malefatte di Gianni Dalla Libera: ha lasciato da pagare il conto di una settimana all'albergo Fosson, 30 litri di benzina al garage Mariani, un debito di 10 mila lire avute da un aviere, e varie altre somme minori che tutti, in buona fede, si credevano obbligati di prestargli.

Il Dalla Libera domenica 8 maggio ha fatto l'ultima malefatta: da un amico milanese occasionalmente conosciuto a Cervinia si è fatto invitare a pranzo e poi gli ha dato una stoccata di quattromila lire. Questa rimane per ora l'ultima traccia.

Delfino Cossard

Il regista Gianni Franciolini è morto stamane a Roma

Aveva 50 anni e si era fatto un buon nome con numerosi film come "Villa Borghese,, e "Racconti romani,,

Gianni Franciolini

Roma, martedì sera.

Il regista cinematografico Gianni Franciolini è morto alle prime ore di stamane alla clinica Ciancarelli dove ieri sera era stato sottoposto a un intervento chirurgico.

Gianni Franciolini era nato a Firenze il 1° giugno 1910; trasferitosi non ancora ventenne a Parigi, si avvicinò al cinema seguendo il movimento di avanguardia guidato da Eugene Deslaw. Fu poi «aiuto» di George Lacombe e, nel 1939, rientrò in Italia dove l'anno seguente esordì nella regia. *Fari nella nebbia*, crudo racconto ambientato tra i camionisti, fu l'opera sua più impegnativa del periodo bellico. Nel dopoguerra cercò di inserirsi nel movimento neorealistico con racconti di tono leggero (*Buongiorno elefante* con Vittorio De Sica) ma i risultati solo parzialmente confermarono tale sua adesione. Ottenne tuttavia buon successo commerciale con alcuni film «romaneschi» di genere bozzettistico, e nei quali, al tono scanzonato, si è affiancata una bonaria e talvolta gustosa critica del costume corrente: *Villa Borghese*, *Racconti romani* e *Signorine dello 04*.

Da alcuni mesi, Franciolini aveva in preparazione il film *Le svedesi* tratto dal romanzo omonimo di Silvano Ambrogi.

Dopo l'incidente alla sagra di San Nicola

Il sindaco di Bari partito stamane per Roma

La polemica tra le autorità ecclesiastiche e quelle amministrative - Un comunicato della Curia deplora l'atteggiamento del sen. Papalia per le sue parole nei confronti dell'arcivescovo

(Segue dalla 1a pagina)

to passato) anch'essa tradizionale, ieri pomeriggio. Per l'occasione, vigili in motocicletta hanno scortato il corteo ma, all'atto del rito religioso, si sono allontanati.

In merito all'episodio dell'esclusione, pare che in occasione della estrazione della «caravella» che avrebbe dovuto condurre a mare la statua del Santo, l'assessore comunista Pinto, presente alla cerimonia, ebbe a chiedere al priore della Basilica, padre Leonardo Leonardi, come si sarebbero dovuti comportare gli amministratori socialcomunisti durante le cerimonie religiose. La risposta fu evasiva, tuttavia, in seguito, il comm. Annoscia, vicepresidente del comitato per i festeggiamenti di S. Nicola, si sarebbe recato personalmente in Comune per invitare il sindaco e i consiglieri alle feste religiose. Praticamente, dunque, invito dal comitato per le feste patronali, ma non dell'autorità ecclesiastica in persona dell'arcivescovo.

In seguito a ciò — ed abbiamo visto l'invito tra le mani di un consigliere missino — il sindaco ha fatto ciclostilare un messaggio nel quale si pregava di partecipare in massa, dietro il gonfalone del Comune. In poche parole, partecipazione di Consiglio comunale e non di Giunta socialcomunista.

Quanto sopra, sempre stando alle dichiarazioni di componenti la Giunta.

Ma l'arcivescovo asserisce, invece, che egli solo avrebbe avuto il potere di invitarli alle cerimonie. Quindi nessun altro invito era da ritenersi, se vi è stato, valido.

Molti, come è ovvio, i commenti fra il popolino e specialmente fra i pescatori di Bari Vecchia. Costoro, nella maggior parte comunisti, concepiscono, la loro, non come una ideologia, bensì come un fatto separato dalla religione. Sono quasi tutti confratelli di congregazioni religiose, hanno difatti alle loro case tabernacoli dedicati a Santi, e guai a chi li definisce «senza Dio» o a chi tocca loro il prodigioso S. Nicola, protettore dei mari.

Qualcuno di questi vecchi marinai ieri sera fumava la pipa sulla banchina del molo e diceva: «Facciano attenzione, che rubiamo un'altra volta San Nicola e ce lo portiamo dove vogliamo noi».

Numerosi sono i telegrammi di sindaci di varie città, di parlamentari, naturalmente di sinistra, e di personalità che esprimono la loro solidarietà ai socialcomunisti.

Il sen. Sansone ha annunciato un'interpellanza al Senato e gli on. Assennato e Scarongella alla Camera.

Ci sono anche molte richieste di convocazione urgente del Consiglio comunale ma il Consiglio si riunirà la settimana prossima perché il sindaco Papalia è partito per Roma stamane.

Ieri sera si erano riuniti i Direttivi della Federazione del Psi, quelli del Msi e della Dc. A quest'ultimo ha partecipato l'on. Moro che molto probabilmente in giornata terrà un comizio a Minervino Murge. L'episodio è ritenuto grave, ed abbiamo l'impressione che la maggior parte dei commenti cittadini sia in favore del sindaco.

In un comunicato della Curia, si smentisce che sia avvenuto un incontro con Padre Leonardi, priore di S. Nicola, nella sede comunale; non si dà valore al colloquio avvenuto in Comune tra il presidente del comitato laico, Annoscia, e il sindaco e la Giunta; e si condanna l'atteggiamento del sindaco che ha avuto parole dure nei riguardi dell'arcivescovo.

Nicola Calitri

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	9	10
Rendita 3½%	75 85	75 86
» » cat.	75 75	75 75
Rendita 1902	71 50	71 50
Rendita 5%	104 —	104 —
» » cat.	103 90	103 90
Redimibile 3½%	98 90	98 90
» cat.	98 80	98 80
Redimibile 5%	100 80	100 80
» cat.	100 70	100 70
Ricostruz. 3½%	85 40	85 40
» cat.	85 30	85 30
Ricostruz. 5%	100 10	100 —
» cat.	100 —	99 90
[illegible] 5%	98 90	98 95
[illegible]	98 90	98 95
[illegible]	98 80	98 95
B.T.P. 5% [illegible]	101 25	101 22
» » [illegible]	101 30	101 25
» » [illegible]	101 40	101 30
» » [illegible]	101 30	101 25
» » [illegible]	101 25	101 25
» » [illegible]	101 60	101 55
» » [illegible]	101 50	101 40
B.T.P. 5% [illegible]	101 35	101 35
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	100 —	100 10
» [illegible]	102 80	102 85
» [illegible]	102 52	102 55
» [illegible]	102 65	102 57
» [illegible]	103 90	104 —
» [illegible]	102 50	102 50
» [illegible]	155 75	155 50
» [illegible]	154 75	154 25
» [illegible]	100 45	100 45
» [illegible]	104 85	104 60
» [illegible]	134 85	135 —
» [illegible]	100 35	100 45
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 40	100 30
» » [illegible]	100 50	100 30
» » [illegible]	100 50	100 50
» » [illegible]	100 30	100 35
[illegible]	102 92	102 97
[illegible]	98 50	98 50
» [illegible]	94 —	94 —
» [illegible]	84 30	84 50
[illegible]	95 60	95 65
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	99 20	99 20
» » [illegible]	99 —	99 —
» » [illegible]	99 50	99 50
[illegible]	102 60	102 60
» [illegible]	103 25	103 25
» [illegible]	103 25	103 25
» [illegible]	103 60	103 60
[illegible]	100 40	100 60
» [illegible]	102 50	102 50
» [illegible]	102 40	102 40
» [illegible]	102 45	102 50
» [illegible]	102 70	102 55
» [illegible]	102 80	102 90
» [illegible]	97 85	97 85
[illegible]	98 50	98 50
» [illegible]	97 50	97 50
» [illegible]	102 85	102 25
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 60	103 60
[illegible]	104 75	104 85
[illegible]	104 —	104 —

	9	10
[illegible]	106 50	106 —
» [illegible]	110 70	110 70
» [illegible]	109 50	110 20
» [illegible]	112 —	112 —
» [illegible]	108 30	109 —
[illegible]	97 65	97 65
[illegible]	106 —	106 —
» [illegible]	107 —	107 —
» [illegible]	108 —	108 —
[illegible]	109 25	109 25
[illegible]	105 —	105 —
» [illegible]	106 50	106 50
» [illegible]	107 50	107 —
» [illegible]	107 —	106 67
[illegible]	107 50	107 50
[illegible]	107 50	107 50
[illegible]	102 80	102 80
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	108 50	108 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	106 70	106 70
[illegible]	107 75	107 75
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	103 20	103 —
» [illegible]	103 —	103 —
» [illegible]	100 30	100 30
[illegible]	102 60	102 45
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	102 30	102 30
» [illegible]	134 60	134 —
[illegible]	105 20	105 85
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	102 80	102 80
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	102 80	102 80
[illegible]	102 50	102 50
» [illegible]	102 60	102 60
» [illegible]	102 80	102 90
» [illegible]	102 20	102 35
» [illegible]	102 90	102 90
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	103 20	103 30
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	97 70	97 625
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	111 25	111 25
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	23290	23400
[illegible]	4090	4115
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
[illegible]	—	—
[illegible]	93800	93500
[illegible]	74000	76500
[illegible]	4165	4210
[illegible]	—	—
[illegible]	3070	3105
[illegible]	—	—
[illegible]	2130	2115
[illegible]	17400	17500
[illegible]	—	—
[illegible]	79500	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

	9	10
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	—	—
[illegible]	7400	—
[illegible]	1585	1570
METALMECCANICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	2455	2447
[illegible]	740 —	738 —
[illegible]	538 —	525 —
[illegible]	1213	1218
[illegible]	1025	1015
[illegible]	—	—
[illegible]	1050	1090
[illegible]	—	—
[illegible]	1095	1060
[illegible]	—	—
[illegible]	875 —	895 —
[illegible]	—	—
[illegible]	2691	2698
[illegible]	1805	1802
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1425	1420
[illegible]	1225	1238
[illegible]	—	4165
[illegible]	2048	2040
[illegible]	1855	1859
[illegible]	2755	2287
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	80 —
[illegible]	—	—
[illegible]	247 50	245 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Cartiera Italiana	4900	4900
Cartiera Burgo	24100	24000
[illegible]	2435	2425
[illegible]	4850	4905
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	3165	3230
[illegible]	—	—
[illegible]	3600	3700
[illegible]	—	—
[illegible]	6650	6650
[illegible]	2065	2095
[illegible]	3240	3200
[illegible]	3395	3415
[illegible]	1065	1068
[illegible]	311 —	310 —
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	978 —	976 —
[illegible]	—	—

A TORINO — Il mercato presenta un'apertura molto sostenuta, con vivace ricerca soprattutto di Italgas.

Migliori Fiat, assicurativi, telefonici, chimici.

Nella seconda metà della riunione, il mercato accenna a una controllata riflessione, compensata, peraltro, dall'afflusso di nuove compere in chiusura, sui livelli intermedi della giornata.

Titoli di Stato e obbligazioni stazionari.

Dopoborsa calmo.

Le azioni Cartiera Italiana sono quotate ex-dividendo di lire 140.

Cambi ufficiali nominali: dollaro Usa 620,50; dollaro canadese 640; franco svizzero lire 143,10; corona danese 90,05; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,20; fiorino olandese 164,60; franco belga 12,43; franco francese (nuovo) 126,15; sterlina 1747,50; marco germanico 148,65; scellino austriaco 23,83.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5600-5700; marengo svizzero 4850-4850; sterlina carta unitaria 1750-1770; dollaro carta Usa 620-623; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 126-129; oro fino 705-710; argento 19,50-20.

A MILANO — Mercato attivissimo a fondo sostenuto, con qualche contrasto e conseguente consolidamento dei prezzi. In complesso la Borsa ripete a grandi linee l'andamento di ieri: apertura molto sostenuta, con diffusi rialzi sia per i valori capo gruppo Catini, Fiat, Edison, sia per i finanziari, assicurativi e immobiliari.

Nella seconda parte della seduta prevale, per contro l'offerta; e i numerosi realizzi vengono assorbiti, sia pure con facilità, e prezzi più calmi.

Chiusura più equilibrata, a prezzi intermedi. Ben tenuti i tessili, fermo Mediobanca e Invest. Resistente la Fiat dopo aver quotato lire 2715. Stabile il settore dei valori di Stato, con lievi oscillazioni; ben tenuta la Rendita cinque per cento.

Senza spostamenti di rilievo il settore obbligazionario.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 81.800; Bastogi 3100; Finelettrica 2105; Firmare 690; Finsider 1313,50; Mittel 5250; Gim 7810; Invest 4500; La Centrale 17.170; Sviluppo 3237; Ass. Generali 95.000; Fond. Incendio 22.800; Assicurat. Italiana 99.000; Ras 44.000.

Ferr. N. Ord. 3045.

Châtillon 17.200; Cantoni 33.650; Olcese 2680; Cucirini C.C. 18.040; De Angeli 6525; Cascami Seta 11.800; Gavardo 6595; Lanificio Rossi 11.600; Lanif. e Canap. 1900; Rossari e Varzi 34.700; Rotondi 20.600; Tosi 7870; Snia Viscosa 6080; Un. Manifatture 72.000; Fisac [illegible].

Dalmine 2464; Ilva 729,50; Metalli 7800; M. Amiata 7820; Montecatini 3300; Monteponi 1570; Siele 3400.

Bianchi 594; Fiat 2687; Nebiolo 1068.

Sade 2160; Cieli 4075; Dinamo [illegible]; Edison 4405; Edison Volta ord. 3885; Bresciana 3680; Sarda 8390; Valdarno 4120; Emiliana 3553; Subalpina 3960; Magneti Marelli 1781; Ercole Marelli 377; Orobia [illegible]; Romana Elettr. 3940; Neso 4180; Sip 2030; Meridionale Elettrica 1859; Stet 4190; Tecnomasio 5110; Teti «A» 5070; Teti «B» 5060; Terni 531,50; Unes 1832; Viscosa 6170.

[illegible] Italiano 4800; Eridania 4725; Romana Zuccheri 698.

Anic 3195; Italgas 2250; Liquigas 1072; Mira Lanza 28.000; Pibigas 390,50; Rumianca 2675; Saffa 6820.

[illegible] 5050; Beni Stabili 5340; Immobiliare 976; Risanamento 0340; Silos Genova 4010.

Cartiere Burgo 24.000; Cigna 3145; Eternit 5110; Italcementi 27.400; La Rinascente 517; Pirelli S.p.A. 7310; Pirelli e C. [illegible].

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5600-5750; sterlina oro nuovo 5675-5850; marengo 4300-4425; sterlina unitaria 1750-1710; dollaro carta 620,50-623,50; franco svizzero 143,10-143,50; franco francese 115,50-127,50; oro fino 703-707; argento 19,00-20,20.

Banconote: prezzi ufficiali: dollaro Usa 620,40; dollaro canad. 633,75; sterlina 1746; franco svizzero 143,50; franco francese 126,25; franco belga 12,41; fiorino olandese 164,00; marco german. 148,80; scellino austriaco 23,84; peseta spagnola 10,355; escudo portoghese 21,75; corona danese [illegible].

A GENOVA — Apertura brillante con Fiat a 2711, e Centrale a 17.875. Poi il mercato si è fermato e ha chiuso più calmo.

Alcuni prezzi: Centrale 17.225; Generali 95.400; Ras 44.100; Meridionali 3105; Nai 19.900; Viscosa 6115; Finsider 1311; Catini 3410; Ilva 728,50; Fiat 2800.

A FIRENZE — Discreta attività nella prima parte della riunione; poi gli affari si sono rarefatti e di conseguenza si sono lievemente indeboliti. Chiusure ai minimi della mattinata.

Alcuni prezzi: Fiat 2696; Montecatini 3405; Fondiaria Vita 25.030; Fondiaria Incendio 22.710; Magona 1480; Bastogi 3110; Snia Viscosa 6155; Centrale 17.100; Immobiliare 978; Valdarno 4170.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Vegliolo ved. Massa

Ne danno il triste annuncio: la figlia Costanza [illegible] Carlino Ferrando, la nipote dott.ssa Catalla col marito ing. Nico Bologna e il piccolo Andrea, la cognata Luigia Vegliolo, nipoti, parenti tutti. I funerali domani ore 14,30 da via Romani 27.

— Torino, 10 maggio 1960.

Proprietari e Collaboratori della Farmacia Lingotto si associano al dolore del dott. Alberto Crema per la perdita del papà

Carlo Crema

— Torino, 10 maggio 1960.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

ESTETISTE: professione facile elegante redditizia. Assumiamo previo corso preparatorio. Arista, Stalienti 31, telefonare 518-686. 23631

GRANDE società, desiderando preparare quadri nuova organizzazione, assume numero limitato elementi da avviare carriera, redditizia [redacted] lucrativa in possesso seguenti requisiti: buona cultura, diplomi, pratici trattazione affari, lunga residenza Torino, militesenti, liberi da impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino». 261

IMPIEGATA praticissima paghe operai industria stenodattilografa. Precisare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4016 — Torino».

IMPORTANTE giovanissimi cerca stenodattilografa primo impiego veloce precisa buona volontà per archivio e aiuto ufficio. Manoscrivere età a: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino». A37653

IMPORTANTE Società assume perito meccanico 23-33enne militesente. Dettagliare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7168 — Torino».

IMPORTANTE Società assume ragioniere dattilocomptometrista pratica contabilità e paghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7163 — Torino». A38548

IMPORTANTE società vinicola cerca impiegato lunga pratica spedizioni magazzino. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino». A37769

IMPRESA edile assumerebbe stenodattilografa telefonista [redacted], titolo di studio almeno media inferiore od equivalente. Domande manoscritte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3567 — Torino». [redacted]

INDUSTRIA cerca impiegata bella presenza, intelligente, pratica contabilità, corrispondenza. Massimo 26enne. Manoscrivere età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino».

INGEGNERE capo ufficio tecnico progettazione provata esperienza dinamico cercasi da industria metalmeccanica stampaggio grandi serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino». A37343

ISTITUTO maschile di Torino cerca assistente celibe desideroso sistemazione in comunità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7164 — Torino». A38648

ISTITUTRICE o istitutore 25-40 anni cercasi giugno a settembre per ragazzo che ha frequentato seconda media. Soggiorno montagna e 15 giorni mare. Esigesi ottimo francese per conversazione; latino e matematica per ripasso. Indicare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino».

MAGAZZINIERA con pratica ufficio, cerca importante industria dolciaria. Lavoro continuativo. Presentarsi 5 maggio, mattinata Onga s. Re Umberto 148.

SEGRETARIA 30enne capace e dinamica, perfettamente conoscenza inglese francese cerca industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino». A38333

SIGNORA o signorina facile parola, cercasi tutte città ore libere visitare cartoleria negozi, alta retribuzione. Scrivere Gelmardelli 6, Siena 18, Trieste. A1440

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ASSISTENTE bambini (pratica neonati) occuperebbesi presso famiglia distinta, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6310 — Torino». A35400

AUTISTA 41enne patente B robusto volenteroso pratico città magazzino imballaggio offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7123 — Torino».

AUTISTA patente C cerca ditta seria. Telef. 251-645 dalle 7 alle 18. A38182

AUTISTA 3ª 2ª pratico città libero subito, referenziato. Telefonare 764-333.

AUTISTA 33 anni B.E. offresi qualsiasi lavoro subito, conoscenza città. Telefonare 233-360. A38344

CAMERIERE giovane ottima conoscenza tedesco, inglese, francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2336 — Torino».

CHEF di cucina libero 15 maggio lunga pratica 46enne emiliano offresi estivo albergo [redacted], referenze controllabili. Scrivere Chef, [redacted], Morano Po, Alessandria. A38131

COMMESSA panetteria offresi mezza giornata. Telefonare 733-531. A38631

COMMESSA pratica panetteria offresi. Telefonare 682-474. A37606

CONIUGI 35enni occuperebbersi presso distinta famiglia, moglie lavori domestici, marito autista, fattorino, lavoro stabile mensile. Telefonare ore pranzo al 41-068.

DICIANNOVENNE pratico atelier sarta offresi. Telefono 231-044. A37881

FATTORINO anche fabbrica pratico motocarro, Lambretta e Ape, pratico città, conoscenza codice stradale. Telef. 520-251.

FATTORINO 16enne con patente e pratico città occuperebbesi presso ditta con mezzo proprio o senza. Telef. 383-210.

INFERMIERE diplomato cerca impiego infermiere assistenti, case di cura eccetera, titolo di studio licenza avviamento. Telefonare 20-317. A37891

OFFRESI autista 31enne pratico città e linee lunga pratica. Telefono 591-510.

ONESTO, referenziato offresi ditta riparazioni elettrodomestici, impianti elettrici. Telefonare 382-280. A38127

PENSIONATO energico offresi aiuto distributore benzina. Telef. 677-474.

PENSIONATO 55enne versato sano robusto offresi solo mattino per lavori manuali oppure fattorino. Telefono 631-033.

PIEMONTESE 47enne offresi lavori manuali. Telefonare in mattinata 384-835.

QUARANTADUENNE pratico ufficio, negozi, guardia casa, fattorino, offresi. Telefonare 255-653. A38170

SARDI servono portineria possibilmente in centro, età 33 e 30 anni, [redacted] Pubbl., via Nizza 6.

SESSANTATREENNE pensionato occuperebbesi in lavori leggeri. Telef. 741-303.

SIGNORA 30enne offresi mattino cucina lavori casalinghi, referenze. Telefonare 333-145. [redacted]

SIGNORINA abile, ottime referenze, accompagnerebbe bambini mare montagna. Telefonare 364-118. A38170

SIGNORINA persona di fiducia offresi in famiglia lavoro di cucito. Tel. 784-192.

TAGLIATRICI drapperia impeccabili offronsi referenziate. [redacted], via Gerdil 3. A38125

TREENNE marito occupato offresi portieri custodi, pulizia scale, referenziati. Telefonare 371-555. A38175

TORNITORE i offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4380 — Torino».

TRENTOTTENNE serio fedele occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 539-804.

VENETA offresi tuttofare dalle ore 9 alle 16 esclusi giorni festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7120 — Torino».

VENETO 50enne sistemazione offresi qualsiasi lavoro anche guardiano abitando in città. Telefonare 230-344. A37817

VENTIQUATTRENNE collare media, patente 2ª e 3ª offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7110 — Torino». A38382

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A persona sola preferibilmente pensionata offresi pulizia scala signorile, cambio alloggio camera e servizi zona Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino». A30014

ABILE cameriera ubiciare fissa cercasi. Presentarsi: Avella, corso Vinzaglio 12.

ABILE guardarobiera referenziata e giornata cerca famiglia collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4370 — Torino». A38177

ABILE tuttofare fissa cercasi famiglia signorile tre persone adulte. Telefonare 47-611. A37612

ABILE tuttofare referenziata fissa cercasi coniugi. Telef. 583-663.

ABBISOGNAMI decoratori provetti e apprendisti 14-18 anni. Telefonare 354-377.

ABBISOGNAMI pastaio giovane robusto lavorazione cappelletti pasta fresca. Quaglio, Giulio Cesare 106. A37628

ABBISOGNAMI stiratrice fissa, altra mezza giornata. Tintoria Roxy. Abbazia Cecchi 37. A38643

ACCIUSTATORI stampisti 1ª categoria cercansi. Presentarsi Società FISPA, Galliello 17. A38013

AIUTANTE e apprendista sarta cerca: Barbaro, via Mondia 7. Telef. 380-511.

ANGAMENTO casa pratica cucina cercasi fissa, ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino».

ANZIANI coniugi cercano tuttofare media età fissa referenziata. Tel. 684-283.

APPRENDISTE confezione abiti gonne cercansi. Telefonare 510-158.

APPRENDISTE 17enni assumonsi. [redacted], via Volturno 15, Borg. Margherita.

APPRENDISTI meccanici cercansi. Via G. Reni 28. A38424

ASSUME mobile fabbrica figurini zona corso Francia ragazza robusta 16enni ed donne lavorante. Telefonare 798-514.

ASSUMIAMO due apprendiste 14-16enni. Buona paga. Esigesi serietà assoluta. Presentarsi dalle 10 alle 12 custode, via San Quintino 4. 23010

AUTISTA lunga esperienza guida vettura pratica pulizia uffici preferenza ex-domestico, serie [redacted], [redacted] conoscenza città, assumerebbe subito ditta privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4309 — Torino». A38813

AUTORICAMBI cerca ragazzo 14enne commissioni in bicicletta. Tel. 276-863.

AUTORIMESSA cerca giovane volenteroso massimo 18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 303 — Torino».

AZIENDA cerca coniugi soli, media età, per custodia stabilimento ed eventuale lavoro marito. Tel. 26-442. A38018

CAMICERIA [redacted] cercasi abile stiratrice, collettaia e apprendiste. Telefonare 333-919. [redacted]

CALZATURIFICIO cerca ragazze 15-18 anni lavori facili. Presentarsi via C. Colombo 2 bis. A38387

CARROZZERIA assume stuccatori, pomiciatori, operai e apprendisti montaggio. Telefonare 698-744. A38382

CASALINGHI cerca apprendista 16-18enne ambosessi. Telefonare 251-600.

CERCANSI ambosessi: attività casalinga pulitura francobolli. «OB», Casella postale 1393, Genova. 24172

CERCANSI apprendisti 16-18 anni, meccanico, cerniere. Balbardo, piazza Crispi 53. A38739

CERCANSI frontori tornitori liberi mezza giornata lavoro continuativo. Referenziati. Telefonare 724-758 ore 12-18; [redacted]. A37882

CERCANSI operai elettricisti e apprendisti e autista patente secondo grado. Telefonare 22-223. A37324

CERCANSI sabbiatori ed ossigenisti 17-18enni. Presentarsi via Brindisi 1.

CERCANSI signorine-te lavoro propaganda buon trattamento. Presentarsi Albergo Porta Nuova, corso Vitt. Emanuele 65.

CERCANSI tre apprendiste commesse. Presentarsi urgente Torrefazione Caffè Coloniali, via S. Secondo 25 Torino.

CERCASI abile montatrice giovane. Telefonare 333-671. A38159

CERCASI abile sarta pratica modelli pellicceria e giovane commessa. F.lli Giorgi, via San Francesco da Paola 18.

CERCASI abilissima lavorante sarta da uomo, aiutante, apprendista. Telefonare 43-226. A38880

CERCASI aggiustatore 2ª stampi e pulitore 1ª. Presentarsi Fonderia Cabiria, via Issiglio 64. A38656

CERCASI aiutante sarta per signora. Telefonare 585-858. A38173

CERCASI [redacted] commessa [redacted] Rivolgersi Panificio via Goberto 30.

CERCASI apprendista aiutante sarta donna. Telefonare 880-880. A37838

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 611-635. A38849

CERCASI cameriere piani e cameriere sala albergo. Chivasso telef. 911-382.

CERCASI da piccola famiglia tuttofare fissa, capace cucina semplice. Telefonare 41-307, 786-388. A37842

CERCASI donna di servizio disposta trasferirsi due mesi mare con adulti. Rivolgersi via Frola 3, Calzoni. A38122

CERCASI donna tuttofare trattamento familiare, alloggio, collina. Telefonare al 883-211 dalle ore 13 alle 14.30.

CERCASI fattorino 16enne pratico Anzilli, mansioni magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino».

CERCASI fattorino 25-35enne patente, seria referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino». A38178

CERCASI giovanissima aiutante sarta. Telefonare 84-441. A37907

CERCASI lavorante [redacted] sarta uomo. Varano, Giolitti 31. A38628

CERCASI pasticcere fisso subito zona Asti. Scrivere: Pessio, viale IV Novembre, St. Vincent. 24218

CERCASI ragazza aiuto pettinatrice, manicure. Telefonare 678-048.

CERCASI ragazzo e signorina barista 16-18 anni. Telefonare 273-147.

CERCASI ragazzo pratico ufficio esente militare. Telefonare 787-810. A33001

CERCASI stiratrice Bollo, Tel. 797-013.

CERCASI tuttofare referenziata 40-50enne fissa o giornata. Presentarsi ore 16-17 De Bernardi Felice, via Pellico 36.

CERCO apprendista pettinatrice pratica manicure. Telef. 681-786. A37878

CERCO apprendiste 14-16 anni (buona paga). Presentarsi Maglificio via Andorno 4. A38681

CERCO apprendiste 14-16enni. Ferrero, via Genola 17, Torino. A38181

CERCO subito aiuto sarta pratica negozio abbigliamento. Telefonare 80 964.

CERCO tuttofare volenterosa seria fissa o giornata. Telefonare 529-639.

CERAIATORE giardiniera lavoriera protetta assumesi, Della Balbi, via S. Marino 38. Telefonare 300-356.

CINQUANTACINQUENNE giovanile svelta referenziata offresi ore mattino. Telefonare 35-851. 24204

CONIUGI, cuoca-cameriere, cercansi per villa a Savona. Scrivere inviando referenze [redacted] Pubblicità Lasimol — Savona. A30481

CONIUGI liberi subito pratici referenziati: marito domestico giardiniere, moglie tuttofare, per villa cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3047 — Torino». A1431

CONIUGI soli cercano brava tuttofare 8-18 referenziatissima zona Porta Nuova. Telefonare 10-12 oppure 18-20: 43-065.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa o giornata buon mensile ottima villeggiatura. Telef. 788-813. A33476

INFERMIERE pratico assume ricoverata 24 km. Torino. Telefonare 981-715.

ELDA cerca lavoranti sinistri fantasia. Telef. 43-060. A38484

FALEGNAMI ebanisti provetti [redacted] cercansi. Boscarelli, via [redacted].

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare servizio giornaliero massimo 45enne. Specificare capacità, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».

FAMIGLIA numerosa cercasi per campagna con casa, possibilità sistemazione due componenti a paga sindacale provenienti industria. Scrivere Bandolo 367, Sanremo. 24301

FAMIGLIA quattro persone cerca donna ragazza tuttofare giornata, referenze. Telefonare pomeriggio 687-880. A38188

FOTO laboratorio cerca stampatore provetto. Indicare pretese, età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5257 — Torino». A38180

GRISSINIFICIO cerca apprendista qualificato. Presentarsi via Varallo 14, ore ufficio. A38838

IMPORTANTE ditta cerca giovane pratico per alloggio ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino». A39028

IMPORTANTE società commerciale assume un aiuto magazziniere ed un inserviente (provetti). Referenze controllabili. Telefonare al 881-139 ore ufficio.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca ragazzi [redacted] 14-16enni stop imbiancatore, età 36-40. Telefonare 742-579.

ISPETTORE viaggiante appartamento signorile offre villa alloggio referenziata 20-40enne sola presenza mensilità cambio servizio custodia casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2334 — Torino».

LAVORANTI abilissime sarte e giacchiste in serie disponibile subito. Tel. 533-960.

LAMIERAIO carrozziere pubblico, esclusa verniciatura, assume posto fisso garage Tonelli, centrale. 24303

MAGLIFICIO cerca macchinista esterna e confezionista esterna. Telef. 774-306. Pinasca 10. A37915

MAGLIFICIO cerca magliaria esterne macchine 12-14-5 normali e 12 artisani. Giovani provette. Tel. 380-090.

MAGLIFICIO «Silver» assume macchiniste rettilinee, stiratrici, rimagliatrici, apprendiste. Telef. 284-839. A38632

MANOVALE robusto preferibilmente patentato massimo 40enne cercasi. Presentarsi corso Umbria 61. A37368

MONTATORE volenteroso montaggio revisione impianti nafta cercasi. Via Guido Reni 28. A38452

PARRUCCHIERE per signora centrale [redacted] per bagno ecc., cerca. Telefonare [redacted]. A38840

PIECHETTATRICI stampi mano cercansi. Telefonare 510-165. A38537

CERCANSI introdotti bar provincie Aosta, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, vendita apparecchi facile collocazione. Forte margine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino». A37835

CERCASI persona introdotta ramo autoaccessori per vendita vari prodotti americani per auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4281 — Torino». A39214

[redacted] esclusiva prodotti largo consumo industria dolciaria cerca venditori mobili automezzo zona Giovine Piacenza Vercelli [redacted] Paris. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4281 — Torino».

INDUSTRIA [redacted] importanza nazionale cerca venditori provata capacità liberi da altre rappresentanze, provvisti automezzo, per Imperia e provincia. Ottimo trattamento. Indicare età, posti occupati. Casella 815/M, Sip, Milano.

PRIMARIA industria farmaceutica cerca propagandista Torino e provincia. Curriculum. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 302 — Torino». 29

ROMA Lazio cerca rappresentanza accessori auto incarichi Emola. Scrivere Ottavanio, via Martino Dittro 1, Roma.

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini, ovunque «Nuova Italia» Pio [redacted] 20, tel. 482-110, 882-878.

ARMATE presente Istituto fraudolento informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Potenzati, tel. 47-372. Carlo Alberto 48-51. 7168

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianza. Mondial, Cavour 8, t. 521-191

A acquirenti, e proprietari autovetture autocarri, rimorchi, trattori Italia settentrionale, concediamo finanziamenti lunghe rateazioni. Organizzazione bancaria Comauto, corso Re Umberto 6. 172

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fab, via S. Teresa 11, tel. 530-297. 244

ALFA Romeo Giulietta T.I. Autosalone Romeo prontamente vende-permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 583-484. 20342

ESTRAZIONE "PREMI"

cassette della fortuna STOCK 1959

HA VINTO

UN'AUTO FIAT 1800 PIÙ UNA GIACCA DI VISONE

OSVALDO ZUNARELLI

BOLOGNA - VIA L. TANARI 25 BUONO N. 7/26810

DIECI FIAT 600

SONO STATE ASSEGNATE DALLA SORTE AI SIGNORI:

FRANCO PETINO
SAVONA - VIA FIRENZE 25/c/9 .... BUONO N. 3/18581

CECILIA LIBEROVICI
TORINO - VIA DEI MILLE 35 .... N. 6/25542

MARIA CLERICI
VARESE - VIA BELMONTE 85 .... N. 2/24862

LORENZO PROTO
TRIESTE - VIA CRISPI 35 .... N. 2/06400

MARCELLO TONTI
PESARO - VIA XXV MAGGIO 35 .... N. 4/10461

ANTONIO BARTOLI
TERAMO - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 7 .... N. 1/12145

ALDO MARTELLI
SIENA - VIA VITTORIO EMANUELE II 5 .... N. 1/23193

ADELAIDE SORRENTINO
ROMA - VIA ARCHIMEDE 144 .... N. 3/02180

ALESSANDRO LA BOZZETTA
REGGIO CALABRIA - VIALE G. AMENDOLA 15, 89 .... N. 3/10060

PIERO AIELLO
PALERMO - VIA VITTORIO EMANUELE 37 .... N. 1/21614

ESTRAZIONE
EFFETTUATA A TRIESTE
A NORMA DI LEGGE
ALLA PRESENZA
DELL'INTENDENTE DI FINANZA

V.V.S. O.P.
STOCK
1884
Brandy
STOCK 84
BRANDY PURO DISTILLATO DI VINO
Stock
TRIESTE

PUBBLISTOCK - 2752/60

FRA coniugi anziani cercasi altra donna età 30-50 anni tuttofare. Massimo rispetto, trattamento retribuzione. Presentarsi ore 16-19, Beligoni Luigi, via Nazione 19, città. A39244

PIGIAMISTA [redacted] cercasi da importante negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino». A38583

RAGAZZA 14-15enne primo impiego pellicceria cercasi. Telefonare 773-861.

STAZIONE servizio assumerebbe volenteroso ragazzo. Esso, via Pirandello 48.

STIRATRICE e nuovo interna cercasi da importante camiceria uomo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino».

STIRATRICE veramente abile cercasi. Via Monte Pasubio 11. Telef. 307-737.

TINTORIA cerca aiutante stiratrice. Telefonare 286-922. A38086

TIPOGRAFO impressore cercasi subito. Telefonare [redacted]. A38313

TORNITORI esterni officina meccanica. Telefonare 700-077. A35092

TORNITORI qualificati assume industria metalmeccanica. Presentarsi via Fossano 17. A37344

TUTTOFARE a giornata referenziata cercasi. Telefonare 383-306. A38112

TUTTOFARE bella presenza cerca subito piccola pensione Varazze. Pubblicità Lastondi n 5 C. Savona. A37230

TUTTOFARE fissa abile anche cucina cercasi famiglia signorile subito. Telefonare 582-574. A38102

TUTTOFARE fissa, abile, referenziata, cercano coniugi soli. Telef. 82-661.

UNDE alunno apprendista sarta uomo. Largo Orbassano 66 bis sartoria Frontoni.

VERNICIATORI e apprendisti riparazione carrozzeria [redacted] cercasi. [redacted], Savona 45. A38636

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

ASSUMEREI rappresentante Meridione ditta seria, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4353 — Torino».

CAMICERIA cerca [redacted] preferibilmente introdotti [redacted] regioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3831 — Torino».

CARTOLERIE, rappresentante introdotto per Torino e Piemonte cercasi per articolo grande smercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino».

DITTA ottimamente introdotta garage carrozzerie Piemonte cerca rappresentante con deposito. Dispone ampi locali e personale viaggiante. Scambio proposta esclusiva di vendita con acquisto in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7130 — Torino». A37586

FARMACEUTICI ditta germanica cerca elementi introdotti cui affidare propaganda specialità odontoiatriche zone Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7136 — Torino». A37598

INDUSTRIA articoli ufficio, cerca rappresentanti forniture diretta consumatore per Torino e Piemonte. Personalità, presenza, cultura, [redacted] impegni. Scrivere Sol. R. Dorica, via Alessandro Farnese n. 5, Roma. A38601

INDUSTRIA importanza nazionale cerca agenti auto introdotti parrucchieri signora lancio nuovissimo prodotto consumo [redacted] giornaliere et provvigione, patente 275, San Silvestro, Roma. 24215

ISPETTORE vendita Piemonte, 35enne esperienza organizzativa decennale, lanciato auto, assumerebbe incarico adeguato, esclusivamente stipendio provv. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7143 — Torino». A37687

OLIO alimentari esperto stimato cercasi de autonomi locali assumerebbe rappresentanza deposito importante ditta larga zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A1476

TRENTENNE cerca esclusiva di provvista generi alimentari largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7140 — Torino». A37656

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, «Italpol» Madama Cristina 111, telef. 687-574.

ACCURATISSIME, scrupolose indagini, solo esclusivi rivolgendosi Informitalia, via Don Minzoni 14, telef. 511-024.

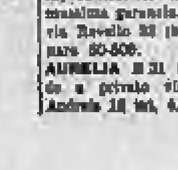
ALBERTO

.....PRENDETE UNA DECISIONE
PERCHÈ IL 15 GIUGNO 1960 SCADE L'OCCASIONE FAVOREVOLE PER CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO FORNELLO CON UNA MODERNA CUCINA A GAS:

Royal Oaks
prezzo listino L. 43'000
Sconto ritiro vecchio fornello L. 7'000
PREZZO NETTO L. 36'000

Con il nuovo gas di Torino a 4200 calorie, e una nuova cucina a gas, cucinerete meglio risparmiando di più: vantaggio per tutta la famiglia!

ASSISTENZA CONTINUA GRATUITA, E RATEAZIONI SENZA MAGGIORAZIONI



PROGAS
VIA S. TOMASO 24
VIA XX SETTEMBRE 45
CORSO G. CESARE 99
PIAZZA SABOTINO 2

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A automobilisti immediatamente concediamo prestiti garantiti su autovetture anche ipotecate. In tutto Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 30 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tra., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefonare 47-346. 20343

ABBIAMO Appia prima, seconda, terza, coupé nuovo, Aurelia B 12, Giulietta sprint, T. I., normali, 1100 familiare, 1300, 1200, 1400, assortimento 1100, 103 familiare, 600, Volkswagen furgone, permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Tel. 46-681. 425

ABBIAMO Appia seconda, Renault 4 cavalli, 1200, 103, 600, 500 nuove occasioni. Cavallari, Brescia 18. 356

ABBIAMO Giulietta, Belvedere, Familiare 103, 600, 500, lusso, Isocarro. Facilitazioni. Po 42. 441

ABBIAMO pronte 600, vetture multiple, nuove 600, 1200 familiari 6 mesi, altre occasioni belvedere, 1800, 103 [redacted], Appia II serie, belle 600 D normali, cambi, lunghe rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. 362

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Alta, p.za Bodoni 1 g. Telef. 521-381. 33330

ACQUISTIAMO contanti autovetture camioncini, vendiamo facilitando. Telefonare 81-522. 441

AFFIDATECI vendita vostra autovettura, ricaverete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telef. 48-007.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 33 comprasi da funzionari privati macchine nuove semibuone, vendesi 1300 6 mesi, 1800 3000 km., 1400 A metano, 103, [redacted] Rateazioni. Telef. 538-653. 376

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca n. 8, tel. 651-501: 1600 Spider nuovo, Borgward Isabella T. S., 1900 nuovo, Appia coupé Farina, Giulietta T. I. e normali, 103 nuovi e seminuovi, familiari 59-58, 600 furgoni seminuovi e promiscuo, Dauphine 58, 600, 600 seminuove, 1400 '55, 1400 lungo. 340

ALL'AUTOSALONE «Trastore», Roma 137 bis, telef. 47-538, Flaminia, Appia Farina, B 12 liquigas, Giulietta Spider, Sprint, T.I., 1900 super Sprint, DKW 850, 103 H liquigas, familiare, cambi rateazioni. 16

AMMORTIZZATORI sospensioni, freni, organi sterzo, assistenza, riparo rapidissimamente, verifica gratuita. Evitarete sbandamenti pericolosissimi. Prenoti, Tenpol 74. Telef. 761-646. 22634

AMMORTIZZATORI freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata riparazioni, sostituzione. modifica sollecitamente, massima garanzia. Arabia, via Vigone 42 via Revello 22 (borgo S. Paolo). Telefonare 80-608. 463

AURELIA B 21 bellissima privato vende a privato visibile autorimessa via Andrea 18 tel. 4. A37920

APPIA III serie, Flaminia [redacted], gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly, promozioni, anticipo consegne. Commissionaria Lancia, Benedetto e C., via Arcivescovado 2, telef. 41-444.

APPIA terza, seconda serie, Giulietta spider, berlina, Dauphine 8 mesi, 1300, 103 liquigas, 600, 500 occasioni autovetture ogni tipo, rateizzazioni lunghissime, permuta. Bruca e Bogliani, Nizza 125. Telefonare 690-138. 107

ASSORTIMENTO Appia 103 familiari, 103 normali, 600, 500, Ardea, Belvedere, lunghe rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11. Telef. 60-694. 49

AURELIA B 24 Spider America vende cambia rateizza. Autosalone Tassiero. Telefonare 42-806. 18

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 20343

AUTOAGENZIA Casale, Grosseto 3, tel. 774-326, 103 68, 57, 66, 600, 500, Aurelia B 20, B 12 gas, 1900 gas, 500 C.

AUTOCARRO 103 T, 615 N, Leoncino, 1100 ELR, pulmino Volkswagen. Autoagenzia Piemonte, Tunisi 139. Telefonare 670-022. 446

AUTOFARE pronta consegna Hillman cambio automatico, Sunbeam Alpine spider, Sunbeam berlina, Humber super. Via Accademia Albertina 3. Tel. 883-881.

AUTOMOBILISTI non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia e funziona male. La S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, in pochi giorni vi fornirà una nuova, fiammante auto, valutando al massimo la vostra e facendovi pagare la differenza con lunga rateazione. Interpellate la S.A.C.AU.TO. prima di affrettate decisioni. 69

AUTONOLEGGIATORI al «Moderno» nuova 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 376-021. 32818

AUTONOLEGGIATORI auto senza autista nuove 600, 103, TV, 1400, 1900. Migliola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 12343

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32, 1400, 103, 600, multipla, 600, belvedere. Telefonare 772-985. 2076

BELLISSIME Appia Spider Vignale, finger cabriolet, Sunbeam, Giulietta 1959, 103 1958, 103 TV, 600, 500, Padellino Vitti speciale ed altre occasioni. Cambi, rateazioni. Autofaro, via Accademia Albertina 3, telef. 882-852. 210

COMPRO contanti qualunque automobile permuto, prenotazioni, consegne subito. Vigone 44. 7414

CONCEDIAMO in giornata terzovecchi e finanziamenti su autoveicoli. Ubaldo, San Quintino 4 bis. 8741

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegna sollecita vetture nuove. Dauphine 4 marce. Vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce pronta vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 583-484.

DAUPHINE Alfa Romeo consegna pronta, prove e contratti. Commissionaria Cottino, Fabro 12. Telefonare 47-114.

FIAT-Sava commissionaria, v. Nizza 20, telefoni 652-682, 653-683. Mostra Mercato occasioni autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, [redacted] 1100, 1400, 1800 normale Granluce. Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12. Autoveicoli [redacted], 1100 dieci quintali, 615, 626, vari camioncini furgoncini 103, [redacted], Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT-Sava commissionaria ANA, via Monte di Pietà 1, telef. 43-418. Prenotazioni autoveicoli nuovi. Esposizione autoveicoli usati, facilitazioni pagamento. Corso Belgio 101, telef. 890-863.

FINI conversioni utilizzano terreni massima valutazione celerità. Tel. 871-038, 886-060. 21476

FINANZIAMO rapidamente auto con terreni, valutando massimo. Tel. 53-600, 53-691. 21477

OCCASIONE giardinetta, berlina, 600 Stila, autonomo [redacted], [redacted] 115. Torricelli 20. 13

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido e metano. Assistenza carburatori. Commissionaria Pokra, corso Chieti 14. Tel. 888-900.

METANO liquigas impianti perfezionati collaudati revisione ridotti. Martorelli n. 60, telef. 22-109. 326

METANO, gas liquidi, nuovi impianti municipalizzati, LAMAR, [redacted] 28, telefono 20-853. 30674

MOTONAUTICI Autosalone Bessiera, Roma 237 bis, vende usati, motori vari Upi.

OCCASIONISSIME Appia, Giulietta, diverse 1100, 103, 600, 500, familiari 1400 Ardea, topolini, giardinetta, molti altri tipi, vendiamo, rateazioni. Vigone 44.

PRATICHE informazioni automobilistiche, prezzi modici. «Gillio», via Boucheron 2. Telefono 521-074. 357

RENAULT Floride Dauphine pronta vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 583-484.

ROMEO 1, II serie ottime occasioni vendo, Cottino, Giulio Cesare 213. Telefono 21-000. 400

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vendo, permuta, rateizza convenientemente: Dario Vico, Filadelfia 61, Torino, telef. 394-914.

S.A.C.AU.TO., Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, invita tutti coloro che desiderano acquistare vettura usata di qualsiasi marca a ricordare che dispone di un vastissimo assortimento di auto usate che vende con garanzia e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci!

SFAI conversione, finanzia automobilisti. A. Doria 15 (Palazzo Doria). Telefono 521-013. 8627

SIMCA Commissionaria SEAR, via Monte di Pietà 1. Pronta consegna tutti i tipi Aronde, Ariane e Vedette. Telefonare 524-275. Facilitazioni pagamento.

VENDESI 1100 103 1959, 1954, 600 del 1955, 56, 57, 58, 600 multipla 1956. Telefonare 887-514. 127

VENDO autocarri ribaltabili a nuovo, super Taurus corto [redacted] con ribaltabile, leoncini lunghi, corti, normali e ribaltabili, super Taurus 40 q. lungo seminuovo, Taurus, 615, 626, 640, 645, 682 N, Alfa 455-430 rimorchi grandi e [redacted], pale, [redacted] ft. 35 seminuove. [redacted], telefono 464-908. Corso Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino.

VI serve un camioncino? Prestano vi metto a disposizione la produzione della [redacted] Pavia di 600, 1100 T 615 643, 682 nuovi ed un assortimento di veicoli d'occasione. Corso Tassoni 47. Telefonare 760-469. 408

VOLTURNI Fiat 500 L. 8000; 600 10.500; 1100 Appia 12.500; motoleggere 5200. Borio, Carlo Alberto 43. Tel. 527-976.

103 ogni tipo, 600, 103 familiare, 1400, Belvedere, Aurelia B 12, B 10, Alfa 1900. Rateazioni. Autoagenzia Piemonte. Telefonare 670-022. 406

750 Morelli TDM '58 superpanoramica, 4 porte rosse, Ditrancia, via Nizza 52.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ABBIAMO assortimento Motom, Bianchi, Mival, occasioni Guzzi Galletto, Rigolo, Cardellino, Motom, Dottino, Pegaso sport, cambi, facilitazioni, riparazioni. Gino, [redacted] Gerdil 57. 341

ACCETTANSI vecchie moto per permuta [redacted] tipi Gilera, Rixico, Brescia 44, telef. [redacted]. 14823

COTOLO consegna senza anticipo nuovi modelli Lambretta 1960, miscela 2 %, 5000 mensili, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso S. Maurizio 29, tel. 86-988.

CARELLINO motomarcia frizione automatica nuova rivoluzione a lire 51.500. Provatelo! Agente generale Rizzo, Brescia 44. Telef. 273-519. 291

HARLEY Davidson 750-1000 telescopiche occasionissime agenzia generale Boccarello, Camerana 2. 19

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 2 %, faro e contachilometri incorporati sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Auto Torino S.p.A., corso Principe Eugenio 11. Tel. 583-484.

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Audino, corso Giulio Cesare 106. Telefonare 273-267. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Balbertoux, via Vibò 25. Telefonare 220-663. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Bravo, via Santa Comu. al 86. Telef. 962-367. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Cuerda, corso San Maurizio 29, telef. 84-088. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Dellilo, via Bonamperania 16, tel. 772-664. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Franchino, piazza Repubblica 34. Telef. 280-244. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Mancini, via Moriaglia 17, Telef. 372-146. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Pamar, via G. De Verrazzano 88, telef. 688-601. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Pasquero, via Principe Amedeo 11, telef. 42-668. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Rosso, piazza Vigliardi Paravia 5, telef. 772-801. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Torrelli, via Tiziano 30. Telef. 697-418. 240

MOTOCARRI MT a benzina i più economici, i più robusti, comode rateazioni. Cavallieri, via Nizza 35. 30

MOTOFURGONCINI grandi e piccoli, comode rateazioni, Cavallieri, via Nizza 35, corso Vittorio 26. 20503

M.T. nuovi prezzi e nuovi modelli. Speciali rateazioni. Cavallieri, corso Vittorio 26, via Nizza 35. 20503

PASQUERO consegna con minimo anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita. Principe Amedeo 11. Telefonare 42-668. 309

ROMERO, via Frassinetto 51. Agenzia Iomo nuovi modelli, biciclette. Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 40

VENDIAMO bianca Vespa facile altri tipi ottimo stato. Telefonare [redacted]. 63

VESPA, motofurgone Ape, modelli 1960, cambi, minime rateazioni. Tosa, Agenzia Piaggio, corso C. Mantello 31.

VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Ape, Morosi, Uo, Bovisilica 160. Telefonare 383-638. 20143

ANNUNZI VARI L. 100 per parola

A lunga interesse bancario concediamo, senza cessione stipendio, prestiti a impiegati o specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, rilevanza assoluta. Telefonare 513-173. 0627

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, aspiratori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-1959. L'Elettrica, via Carlo Alberto 36. 104

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, eccezionali triennale via Silvio Pellico 5. Telefono 652-692. 482

ACQUISTANDO [redacted] divani salotti visitate grande esposizione. Galdano, corso Vittorio 32. 883

AL Centro Radio, S. Secondo 88, frigoriferi a pellicolina, novità [redacted]. Telefonare 688-352. 21830

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 0814

AL Centro Radio televisori e potenza, novità assolute. Telefonare 588-352.

AL Mobilificio Bosel, XX Settembre angolo Palazzo Città, camere letto tutti stili, sale pranzo, tinelli, cucine americane.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto vendita [redacted] nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 358

ALPOR articoli alle studente libreria tessili fabbrica anche su progetti. Via Campana 16 c. A37222

APPLICHIAMO modifichi macchine cucire. Riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 619-077. 21080

ARMADIONI con angoliera legno, linoleum. Classici, moderni, speciali. Richiedete cataloghi. Alesia, Vinzaglio 5.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Bellini, camera matrimoniale 78.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO esegue lavori decorazione, verniciatura sponde, domicilio, lavori carte pareti. Telef. 323-166, 387-068.

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio stende. Piazza Vittorio 2, Napione 22. 307

ATTENZIONE! Matrimoniali 80.000, cucina 30.000, Lagrange 20 (cortile). Principe Amedeo 11 V. 0819

CASA del Mobile. Casa del Risparmio. Facilitazioni. Visitateci via Regina angolo via Cesare Battisti. Telef. 553-487.

CONCEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su pellicce preziosi. Telef. 521-613.

DISCHI vasto assortimento novità, classici, musica leggera, dischi da Cornunto, pianoforti, via Lagrange 2. Telefono 565-011. 23298

DUBIED macchine maglieria fatto modiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Rognio 5. Telef. 428-630. 256

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 47. 8018

FRIGORIFERI, abbiamo migliori marche e prezzi notevolmente ribassati, cambi. Unibaudi, Firenze 27, telef. 273-685.

FRIGORIFERI, cucine, elettrodomestici, grandi marche, facilitazioni, riparazioni, cambi, usati. Beicco, corso Vittorio 36.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 81, rimpetto Elettricità Municipale. 2080

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 6. 0081

MAGLIAIE: Dubied macchine maglieria insuperabili, preferite di più. Ultimi modelli, meravigliosi. Rateazioni, insegnamenti. Rognio 5. Telef. 428-630.

MAGLIERISTE, migliori macchine minor prezzo. Rateazioni, insegnamento Super Capital, Consolata 5. Dobinalot, accessori.

MOBILI. Attenzione vendita eccezionale, Piazza Vittorio 2, Napione 22. 307

MOBILI «Casabella» vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 531-107.

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 9008

MOBILI Madama, via Bertholet 8, è la durata che conta. Visitateci. 414

MOBILI vera liquidazione saggiarci, matrimoniali, cucina domestica stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 106.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, assortimento camere, sale, ingresso, Chippendale, moderne 87.000, salotti 35.000, sofà 15.000. 14794

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 ang. piazza Carignano, telefono 528-913: tinelli 58.000, camere 88.000, armadioni 30.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Dellavedova. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina & telef. 760-831. 11040

MOBILIFICIO [redacted], vasto assortimento mobili [redacted] e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Arnaudo Diaz 2 (Lungo Po). 13653

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 18. Armadioni venusiani, salotteri 34.000, con sopralzo 38.000, camere 90.000, cucine formica, disegnate 18.000. 22329

MOBILIFICIO Orop. 20 rate, vendita propaganda, camere da 80.000, tinelli da 20.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 8, cortile.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto n. 18, telef. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 800

PIANOFORTI «Coccorelli», via Lagrange 2, telef. 555-311. Arrivi novissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 819

PRINCIPESSE tailleur italiani pronti e su misura 12.000, 18.000, 16.000. Dalvo, Bertholet angolo Principe Tommaso.